



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 25 LUGLIO 2008

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO

E' possibile sottoscrivere abbonamenti cartacei in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007) si comunica che "**l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità.**"

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinose-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinose-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 24.06.2008, n. 107/2:

Dimissioni del consigliere Fabrizio Di Stefano e proclamazione del Consigliere Massimo Desiati. Pag. 7

DELIBERAZIONE 24.06.2008, n. 107/3:

Dimissioni del Consigliere Fabrizio Di Stefano dalla carica di consigliere segretario ed elezione in sostituzione del Consigliere Giuseppe Tagliente. Pag. 12

DELIBERAZIONE 24.06.2008, n. 107/5:

Dimissioni del consigliere regionale Tommaso Ginoble - Presa d'atto..... Pag. 12DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 26.05.2008, n. 490:

DGR. n. 1227 del 6.11.2006. Attuazione interventi in favore delle persone senza fissa dimora (art. 28, comma 1, legge 328/2000): determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi anno 2008. Pag. 12

DELIBERAZIONE 23.06.2008, n. 544:

Recepimento DPCM del 01/04/08 “Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria. Pag. 19

DELIBERAZIONE 23.06.2008, n. 555:

Deliberazioni di G.R. nn. 391 e 392 del 23/04/07, concernenti “LL.RR. 125/99 e 110/98 – Criteri e modalità di erogazione contributi in favore delle ILPP.A.B. – ANNUALITA’ 2007”. Termine di aggiudicazione degli interventi. Determinazioni. Pag. 29

DELIBERAZIONE 23.06.2008, n. 556:

IPAB – Fondazione “Casa del Sole Rosolino Colella” di Pescara. Omologazione Nuovo Statuto. Pag. 31

ORDINANZE

Presidente della Giunta Regionale

ORDINANZA 01.07.2008, n. 2:

Precisazione inerente la delocalizzazione di tutti gli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva di cui alla precedente ordinanza n. 1/2008..... Pag. 38

DETERMINAZIONI

*Dirigenziali*DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA

DETERMINAZIONE 26.06.2008, n. DH8/23:

L.R. 22/2004 “Fondo unico per le politiche della pesca . Concessione di contributi in regime “de minimis” a favore delle Imprese di pesca aventi sede in abruzzo che esercitano la pesca con sistemi a strascico, volante, circuizione e circuizione per tonni e dei marittimi. Approvazione Avviso pubblico finalizzato alla presentazione delle istanze..... Pag. 39

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,

CACCIA E PESCA*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 26.06.2008, n. DH1/43:

Secondo aggiornamento PISTA di CONTROLLO – Leader Plus – Abruzzo 2000/2006. Pag. 64

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE*SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 11.06.2008, n. DI3/39:

Cava di ghiaia in località “S. Lorenzo” nel Comune di Barisciano (AQ). Ditta: EDILIZIA GENERALE D’AMICO S.R.L. Autorizzazione variante programma di lavoro di cui alla Det. N. 46 del 31/05/06. Pag. 68

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 24.06.2008, n. DN3/207:

Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 recante: “Norme in materia ambientale” e s.m.i. L.R. 19.12.07, n. 45. Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale del Vastese – CO.A.S.I.V. – Sede legale: Via Ciccarone n. 98/E - 66054 VASTO (CH). Variante non sostanziale al progetto di chiusura della discarica tipo 2B/2C sita in località Bosco Mottice del Comune di San Salvo ai sensi dell’art. 45, comma 12 della L.R. n. 45/07 Pag. 68

DETERMINAZIONE 26.06.2008, n. DN3/208:

D.Lgs 03.04.2006 n.152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n. 45 – Autorizzazione n. DF3/83 del 05.09.2005 inerente: “D.Lgs 05.02.1997 n. 22 art. 27 e 28 e s.m.i. L.R. 28.04.2000 n. 83 – Decreto Legislativo 13.01.2003 n. 36 – COMUNE DI AVEZZANO (AQ) - Autorizzazione del progetto definitivo per il completamento ed il ripristino ambientale della

discarica RSU sita in località “Santa Lucia” – Avezzano (AQ)”. REVOCA AUTORIZZAZIONE. Pag. 70

DETERMINAZIONE 26.06.2008, n. DN3/209:

D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.. – L.R. 19.12.2007 N. 45 – DN3/196 del 27.12.2007 della Ditta F.lli Anello – Via Vella, 42 66013 Chieti Scalo (CH) per l’esercizio di un centro di autodemolizione, recupero dei materiali e rottamazione di veicoli a motore e/o loro parti. Presa d’Atto della variazione del legale rappresentante della Ditta F.lli Anello. Pag. 73

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE*SERVIZIO POLITICHE DELL’ORIENTAMENTO E DELLA FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 24.06.2008, n. DL9/363:

Revoca autorizzazione corsi riconosciuti di cui all’art. 15 L.R. n. 111/95 all’Organismo Formativo ECOSERVIZI GROUP S.r.l..... Pag. 74

DETERMINAZIONE 24.06.2008, n. DL9/365:

Revoca autorizzazione corsi riconosciuti di cui all’art. 15 L.R. n. 111/95 all’Organismo Formativo IAL CISL Abruzzo. Pag. 77

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 27.06.2008, n. DD7/62:

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate. Pag. 84

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA', VIABILITA', DEMANIO E CATASTO STRADALE, SICUREZZA STRADALE

*SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI
TRASPORTO NODALI ED INTERMODALI*

DETERMINAZIONE 19.06.2008, n. DE3/31:

DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2, Misura 1.1. Opere di completamento in ambito dell'Interporto Val Pescara con sede in Manoppello. Esecuzione indagine ambientale e caratterizzazione rifiuti. Autorizzazione Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente. Pag. 86

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO

- Estratto di decreto di esproprio con determinazione urgente della indennità re-
pertorio n. 26443 del 24/06/2008. S.P. n.
150 della Valle del Vomano. Lavori di si-
stemazione innesto Pagliare di Morro
D'Oro, sistemazione opere d'arte e rifaci-
mento pavimentazione in tratti saltuari.
..... Pag. 87

- Estratto di decreto definitivo di espro-
prio. S.P. n. 23/B di Valviano. Completa-
mento del tratto intermedio comprendente
anche il comune di Cellino Attanasio.....
..... Pag. 90

CITTA' DI PINETO (TE)
*AREA URBANISTICA – ASSETTO DEL
TERRITORIO – ATTIVITÀ PRODUTTIVE*

**Avviso di approvazione variante di ri-
modulazione alla lottizzazione "La Madon-
nina" (art. 5 Regolamento recante "Criteri
e procedure per l'attuazione di programmi
complessi in materia di trasformazione
urbanistico-edilizia del territorio"). Ditta
Sichetti Emidio e Sichetti Domenico.
..... Pag. 94**

COMUNE DI BELLANTE (TE)
UFFICIO URBANISTICO

**- Deliberazione di C.C. n. 27 del 30 mag-
gio 2008. Pag. 94**

**- Deliberazione di C.C. n. 28 del 30 mag-
gio 2008. Pag. 95**

**- Deliberazione di C.C. n. 29 del 30 mag-
gio 2008. Pag. 95**

COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO (CH)

Graduatoria alloggi E.R.P. Pag. 96

COMUNE DI MONTEFINO (TE)
UFFICIO TECNICO

**Avviso di deposito variante al P.R.G. Vi-
gente e P.R.E. adottato. Pag. 97**

COMUNE DI PRATA D'ANSIDONIA (AQ)

**Avviso estratto decreto di esproprio per
lavori di ampliamento dell'impianto di
depurazione esistente. Pag. 97**

A.T.E.R.

AZIENDA TERRITORIALE PER
L'EDILIZIA RESIDENZIALE PER LA
PROVINCIA DI PESCARA

**Avviso di riapertura dei termini bando
di concorso generale n. 2/2008 per la con-
cessione in locazione di n. 12 alloggi di edili-
zia convenzionata nel comune di Montesil-
vano. Pag. 98**

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI
SULMONA (AQ)

**Comunicazione indennità di esproprio.
..... Pag. 98**

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

ZONA DI L'AQUILA (AQ)

Costruzione di un nuovo P.t.p. (Posto di Trasformazione su Palo) denominato "CAMOSCIO" e di un brevissimo tronco di linea a MT 20 kV in cavo aereo isolato, per l'allaccio dell'energia elettrica in BT richiesto dal cliente "R.F.I. S.p.A.", all'imbocco della Galleria F.S. "Camoscio" lato Roccaraso, nel comune di Roccaraso (AQ). – Pratica n. 189/D –..... Pag. 99

**DITTA INERTI SANGRO SRL
SAN GIOVANNI TEATINO (CH)**

**Avviso di trasmissione, alla Regione Abruzzo, progetto di "Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso con ripristino ambientale a destinazione agricola: rinnovo parere verifica di assoggettabilità".
..... Pag. 100**

**GIULIANOVA PATRIMONIO S.R.L.
CORSO GARIBALDI, 109 – 64021 GIULIANOVA (TE)
Soggetta a direzione e coordinamento dal Comune di Giulianova ex art. 2497 e seguenti del Codice Civile**

Avviso asta pubblica integrazione.....Pag. 100

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE**

ATTI

**DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 24.06.2008, n. 107/2:

Dimissioni del consigliere Fabrizio Di Stefano e proclamazione del Consigliere Massimo Desiati.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la nota prot. n. 9440/1.6.1 del 18.06.2008, con la quale il Sig. Fabrizio Di Stefano rassegna le dimissioni dalla carica di Consigliere regionale, a seguito della sua elezione a Senatore della Repubblica;

Vista la deliberazione n° 83 del 20.06.2008 adottata dalla Giunta delle Elezioni, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince che al Consigliere Fabrizio Di Stefano subentra il Sig. Massimo Desiati, risultato primo dei non eletti nella lista n. 13, avente il contrassegno "Alleanza Nazionale", della circoscrizione elettorale regionale di Chieti;

Vista, altresì, la deliberazione n. 84 del 20.06.2008 dell'Ufficio di Presidenza, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale, in base alla quale il Consigliere Fabrizio Di Stefano è sostituito con il sig. Massimo Desiati e, conseguentemente, quest'ultimo è proclamato Consigliere regionale;

PRENDE ATTO

delle dimissioni dalla carica di consigliere regionale rassegnate dal Sig. Fabrizio Di Stefano e della proclamazione, in sostituzione, del Consigliere Massimo Desiati.

Seguono allegati



CONSIGLIO REGIONALE GIUNTA DELLE ELEZIONI



Deliberazione N. 83 del 20.6.2008

OGGETTO: Dimissioni del Consigliere Fabrizio Di Stefano.

Documento composto da n. 2 fasciate
ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 108/2 del 24-6-08

IL FUNZIONARIO

L'anno duemilaotto addì venti del mese di giugno alle ore ...12,30.....presso la sede del Consiglio Regionale, Palazzo dell'Emiciclo, si é riunita la Giunta delle Elezioni , così costituita:

			Pres.	Ass.
Presidente	Marino	ROSELLI	SI	___
Vice Presidenti:	Nicola	PISEGNA ORLANDO	SI	___
	Daniela	STATI	___	SI
Consiglieri Segretari:	Liberato	ACETO	SI	___

Assiste il Dr. Giuseppe D'Urbano – Segretario

LA GIUNTA DELLE ELEZIONI

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 70 del 03/06/2008 con la quale si dichiarava lo stato di incompatibilità di rango costituzionale del Consigliere Fabrizio Di Stefano in quanto eletto Senatore della Repubblica nelle ultime consultazioni elettorali;

VISTA la nota in data 18.6.2008, prot 9440 del 18.6.2008 con la quale il dr. Fabrizio Di Stefano rassegna le dimissioni dalla carica di Consigliere regionale;

DATO ATTO CHE la Giunta delle Elezioni del Senato della Repubblica nella seduta del 19/06/2008 resoconto N. 5 ha già preso atto delle dimissioni rassegnate con la nota di cui sopra da Consigliere regionale ritenendo quindi cessata la materia del contendere;

RITENUTO, pertanto, di doversi attivare la procedura di surroga ai sensi e con le modalità di cui all'art.29 comma 4 dello Statuto;

VISTO l'art.22 commi 3 e 4 dello Statuto e l'art. 23 del Regolamento Interno per i lavori del Consiglio regionale che attribuiscono alla Giunta delle Elezioni l'individuazione dei surroganti e l'istruttoria preliminare delle cause di ineleggibilità e incompatibilità;

RICORDATO che il Consigliere Fabrizio Di Stefano, nella consultazione elettorale per la elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale del 3/4 aprile 2005,

è stato eletto nella lista n. 13 avente il contrassegno di "ALLEANZA NAZIONALE" della circoscrizione elettorale regionale di Chieti ;

VISTO il verbale delle operazioni dell'Ufficio centrale Circoscrizionale di Chieti dal quale risulta che colui che segue il dr. Fabrizio Di Stefano nella predetta lista è il Sig. MASSIMO DESIATI ;

VISTA la legge regionale 30.12. 2004 n. 51 recante "Disposizioni in materia di ineleggibilità; incompatibilità e decadenza dalla carica di Consigliere regionale";

Con voto unanime, reso nei modi e termini di legge;

HA ACCERTATO

che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere regionale Fabrizio Di Stefano e nel rispetto della normativa richiamata in narrativa, il primo dei candidati non eletti nella Lista n.13 avente il contrassegno di ALLEANZA NAZIONALE della circoscrizione elettorale regionale di Chieti è il Sig. MASSIMO DESIATI.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE





CONSIGLIO REGIONALE

UFFICIO DI PRESIDENZA



Deliberazione N. 84 del 20.6.2008

OGGETTO: Sostituzione del Consigliere Fabrizio Di Stefano

Documento composto da n. 2 fasciate
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 107/2 del 26.6.08

per IL FUNZIONARIO
per *che* *che* *per*

L'anno **duemilaotto** addì **venti** del mese di **giugno** alle ore **...12,35.....** presso la sede del Consiglio Regionale, Palazzo dell'Emiciclo, si è riunito l'Ufficio di Presidenza, così costituito:

			Pres.	Ass.
Presidente	Marino	ROSELLI	SI	—
Vice Presidenti:	Nicola	PISEGNA ORLANDO	SI	—
	Daniela	STATI	—	SI
Consiglieri Segretari:	Liberato	ACETO	SI	—

Assiste il Dr. Giuseppe D'Urbano – Segretario

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta delle Elezioni n. 70 del 03/06/2008 con la quale si dichiarava lo stato di incompatibilità di rango costituzionale del Consigliere Fabrizio Di Stefano in quanto eletto Senatore della Repubblica nelle ultime consultazioni elettorali;

VISTA la nota in data 18.6.2008, prot 9440 del 18.6.2008 con la quale il dr. Fabrizio Di Stefano rassegna le dimissioni dalla carica di Consigliere regionale;

DATO ATTO CHE la Giunta delle Elezioni del Senato della Repubblica nella seduta del 19/06/2008 resoconto N. 5 ha già preso atto delle dimissioni rassegnate con la nota di cui sopra da Consigliere regionale ritenendo quindi cessata la materia del contendere;

RITENUTO, pertanto, di doversi attivare la procedura di surroga ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 comma 4 dello Statuto;

VISTO l'art. 22 commi 3 e 4 dello Statuto e l'art. 23 del Regolamento Interno per i lavori del Consiglio regionale che attribuiscono alla Giunta delle Elezioni l'individuazione dei surroganti e l'istruttoria preliminare delle cause di ineleggibilità e incompatibilità;

VISTA la deliberazione n. 83 del 20.6.2008 con la quale la Giunta delle Elezioni, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere. Fabrizio Di Stefano ha accertato che il primo dei

candidati non eletti nella lista n. 13 avente il contrassegno ALLEANZA NAZIONALE della circoscrizione elettorale regionale di Chieti è il Sig. Massimo Desiati;

VISTO l'art. 29 dello Statuto della Regione Abruzzo;

ATTESO di dover sostituire in questa sede il Consigliere Fabrizio Di Stefano con il Sig. MASSIMO DESIATI;

Con voto unanime, reso nei modi e termini di legge e per le motivazioni espresse in narrativa;

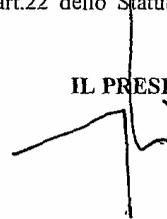
DELIBERA

- il Dr. Fabrizio Di Stefano è sostituito nel Consiglio regionale con il Sig. MASSIMO DESIATI risultato il primo dei non eletti nella lista n.13 della circoscrizione elettorale regionale di Chieti avente il contrassegno ALLEANZA NAZIONALE e conseguentemente quest'ultimo è proclamato Consigliere regionale con efficacia a norma dell'art.22 dello Statuto dal giorno successivo alla data delle dimissioni del primo.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 24.06.2008, n. 107/3:

Dimissioni del Consigliere Fabrizio Di Stefano dalla carica di consigliere segretario ed elezione in sostituzione del Consigliere Giuseppe Tagliente.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Il Presidente, comunica che con nota del 17.6.2008 acquisita al protocollo al n. 9359.2.9 in data 17.6.2008, il Consigliere Fabrizio Di Stefano ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere segretario ed invita l'Assemblea a prenderne atto e procedere, quindi, alla sostituzione ai sensi dell'art. 7 del Regolamento interno del Consiglio.

Dopo la presa d'atto, il Presidente indice la votazione a scrutinio segreto e, fatte distribuire le schede ed espletate le operazioni di voto, con l'assistenza dei consiglieri Pagano e Santroni, ne annuncia l'esito:

Consiglieri presenti 30, votanti 30

Hanno riportato voti:

Tagliente Giuseppe	13
Sabatini Bruno	5
schede bianche	11
schede nulle	1

e proclama eletto alla carica di consigliere segretario il consigliere Tagliente Giuseppe.

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 24.06.2008, n. 107/5:

Dimissioni del consigliere regionale Tommaso Ginoble - Presa d'atto.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la nota prot. n. 9794.1.3 del 24.6.2008, con la quale il Sig. Tommaso Ginoble rassegna le dimissioni dalla carica di consigliere regionale, a seguito della sua elezione a Deputato della Repubblica;

Ritenuto di dover prendere atto delle predette dimissioni ai sensi del 2° comma dell'art. 22 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio;

DELIBERA

di prendere atto delle dimissioni dalla carica di consigliere regionale rassegnate dal Sig. Tommaso Ginoble.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 26.05.2008, n. 490:

DGR. n. 1227 del 6.11.2006. Attuazione interventi in favore delle persone senza fissa dimora (art. 28, comma 1, legge 328/2000): determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi anno 2008.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa,

- a) di approvare i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi in favore delle persone senza fissa dimora (art. 28, comma 1, legge

328/2000) – anno 2007, in favore degli EAS (Enti di Ambito Sociale) determinati dalla Regione Abruzzo ai sensi della legge 328/2000, come definito nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;

- b) di dare atto che all'onere complessivo di € 500.260,76, derivante dall'attuazione degli interventi sopra illustrati, si fa fronte con lo

stanziamento iscritto nell'ambito della U.P.B. 13.01.003 sul cap. 71639 bilancio 2008 "Interventi sociali a favore delle persone senza fissa dimora L. 328/2000 – art. 28 c. 1";

- c) di disporre la pubblicazione sul *BURA* della presente deliberazione, per estratto.

Seguono allegati

Documento composto da n. 5 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla dell.
 deliberazione n. 190 del 26 MAG. 2008
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gariani)
Belonov

Allegato A

**CRITERI E MODALITA'
 PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO REGIONALE STRAORDINARIO
 FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE
 SENZA FISSA DIMORA**

ANNO 2008

La Regione Abruzzo eroga un contributo regionale agli Enti di Ambito Sociale definiti ai sensi della L. 328/2000 per l'attuazione di interventi in favore delle persone senza fissa dimora per l'anno 2008.

Tale contributo regionale è destinato **unicamente alle spese di vitto e di pernottamento** che gli Enti di Ambito Sociale dovranno sostenere per le persone senza fissa dimora. Non saranno riconosciute ammissibili a contributo spese di natura diversa.

A tale scopo è destinata la complessiva somma di € 500.260,76, da assegnare e ripartire quale contributo straordinario fra gli Enti di Ambito Sociale proporzionalmente alle spese sostenute nell'anno 2007, al netto di altri contributi pubblici (nazionali, regionali, provinciali, ecc.).

La domanda di contributo, deve essere inviata, **entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A.** a: Regione Abruzzo – Servizio Servizi Sociali – Via Rieti, 45 – 65121 PESCARA, utilizzando, a pena di esclusione, la allegata scheda di richiesta di contributo, allegato A.1);

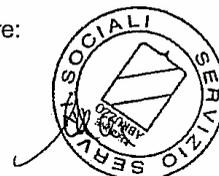
La stessa domanda dovrà essere corredata dal rendiconto delle spese di vitto e pernottamento sostenute. Il rendiconto delle spese dovrà essere approvato con provvedimento adottato dal competente organo dell'Ente di Ambito Sociale e dovrà essere inviato, in originale o copia conforme all'originale.

Fra le spese rendicontabili, al netto di altri contributi pubblici (nazionali, regionali, provinciali, ecc.) possono essere ricomprese le spese sostenute anche indirettamente attraverso organismi di volontariato sociale no profit convenzionati.

L'importo del contributo regionale non potrà essere superiore all'80% delle spese sostenute e rendicontate per l'anno 2007.

Ai sensi del Piano Sociale Regionale 2007-2009, le risorse assegnate costituiscono quote di cofinanziamento delle spese, complessivamente impegnate, finalizzate ad interventi in favore delle persone senza fissa dimora e non possono superare l'80% della spesa complessivamente impegnata per l'anno 2008. Pertanto, l'Ente d'Ambito Sociale è tenuto a cofinanziare il contributo regionale, con risorse proprie, per un importo pari ad almeno il 20% della spesa impegnata per l'anno 2008.

Gli Enti d'Ambito Sociali, entro il 31 marzo 2009, sono tenuti a presentare:





- la rendicontazione delle spese sostenute mediante utilizzo dei contributi regionali;
- relazione di accompagnamento al rendiconto stesso.

Il provvedimento di approvazione del rendiconto deve:

1. approvare attuati con il beneficio del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2008 l'allegato **rendiconto delle spese sostenute per interventi senza fissa dimora** (Allegato A.2), con annessa relazione finale, (allegato A.3);
2. dare atto che:
 - le risultanze contabili riportate nel rendiconto sono desunte dal conto di bilancio dell'ente;
 - le spese liquidate, descritte nel rendiconto medesimo, si riferiscono esclusivamente a impegni assunti nell'esercizio 2008;
 - le spese indicate non sono assistite da altre entrate oltre quelle riportate nell'apposito quadro "2" del rendiconto;
3. gli Enti d'Ambito sono tenuti a rendicontare le spese sostenute anche su supporto informatico che sarà reso disponibile attraverso il portale dell'Osservatorio Sociale Regionale;
4. se ricorre, impegnare l'ente a dare formale comunicazione alla Regione dell'eventuale mancato pagamento, in tutto o in parte, dei residui risultanti dal rendiconto, con conseguente restituzione della corrispondente parte di fondo sociale regionale assegnata e non giustificata.

**Allegato A.1**

SCHEDA PER GLI ENTI DI AMBITO SOCIALE

CRITERI E MODALITA'
PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO REGIONALE STRAORDINARIO FINALIZZATO ALL' ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN
FAVORE DELLE PERSONE SENZA FISSA DIMORA - ANNO 2008

Alla Regione Abruzzo
Servizio "Servizi Sociali"
Via Rieti 45
65121 PESCARA

OGGETTO: Richiesta del contributo regionale straordinario finalizzato all'attuazione di interventi in favore delle persone senza fissa dimora - Anno 2008.

Il sottoscritto _____

Responsabile dell'Ente di Ambito Sociale _____

Visti i: "Criteri e modalità per l'accesso ai contributi regionali finalizzati all'attuazione di interventi in favore delle persone senza fissa dimora - Anno 2008" - DGR. n. _____ del _____

Visti gli atti d'Ufficio,

Sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che la spesa complessivamente sostenuta per l'anno 2007 per i senza fissa dimora, unicamente per vitto e pernottamento, è pari a € _____
2. che l'ammontare complessivo dei contributi pubblici ricevuti e utilizzati per i senza fissa dimora, comprensivo degli eventuali cofinanziamenti posti a carico del bilancio comunale è pari a €. _____

Pertanto, il sottoscritto, in nome e per conto dell'Ente di Ambito Sociale su intestato,

CHIEDE

la concessione del contributo regionale, ai sensi dei suddetti criteri e modalità, sulle spese effettivamente sostenute per i. senza fissa dimora, per vitto e pernottamento per l'anno 2008 non coperte da altri contributi pubblici e dal corrispettivo cofinanziamento con fondi a carico del bilancio comunale, in rapporto alle spese indicate al precedente punto.

Firma

_____ li _____



Comune di
Provincia di
Ambito Sociale Territoriale
Anno



Allegato A.2

SCHEMA DI RENDICONTO - MODELLO A
(parte integrante del provvedimento di approvazione)

QUADRO 1 - SPESE IMPEGNATE						
* Codice attività	Servizi e interventi effettuati in forma diretta dal Comune (descrizione)	Codice utenti destinatari	Spesa impegnata al 31.dicembre	Spesa liquidata al 31 dicembre	Residui da liquidare (d - e)	Note
a	b	c	d	e	f	g
Totali			0,00	0,00	0,00	

QUADRO 2 - ENTRATE ACCERTATE		
Fonti di finanziamento	Entrata accertata	Note
h	i	l
Fondo sociale regionale (FSR-Quota A.1)		
Totale risorse proprie del comune per cofinanziare FSR		
Altre entrate finalizzate (specificare nelle 'note')		
Totale	0,00	

DATA , li

IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI SOCIALI

.....
(nome e cognome per esteso)

FIRMA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

.....
(nome e cognome per esteso)

FIRMA

BOLLO DELL'ENTE

.....

* Per la codifica utilizzare la "Legenda dei Servizi ed Interventi Sociali" approvata con DGR n. 6 del 9.01.2004, modificata con DGR n. 1302 del 17.12.2007



Allegato A.3

SCHEMA DELLA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL RENDICONTO

(parte integrante del provvedimento di approvazione)

Comune di _____ Prov. _____ - Ambito Sociale Territoriale _____

➤ Anno di riferimento del rendiconto: _____

➤ Descrizione servizi e attività:

La relazione consiste in una sintetica descrizione di TUTTI i servizi ed interventi (ad eccezione di quelli riferiti a trasferimenti all'Ente di Ambito Sociale per l'attuazione del Piano di Zona), esposti nel quadro "1 - Spese Impegnate" del rendiconto, con indicazione, per ciascuno di essi, delle azioni realizzate, delle modalità di svolgimento, del tipo di gestione e del personale utilizzato.

➤ Valutazione complessiva delle attività svolte

Esporre in modo sintetico ed esprimere un giudizio descrittivo dei servizi ed interventi attuati con il FSR.

....., li.....

IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI SOCIALI
(nome e cognome per esteso)

(bollo dell'ente)

FIRMA _____



La presente copia è conforme
all'originale e si compone di
n. 5 fogli e di n. 5
facciate.

Pescara, il 16/05/2008

IL FUNZIONARIO INCARICATO
[Signature]

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 23.06.2008, n. 544:

Recepimento DPCM del 01/04/08 “Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, recante norme sul “Riordino della disciplina sanitaria, a norme dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230, recante norme per il riordino della medicina penitenziaria, a norma dell’articolo 5 della legge 30 novembre 1998, n. 419;

Vista la legge 24 dicembre 2007 n. 244, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)” e in particolare l’articolo 2, comma 283, secondo cui, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui al citato decreto legislativo n. 230 del 1999, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono definiti le modalità e i criteri per il trasferimento dal Dipartimento dell’amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile al Servizio sanitario nazionale delle funzioni relative alla sanità penitenziaria;

Considerato che in attuazione della succitata normativa è stato emanato in data 01/04/08 apposito DPCM avente per oggetto “ Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità

penitenziaria” pubblicato sulla G.U. n. 126 del 30 maggio 2008;

Dato atto che il suddetto decreto disciplina le modalità, i criteri e le procedure per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, delle risorse finanziarie, dei rapporti di lavoro, delle attrezzature, arredi e beni strumentali relativi alla sanità penitenziaria, demandando alle Regioni l’espletamento delle funzioni trasferite;

Dato atto altresì che nell’assolvimento delle funzioni trasferite, le Regioni:

- recepiscono il DPCM e le linee di indirizzo ed esso allegate;
- realizzano un Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria, con rappresentanti della Regione, dell’Amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile, al fine di valutare l’efficacia e l’efficienza degli interventi a tutela della salute dei detenuti, internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale, garantendo, nel contempo, l’efficacia delle misure di sicurezza;
- disciplinano gli interventi da attuare attraverso le Aziende sanitarie locali comprese nel proprio territorio e nel cui ambito di competenza sono ubicati gli Istituti, i servizi penitenziari e i servizi minorili di riferimento, in conformità ai principi definiti dalle linee guida di cui all’allegato A del DPCM su menzionato;
- avviano i tavoli sindacali di concertazione per i contratti concernenti il personale;
- convalidano, con apposito atto formale, l’inventario delle attrezzature, arredi, beni strumentali afferenti alle attività sanitarie di proprietà del Dipartimento dell’amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia, da trasferire alle singole AASSLL con la sottoscrizione di un verbale di consegna;

- convalidano, con apposito atto formale, l'inventario dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie, redatto dal Ministero della giustizia alla data del 31 dicembre 2007, che vengono concessi in uso a titolo gratuito per l'utilizzo da parte delle A-ASSLL nel cui territorio sono ubicati gli istituti e servizi penitenziari di riferimento, sulla base di apposite convenzioni stipulate secondo schemi tipo approvati in sede di Conferenza Stato-Regioni;
- identificano le procedure amministrative di gestione delle risorse finanziarie che saranno trasferite nella disponibilità del Servizio sanitario regionale in seguito a riparto effettuato secondo criteri definiti in sede di Conferenza Stato-Regioni;
- elaborano uno schema di protocollo interistituzionale da trasmettere alle singole A-ASSLL, sulla base delle indicazioni fornite dalla Conferenza permanente Stato-Regioni che definisce le forme di collaborazione relative alla sicurezza e regola i rapporti di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario;
- forniscono alle singole AASSLL, sulla base di quanto approvato dalla Conferenza permanente Stato-Regioni, schemi di convenzione non onerose, della durata non superiore a dodici mesi, redatte allo scopo di avvalersi della collaborazione degli esperti convenzionati con il Ministero della giustizia ai sensi dell'articolo 80 della legge 26 luglio 1975 n. 354 e dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 luglio 1989 n. 272, per garantire la continuità dell'assistenza sanitaria di natura psicologica prestata ai detenuti ed internati;

Considerato che le Aziende sanitarie locali dovranno:

1. recepire le indicazioni contenute nel presente dispositivo al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabi-

litazione previste nei livelli essenziali e uniformi di assistenza, attraverso la redazione di apposita Carta dei servizi sanitari da garantire all'interno degli istituti penitenziari per adulti e per minori;

2. attivare le strutture organizzative aziendali per la tutela della salute in ambito penitenziario, al fine di demandare ad esse le competenze relative alle funzioni trasferite in materia di medicina penitenziaria, secondo quanto indicato nell'allegato al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, conformemente a quanto previsto dal Piano sanitario regionale vigente e dall'allegato A del DPCM 1 aprile 2008;
3. prendere in carico, ai sensi dell'art. 3 del DPCM suddetto, il personale dipendente di ruolo in servizio alla data del 15 marzo 2008 che esercita funzioni sanitarie all'interno degli istituti penitenziari e dei servizi minori ubicati nell'ambito del territorio aziendale di riferimento, provvedendo a mettere in atto tutti gli adempimenti necessari per l'inquadramento nelle corrispondenti categorie e profili previsti per il personale delle aziende sanitarie del Servizio sanitario nazionale, sulla base della tabella B Allegata al DPCM stesso;
4. prendere in carico i rapporti di lavoro del personale sanitario, instaurato ai sensi della legge 9 ottobre 1970, n. 740, in essere alla data del 15 marzo 2008, operante all'interno degli istituti penitenziari e dei centri di giustizia minorile ubicati nell'ambito del territorio aziendale di riferimento, al fine di mettere in atto le procedure necessarie al mantenimento dei rapporti di lavoro in essere che continuano ad essere disciplinati dalla normativa di riferimento su citata con le modalità previste dall'art. 3 del DPCM richiamato;
5. prendere in carico le attrezzature, gli arredi, i beni strumentali afferenti alle attività sani-

tarie di proprietà del Ministero della giustizia, così come elencati in apposito inventario trasmesso dalla Regione;

6. stipulare apposite convenzioni con gli istituti e i servizi penitenziari incidenti sul territorio aziendale, secondo schema trasmesso dalla Regione, per usufruire dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie che vengono concessi in uso gratuito;
7. stipulare, in base alle necessità, convenzioni non onerose con il Ministero della Giustizia, della durata non superiore a dodici mesi, al fine di garantire la continuità dell'assistenza sanitaria di natura psicologica ai detenuti ed internati, secondo schemi trasmessi dalla Regione;
8. stipulare protocollo di intesa interistituzionale con le Direzioni degli istituti penitenziari e dei centri della giustizia minorile, sulla base di quanto trasmesso dalla Regione, allo scopo di definire le forme di collaborazione relative alla sicurezza e regolare i rapporti di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario;
9. mettere in atto tutte le procedure necessarie al recepimento delle norme di natura giuridica, amministrativa e contabile finalizzate alla presa in carico della sanità penitenziaria;

Vista la necessità di porre in essere il recepimento del DPCM e delle linee di indirizzo tempestivamente a che non vi sia soluzione di continuità nell'erogazione dell'assistenza sanitaria negli Istituti Penitenziari;

Vista la L. R. 77/99 e ss. mm. ed integrazioni;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Sanità in merito alla regolarità tecnico - amministrativo ed alla legittimità del presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate,

1. di recepire il DPCM 01/04/08 avente per oggetto "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria" così come pubblicato sulla G.U. n. 126 del 30 maggio 2008;
2. di dare atto che la Regione, oltre al recepimento del DPCM 01/04/08 di cui al sub 1, dovrà:
 - a) avviare i tavoli sindacali di concertazione per i contratti concernenti il personale;
 - b) convalidare, con apposito atto formale, l'inventario delle attrezzature, arredi, beni strumentali afferenti alle attività sanitarie di proprietà del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia, da trasferire alle singole AASSLL con la sottoscrizione di un verbale di consegna;
 - c) convalidare, con apposito atto formale, l'inventario dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie, redatto dal Ministero della giustizia alla data del 31 dicembre 2007, che vengono concessi in uso a titolo gratuito per l'utilizzo da parte delle AASSLL nel cui territorio sono ubicati gli istituti e servizi penitenziari di riferimento, sulla base di apposite convenzioni stipulate secondo schemi approvati in sede di Conferenza Stato-Regioni;
 - d) identificare le procedure amministrative di gestione delle risorse finanziarie che saranno trasferite nella disponibilità del Servizio sanitario regionale in seguito a riparto effettuato secondo criteri definiti

- in sede di Conferenza Stato-Regioni;
- e) elaborare schemi di protocollo interistituzionali da trasmettere alle singole AASSLL, sulla base delle indicazioni fornite dalla Conferenza permanente Stato-Regioni che definisce le forme di collaborazione relative alla sicurezza e regola i rapporti di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario;
- f) fornire alle singole AASSLL, sulla base di quanto approvato dalla Conferenza permanente Stato-Regioni, schemi di convenzione non onerose, della durata non superiore a dodici mesi, redatte allo scopo di avvalersi della collaborazione degli esperti convenzionati con il Ministero della giustizia ai sensi dell'articolo 80 della legge 26 luglio 1975 n. 354 e dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 luglio 1989 n. 272, per garantire la continuità dell'assistenza sanitaria di natura psicologica prestata ai detenuti ed internati;
3. di istituire un Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria, con rappresentanti della Regione, dell'Amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile, al fine di valutare l'efficacia e l'efficienza degli interventi a tutela della salute dei detenuti, internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale, garantendo, nel contempo, l'efficacia delle misure di sicurezza, con la seguente composizione:
- Dott.ssa Tamara AGOSTINI Dirigente del Servizio Prevenzione collettiva della Direzione Sanità, con le funzioni di Coordinatrice;
 - Dott. Franco PETTINELLI, Dirigente UOSP del Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria di Pescara;
 - Dott.ssa Paola DURASTANTE, Dirigente Centro Giustizia Minorile Abruzzo, Molise e Marche;
- Dott.ssa Ida IACONE, Funzionario del Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria di Pescara;
 - Dott. Massimo FORLINI, Dirigente Medico Responsabile dell'U.O. di Medicina Penitenziaria dell'ASL di Teramo;
 - Dott. Francescopaolo SARACENI Dirigente Medico Responsabile dell'U.O. di Medicina Penitenziaria dell'ASL di Lanciano-Vasto;
 - Dott. Donato DI PIETROPAOLO Responsabile Servizio SerT della ASL di Lanciano - Vasto;
 - Dott. Vittorio SCONCI Responsabile D.S.M.della ASL di L'Aquila;
 - Sig. Giuseppe Roina dipendente Servizio Prevenzione Collettiva (funzioni da segretario);
4. di demandare all'Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria anche le funzioni attribuite al Gruppo Interistituzionale così come previsto dalla Legge regionale n. 5 del 10 marzo 2008 (Piano sanitario regionale) paragrafo 5.5.6;
5. di attribuire all'Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria il compito di redigere le Linee guida regionali per la tutela della salute in ambito penitenziario a favore dei detenuti, internati e minori sottoposti a provvedimento penale;
6. di dare atto che le AASSLL devono tempestivamente:
- garantire le prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione previste nei livelli essenziali e uniformi di assistenza;
 - attivare le strutture organizzative aziendali per la tutela della salute in ambito

- penitenziario, al fine di demandare ad esse le competenze relative alle funzioni trasferite in materia di medicina penitenziaria, secondo quanto indicato nell'allegato al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso e conformemente a quanto previsto dal Piano sanitario regionale vigente e dall'allegato A del DPCM 1 aprile 2008;
- redigere apposita Carta dei servizi sanitari da garantire all'interno degli istituti penitenziari per adulti e per minori, nonché nei centri di prima accoglienza, per assicurare gli interventi del SSN nei confronti dei detenuti adulti e minori;
 - prendere in carico, ai sensi dell'art. 3 del DPCM suddetto, il personale dipendente di ruolo in servizio alla data del 15 marzo 2008 che esercita funzioni sanitarie all'interno degli istituti penitenziari e dei servizi minorili ubicati nell'ambito del territorio aziendale di riferimento, provvedendo a mettere in atto tutti gli adempimenti necessari per l'inquadramento nelle corrispondenti categorie e profili previsti per il personale delle aziende sanitarie del Servizio sanitario nazionale, sulla base della tabella B Allegata al DPCM stesso;
 - prendere in carico i rapporti di lavoro del personale sanitario, instaurato ai sensi della legge 9 ottobre 1970, n. 740, in essere alla data del 15 marzo 2008, operante all'interno degli istituti penitenziari e dei centri di giustizia minorile ubicati nell'ambito del territorio aziendale di riferimento, al fine di mettere in atto le procedure necessarie al mantenimento dei rapporti di lavoro in essere che continuano ad essere disciplinati dalla normativa di riferimento su citata con le modalità previste dall'art. 3 del DPCM richiamato;
- prendere in carico le attrezzature, gli arredi, i beni strumentali afferenti alle attività sanitarie di proprietà del Ministero della giustizia, così come elencati in apposito inventario trasmesso dalla Regione;
 - stipulare apposite convenzioni con gli istituti e i servizi penitenziari incidenti sul territorio aziendale, secondo schema tipo trasmesso dalla Regione, per usufruire dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie che vengono concessi in uso gratuito;
 - stipulare, in base alle necessità, convenzioni non onerose con il Ministero della Giustizia, della durata non superiore a dodici mesi, al fine di garantire la continuità dell'assistenza sanitaria di natura psicologica ai detenuti ed internati, secondo schemi trasmessi dalla Regione;
 - stipulare protocollo di intesa interistituzionale con le Direzioni degli istituti penitenziari e dei centri della giustizia minorile, sulla base di quanto trasmesso dalla Regione, allo scopo di definire le forme di collaborazione relative alla sicurezza e regolare i rapporti di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario;
 - mettere in atto tutte le procedure necessarie al recepimento delle norme di natura giuridica, amministrativa e contabile finalizzate alla presa in carico della sanità penitenziaria;
8. di dare indirizzo alle AASSLL interessate alla riorganizzazione aziendale prevista dal Piano Sanitario Regionale vigente, ed in particolare ASL Lanciano-Vasto e Chieti, ASL Avezzano-Sulmona e L'Aquila, affinché provvedano a realizzare programmi interaziendali specifici, al fine di garantire l'omogeneità delle procedure operative e l'integrazione tra le prestazioni erogate in regimi diversi, necessarie ad assicurare i Li-

velli essenziali di assistenza all'interno degli Istituti di pena incidenti sui propri territori;

9. di inviare, il presente provvedimento ai dirigenti dei Servizi Regionali della Direzione Sanità:

- Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane;
- Assistenza Distrettuale – assistenza Farmaceutica;
- Assetto Istituzionale Organi Collegiali;
- Risorse Finanziarie;

- Assistenza Distrettuale, Medicina di Base e Specialistica;

- Investimenti Strutturali e Tecnologici;

che provvederanno ognuno in base alle proprie competenze ad assumere tutti gli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;

10. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue allegato

MODELLI ORGANIZZATIVI

Nella Regione Abruzzo sono presenti Istituti di Pena per adulti e per minori, Uffici di servizio sociale e Centri di prima accoglienza, di diversa tipologia e consistenza, dove vengono erogate prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a favore dei detenuti ed internati ivi ristretti.

Viene eseguita una ricognizione della realtà esistente che evidenzia quanto di seguito elencato nella Tabella A.

Tabella A

Documento composto da n.4..... facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla dell-
 berazione n. 544..... del 23 GIU 2008
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. Walter Garlani)
[Firma]

Azienda USL	Istituti Penitenziari	Tipologia dei detenuti	Capienza tollerabile
ASL Avezzano- Sulmona	n. 1 Istituto Penitenziario adulti di Sulmona con presenze superiori a n. 200 detenuti N.B. Nella ASL trovasi ubicato l'Istituto Penitenziario di Avezzano temporaneamente chiuso per ristrutturazione.	Casa di Reclusione con detenuti uomini comuni, internati, "A.S.", "E.I.V." e "Collaboratori di giustizia"	420 comuni; 80 internati; totale 500
ASL Chieti	n. 1 Istituto Penitenziario adulti di Chieti con presenze inferiori a 200 detenuti	Casa Circondariale con detenuti uomini comuni e detenute donne	88 uomini; 19 donne; totale 107
ASL Lanciano-Vasto	n. 1 Istituto Penitenziario adulti di Lanciano con presenze superiori a 200 detenuti N.B. nell'IP è presente una Sezione di pre-osservazione psichiatrica art. 112 DPR 2000 attualmente chiusa.	Casa Circondariale con detenuti uomini comuni, detenuti AS e Sezione "Z"	383 uomini 0 donne totale 383
	n. 1 Istituto Penitenziario adulti di Vasto con presenze superiori a 200 detenuti	Casa Circondariale con sezione di Reclusione con detenuti uomini comuni.	258 uomini 0 donne totale 258
ASL L'Aquila	n. 1 Istituto Penitenziario adulti di L'Aquila con presenze superiori a 200 detenuti	Casa Circondariale con detenuti uomini comuni e detenuti uomini e donne sottoposti all'art. 41/bis.	230 uomini 4 donne totale 234
	n. 1 Istituto Penale per minori di L'Aquila con presenza media di 15 detenuti	Minori sottoposti a detenzione	15 minori totale 15
	n. 1 Centro prima accoglienza minori di L'Aquila	Minori prima dell'ingresso in IP	
	n. 1 USM di L'Aquila	Minori segnalati ai servizi sociali	
ASL Pescara	n. 1 Istituto penitenziario adulti di Pescara con presenze superiori a 200 detenuti N.B. nell'IP è presente una Sezione femminile attualmente chiusa per ristrutturazione che sarà pronta entro giugno 2009.	Casa Circondariale con sezione di Reclusione con detenuti comuni e "Collaboratori di giustizia"	350 uomini 30 donne totale 380
	n. 1 Sezione staccata dell'USM dell'Aquila	Minori segnalati ai servizi sociali	
ASL Teramo	n. 1 Istituto Penitenziario adulti di Teramo con presenze superiori a 200 detenuti N.B. Nell'I.P. (unico in Abruzzo) è presente una "sezione nido" per figli di detenute.	Casa Circondariale con detenuti uomini comuni, detenute donne, bambini di detenute madri, detenuti sezione "Protetta" e "A.S."	330 uomini 30 donne 30 bambini totale 390
	n. 1 Sezione staccata dell'USM dell'Aquila	Minori segnalati ai servizi sociali	

Legenda: USM=Ufficio Servizio sociale Minorenni; A.S.= detenuti Alta Sicurezza; E.I.V.= detenuti Elevato Indice di Vigilanza; Sezione Z= detenuti parenti di collaboratori di giustizia.



Al fine di garantire in modo uniforme i livelli essenziali delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie all'interno delle strutture penitenziarie ubicate nel territorio regionale, in ossequio alle disposizioni contenute nella Legge Regionale n. 5 del 10 marzo 2008 "Un sistema di garanzie per la salute" – Piano sanitario regionale 2008-2010" (rif. cap. 5.5.6 La Medicina Penitenziaria) e considerato quanto previsto dall'allegato A del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1.04.2008, pubblicato sulla G.U. n. 126 del 30 maggio 2008, "Linee di indirizzo per gli interventi del Servizio Sanitario Nazionale a tutela della salute dei detenuti e degli internati negli istituti penitenziari, e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale" (rif. art. 2 comma 2 DPCM) ed in particolare:

- la diversa tipologia dei detenuti ristretti all'interno delle varie strutture su menzionate (minori, donne, bambini, disabili ecc.);
- le specifiche esigenze della sicurezza da garantire (collaboratori di giustizia, regime di alta sicurezza, ecc.) all'interno degli stabilimenti penitenziari;
- l'alto turnover, almeno il 50% (rif. dati DAP), di detenuti all'interno degli istituti penitenziari che, essendo prevalentemente case circondariali, sono a disposizione dell'autorità giudiziaria per procedimenti processuali;
- la presenza di più istituti penitenziari all'interno di una singola ASL;
- la presenza di stanze di degenza "protetta", all'interno dei P.O. di riferimento aziendale, riservate al ricovero di detenuti con stati acuti di malattie (P.O. Pescara n. 7 posti letto di cui 4 uomini e 3 donne; P.O. Teramo n. 2 posti letto uomini; P.O. L'Aquila n. 2 posti letto uomini; P.O. di Sulmona n. 2 posti letto uomini);

Le AASSLL, discrezionalmente e compatibilmente con i vincoli del piano di rientro delibera G.R. 224/2007, possono istituire una struttura organizzativa con autonomia di budget, per la tutela della salute in ambito penitenziario, denominata **Unità Operativa di Medicina Penitenziaria**.

Tale Unità operativa coordina e gestisce le attività di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e ricovero in ambiente ospedaliero di degenza protetta, da attuare nei confronti dei detenuti, internati e dei minori sottoposti a provvedimento penale.

Le prestazioni sanitarie erogabili all'interno degli istituti di pena (Istituti di Pena per Adulti, Istituti di pena per minorenni, Centri di Prima Accoglienza, comunità per minorenni) sono garantite attraverso i Presidi Sanitari, le Unità operative multiprofessionali e i servizi multidisciplinari presenti all'interno dell'istituto stesso.

Considerato quanto sopra specificato si da indirizzo a che le AASSLL orientino la propria organizzazione secondo il seguente schema:

- ASL Avezzano-Sulmona: **n. 1 unità operativa di medicina penitenziaria** nel cui ambito sono previsti *n. 1 presidio sanitario intramurario* per l'istituto di pena di Sulmona ed *n. 1 presidio sanitario intramurario* per l'istituto di pena di Avezzano;
- ASL Chieti: **n. 1 unità operativa di medicina penitenziaria** nel cui ambito è previsto *n. 1 presidio sanitario intramurario* e *n. 1 servizio multidisciplinare* specifico per la tutela della salute delle detenute donne;
- ASL Lanciano-Vasto: **n. 1 unità operativa di medicina penitenziaria** nel cui ambito sono previsti *n. 1 presidio sanitario intramurario* per l'istituto di pena di Lanciano ed *n. 1 presidio sanitario intramurario* per l'istituto di pena di Vasto;



- ASL L'Aquila: **n. 1 unità operativa di medicina penitenziaria** nel cui ambito è previsto *n. 1 presidio sanitario intramurario, n. 1 unità operativa multiprofessionale specifica per la tutela della salute dei minori e n. 1 servizio multiprofessionale specifico per la tutela della salute delle detenute donne;*
- ASL Pescara: **n. 1 unità operativa di medicina penitenziaria** nel cui ambito è previsto *n. 1 presidio sanitario intramurario, n. 1 unità operativa multiprofessionale specifica per la tutela della salute delle detenute donne e n. 1 servizio multiprofessionale specifico per la tutela della salute dei minori;*
- ASL Teramo: **n. 1 unità operativa di medicina penitenziaria** nel cui ambito è previsto *n. 1 servizio sanitario intramurario, n. 1 unità operativa multiprofessionale specifica per la tutela della salute delle donne e dei bambini figli di detenute madri e n. 1 servizio multiprofessionale specifico per la tutela della salute dei minori.*

Le AASSLL interessate alla riorganizzazione aziendale prevista dal Piano Sanitario Regionale vigente, ed in particolare ASL Lanciano-Vasto e Chieti, ASL Avezzano-Sulmona e L'Aquila, provvederanno a realizzare *programmi interaziendali* specifici, al fine di garantire l'omogeneità delle procedure operative e l'integrazione tra le prestazioni erogate in regimi diversi, necessarie ad assicurare i Livelli essenziali di assistenza all'interno degli Istituti di pena incidenti sui propri territori.

Le AASSLL individuano, tramite le unità operative di medicina penitenziaria, le modalità organizzative idonee a garantire il ricovero dei detenuti, degli internati e dei minori, nelle strutture ospedaliere del SSN incidenti sul proprio territorio, secondo quanto disposto dal Piano Sanitario Regionale in materia di medicina penitenziaria.



Tabella B

Azienda Sanitaria Locale	Struttura Organizzativa
<p>CHIETI</p>	<pre> graph TD UO[Unità Operativa Medicina Penitenziaria] --> PS[Presidio sanitario intramurario] UO --> S[Servizio multidisciplinare] </pre>
<p>LANCIANO-VASTO</p>	<pre> graph TD UO[Unità Operativa Medicina Penitenziaria] --> PS_L[Presidio sanitario intramurario di Lanciano] UO --> PS_V[Presidio sanitario intramurario di Vasto] </pre>
<p>L'AQUILA</p>	<pre> graph TD UO[Unità Operativa Medicina Penitenziaria] --> PS[Presidio sanitario intramurario] UO --> UO_MP[Unità operativa multiprofessionale] UO --> S[Servizio multidisciplinare] </pre>
<p>SULMONA-AVEZZANO</p>	<pre> graph TD UO[Unità Operativa Medicina Penitenziaria] --> PS_S[Presidio sanitario intramurario di Sulmona] UO --> PS_A[Presidio sanitario intramurario di Avezzano] </pre>
<p>PESCARA</p>	<pre> graph TD UO[Unità Operativa Medicina Penitenziaria] --> PS[Presidio sanitario intramurario] UO --> UO_MP[Unità operativa multiprofessionale] UO --> S[Servizio multidisciplinare] </pre>
<p>TERAMO</p>	<pre> graph TD UO[Unità Operativa Medicina Penitenziaria] --> PS[Presidio sanitario intramurario] UO --> UO_MP[Unità operativa multiprofessionale] UO --> S[Servizio multidisciplinare] </pre>

Programma interaziendale

Programma interaziendale



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 23.06.2008, n. 555:

Deliberazioni di G.R. nn. 391 e 392 del 23/04/07, concernenti “LL.RR. 125/99 e 110/98 – Criteri e modalità di erogazione contributi in favore delle II.PP.A.B. – ANNUALITA’ 2007”. Termine di aggiudicazione degli interventi. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso

- che, con proprie deliberazioni nn. 391 e 392 del 23/04/07, sono stati approvati i “Criteri e modalità di erogazione contributi in favore delle II.PP.A.B. – Annualità 2007”, previsti rispettivamente dalla L.R. 29 novembre 1999, n. 125, e dalla L.R. 2 ottobre 1998, n. 110;
- che, secondo quanto stabilito in tali criteri, le II.PP.A.B. beneficiarie dei contributi sono tenute a procedere, pena la decadenza, all’aggiudicazione dei lavori per i quali è stato richiesto il finanziamento entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURA della determinazione dirigenziale di formale assegnazione del contributo stesso, con possibilità di rimodulazione dell’intervento, in relazione all’entità del finanziamento regionale concesso;

Rilevato

- che, con determinazioni del Dirigente del Servizio Vigilanza e Controllo di Qualità dei Servizi Sociali – Promozione rapporti con soggetti e strutture nn. DM2/49 e DM2/50 in data 4 ottobre 2007, pubblicate sul BURA n. 18 Speciale Sociale del 22 febbraio 2008, a seguito di istruttoria delle istanze pervenute e in applicazione dei predetti criteri, rispettivamente per la L.R.

125/99 e la L.R. 110/98, si è provveduto al riparto delle risorse finanziarie stanziare, per l’annualità 2007, sui pertinenti capitoli del bilancio regionale, nonché alla contestuale assegnazione del contributo spettante alle II.PP.A.B. beneficiarie;

- che il termine entro il quale gli enti devono procedere, pena la decadenza dai benefici, all’aggiudicazione dei lavori oggetto di contributo regionale, fissato dai richiamati criteri in centoventi giorni dalla pubblicazione sul BURA delle predette determinazioni di formale assegnazione, risulta scadere il 21 giugno 2008, con obbligo di invio al competente Servizio, entro e non oltre la medesima data, della documentazione distintamente prevista dall’art. 6 e dall’art. 8 dei rispettivi criteri per interventi ai sensi della L.R. 125/99 e della L.R. 110/98;
- che alcune delle II.PP.A.B. assegnatarie dei citati contributi hanno rappresentato al competente Servizio la necessità di una proroga del predetto termine di scadenza del 21 giugno prossimo, avendo riscontrato molteplici difficoltà nel porre in essere gli adempimenti amministrativi correlati sia alla indizione delle gare ad evidenza pubblica per l’aggiudicazione dei lavori oggetto di finanziamento regionale, nel rispetto della nuova disciplina introdotta dal D.Lgs. 163/06, sia alle procedure di rimodulazione degli interventi programmati, specialmente per quegli enti che, nel frattempo, sono venuti a trovarsi privi degli organi di ordinaria amministrazione, per scadenza del mandato o per dimissioni, ed in corso di formale ricostituzione o di commissariamento;

Considerato che il termine di scadenza in argomento risulta fissato da provvedimenti della Giunta Regionale di natura discrezionale e che una eventuale proroga non contrasta con alcuna disposizione legislativa in materia, potendo la Giunta stessa procedere alla sua rideterminazione, senza preclusioni né danni

nei confronti degli enti ammessi a finanziamento in applicazione dei predetti criteri;

Ritenuto, pertanto, di poter prorogare di ulteriori novanta giorni il termine entro il quale le II.PP.A.B. ammesse a contributo regionale per l'annualità 2007, ai sensi delle LL.RR. 125/99 e 110/98, in applicazione dei criteri approvati con le richiamate deliberazioni G.R. nn. 391/07 e 392/07, sono tenute a porre in essere tutti gli adempimenti distintamente previsti, per ciascuna legge di finanziamento, nei corrispondenti articoli 6 e 8 dei rispettivi criteri;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace", in ordine alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), della L.R. 14 settembre 1999, n. 77, con la firma in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, di:

1. prendere atto che, in relazione ai "Criteri e modalità di erogazione contributi in favore delle II.PP.A.B. - Annualità 2007, ai sensi delle LL.RR. 125/99 e 110/98", approvati con proprie deliberazioni nn. 391 e 392 del 23/04/07, il termine entro il quale gli enti devono procedere, pena la decadenza dai benefici, all'aggiudicazione dei lavori oggetto di contributo regionale, fissato dai criteri stessi in centoventi giorni dalla pubblicazione sul *BURA* dei provvedimenti dirigenziali di formale assegnazione, risulta scadere il 21 giugno 2008, con obbligo di invio al competente Servizio, entro la medesima data, della documentazione distintamente prevista, per ciascuna legge di finanziamento, nei corrispondenti articoli 6 e 8 dei rispettivi criteri;
2. dare atto che alcune delle II.PP.A.B. assegnatarie dei citati contributi hanno rappresentato al competente Servizio la necessità di una proroga del predetto termine di scadenza del 21 giugno prossimo, avendo riscontrato molteplici difficoltà nel porre in essere gli adempimenti amministrativi correlati sia alla indizione delle gare ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione dei lavori oggetto di finanziamento regionale, nel rispetto della nuova disciplina introdotta dal D.Lgs. 163/06, sia alle procedure di rimodulazione degli interventi programmati, specialmente per quegli enti che, nel frattempo, sono venuti a trovarsi privi degli organi di ordinaria amministrazione, per scadenza del mandato o per dimissioni, ed in corso di formale ricostituzione o di commissariamento;
3. prorogare di ulteriori novanta giorni il termine entro il quale le II.PP.A.B. ammesse a contributo regionale per l'annualità 2007, ai sensi delle LL.RR. 125/99 e 110/98, in applicazione dei criteri approvati con le richiamate deliberazioni G.R. nn. 381/07 e 392/07, sono tenute a porre in essere tutti gli adempimenti distintamente previsti, per ciascuna legge di finanziamento, nei corrispondenti articoli 6 e 8 dei rispettivi criteri;
4. demandare al competente Servizio Vigilanza e Controllo di Qualità dei Servizi Sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture l'adozione dei provvedimenti di proroga, anche a sanatoria, in favore degli enti che ne fanno richiesta o che, comunque, inviano la documentazione prescritta oltre il termine del 21 giugno 2008, data di scadenza originariamente fissata, e, in ogni caso, improrogabilmente nei successivi novanta giorni, ai sensi della presente deliberazione;
5. disporre la pubblicazione sul *BURA* del presente provvedimento.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 23.06.2008, n. 556:

IPAB – Fondazione “Casa del Sole Rosolino Colella” di Pescara. Omologazione Nuovo Statuto.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, di:

1. constatare che il Commissario straordinario della IPAB - Fondazione “Casa del Sole Rosolino Colella” di Pescara, con deliberazione n. 9 del 13/05/05, ha preso atto dei pareri espressi dai soggetti portatori originari di interessi in merito allo schema del nuovo Statuto dell’Ente, approvato con propria deliberazione n. 4 in data 05/05/04;
2. omologare il predetto Statuto della IPAB - Fondazione “Casa del Sole Rosolino Colella”, individuato quale All. D, composto di numero tredici articoli, allegato quale parte

integrante e sostanziale della presente deliberazione, avendo il competente Ufficio regionale riscontrato la regolarità e la conformità con la vigente normativa, nonché la permanenza delle volontà del fondatore, finalizzate alla concreta realizzazione di interventi sociali attraverso una migliore ed adeguata utilizzazione del patrimonio;

3. rilevare che, a norma dell’art. 3 del nuovo Statuto, la sede legale della predetta IPAB viene fissata nel Comune di Citta S. Angelo (PE) presso una delle case coloniche costituenti il proprio patrimonio, opportunamente ristrutturata ed adeguata;
4. rinviare a successivo provvedimento la formale ricostituzione dell’Organo ordinario di Amministrazione della IPAB de qua, secondo la previsione dell’art. 4 del riformulato Statuto;
5. determinare l’entrata in vigore del sopra citato Statuto alla data del primo giorno del mese successivo alla pubblicazione della presente deliberazione sul *B.U.R.A.*;
6. disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.*, in estratto del presente provvedimento ed in forma integrale dell’allegato Statuto.

Segue allegato

COPIA CONFORME A COPIA ESISTENTE AGLI ATTI
 COMPOSTA DA N. 6 PAGINE E N. 6 FOGLI
 Pescara 4 GIU 2008

IL RESPONSABILE



AII. D

IPAB - FONDAZIONE "Casa del Sole – Rosolino COLELLA"

NUOVO STATUTO

Documento composto da n. 6 fascio.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 556 del 23 GIU 2008

CAPO I°

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garlani)

Art. 1

Finalità

Il presente Statuto, in relazione alle mutate condizioni socio-economiche del territorio ed alle diverse esigenze socio-sanitarie, socio-assistenziali, e socio-educative della popolazione, modifica ed aggiorna lo Statuto della IPAB - Fondazione "Casa del Sole – Rosolino COLELLA", sorta per volontà testamentaria del compianto Prof. Rosolino COLELLA e su iniziativa della Provincia di Pescara con deliberazione del Preside n. 905 del 18 ottobre 1941, riconosciuta Istituzione con R.D. 27 dicembre 1941 ed eretta in Ente Morale con R.D. 11 luglio 1942, n. 961, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia del 4 settembre 1942, n. 208.

Al fine di rendere concretamente realizzabili le volontà testamentarie del Fondatore, l'Ente Morale Fondazione "Casa del Sole – Rosolino COLELLA", attraverso le rendite del proprio patrimonio e le altre risorse economiche messe a disposizione da Enti pubblici, da Organismi non lucrativi operanti in campo sociale e da privati benefattori, provvede alla erogazione di servizi assistenziali nell'ambito del sistema integrato di interventi previsto dalla legge 8 novembre 2000, n. 328, e delle leggi regionali di attuazione.

La Fondazione "Casa del Sole – Rosolino COLELLA", ampliando e rendendo attuali e più rispondenti alla realtà contemporanea i suoi originari scopi, finalizza l'attività istituzionale alla erogazione di servizi in favore delle persone e delle loro famiglie che versano in condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da situazioni di non autonomia, di difficoltà sociali e di inadeguatezza di reddito, mediante apposite strutture da realizzare sui terreni di proprietà, costituenti la dotazione testamentaria del Fondatore, siti nel Comune di Città S. Angelo (PE).

Per il raggiungimento di tali finalità, la Fondazione "Casa del Sole – Rosolino COLELLA" può costituire una specifica Federazione con altre Fondazioni ed Associazioni non lucrative, che possano apportare risorse economiche aggiuntive e particolari professionalità ed esperienze necessarie ad assicurare la migliore erogazione delle prestazioni socio-assistenziali e riabilitative, anche di natura sanitaria.

Art. 2

Patrimonio

Il patrimonio della IPAB – Fondazione "Casa del Sole – Rosolino COLELLA" è costituito da tutti i beni formanti la dotazione iniziale, indicata nell'art. 1 dello Statuto di fondazione approvato con deliberazione del Preside della Provincia di Pescara n. 905 in data 18 ottobre 1941,

incrementata e diminuita delle variazioni per acquisizioni ed alienazioni o dismissioni intervenute nel corso degli anni.

La consistenza patrimoniale è quella risultante dalle scritture contabili e dall'inventario dei beni annualmente redatto.

Il patrimonio è destinato in via prioritaria al raggiungimento delle finalità istituzionali della Fondazione "Casa del Sole – Rosolino COLELLA" ed è incrementato da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità e di eventuali apporti di Enti e soggetti federati.

Una parte dei terreni siti nel Comune di Città S. Angelo (PE), secondo le esigenze operative e le necessità logistiche e costruttive, deve essere destinata alla realizzazione delle strutture attraverso cui espletare l'attività istituzionale.

Ai fini di un miglioramento economico-gestionale, la Fondazione "Casa del Sole – Rosolino COLELLA" può utilizzare il restante patrimonio in attività che consentano l'incremento della redditività e della resa economica annua, anche attraverso operazioni di investimento pluriennali.



Art. 3 Sede

Non potendosi oggettivamente realizzare, nella Riviera di Pescara, l'auspicata costruzione dell'Istituto di Prevenzione Sociale "Casa del Sole – Rosolino Colella", destinato ad accogliere minori poveri e gracili, la sede della IPAB – Fondazione "Casa del Sole – Rosolino COLELLA" viene fissata nel Comune di Città S. Angelo (PE), presso una delle case coloniche costituenti il proprio patrimonio, opportunamente ristrutturata ed adeguata, ovvero in una nuova struttura che dovesse sorgere sui terreni di proprietà per l'espletamento delle attività istituzionali.

In via provvisoria, fino alla realizzazione della sede, la Fondazione "Casa del Sole – Rosolino COLELLA" è ospitata dal Comune di Città S. Angelo (PE), che mette a disposizione un idoneo spazio per le attività amministrative e gestionali dell'organo di amministrazione della Fondazione stessa.

CAPO II°

Art. 4 Organo di amministrazione

La IPAB – Fondazione "Casa del Sole – Rosolino COLELLA" è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, compreso il Presidente, il quale è nominato dalla Regione Abruzzo, secondo la vigente normativa.

Gli altri membri sono così designati: uno dall'Amministrazione Provinciale di Pescara, uno dal Comune di Pescara ed uno dal Comune di Città S. Angelo (PE). Fa parte di diritto del Consiglio, in rappresentanza della famiglia Colella, giusta volontà del Fondatore, un erede dei nipoti del Prof. Rosolino Colella.

Qualora l'erede rinunci o venga a mancare, spetta alla Regione Abruzzo provvedere alla nomina del suo sostituto.

I membri non di diritto del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e sono confermabili per una sola volta.

Gli Amministratori devono essere in possesso di adeguata esperienza in attività amministrativa in campo sociale e non devono trovarsi in situazioni di ineleggibilità e di incompatibilità, né di cointeressenza, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

La carica di Amministratore è gratuita.

La costituzione e la ricostituzione dell'Organo di Amministrazione spetta alla Regione Abruzzo, la quale esercita, secondo le vigenti disposizioni legislative, anche l'attività di vigilanza e controllo sulla Fondazione stessa.

Art. 5

Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha le seguenti attribuzioni:

- 
- a) esercita le funzioni di indirizzo, programmazione e gestione amministrativa ed organizzativa dell'Ente per la migliore realizzazione degli scopi statuari, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, dotandosi di sistemi di valutazione e verifica dei risultati;
 - b) approva i necessari regolamenti per la disciplina del funzionamento dell'Ente e del Consiglio stesso;
 - c) approva i bilanci e i conti consuntivi;
 - d) delibera sulle dotazioni organiche e sulle procedure per l'assunzione del personale;
 - e) approva le convenzioni con i Comuni e gli altri Enti per l'erogazione dei servizi, nonché per l'affidamento a soggetti gestori della totalità o parte dei servizi stessi;
 - f) promuove, quando occorra, le modifiche allo Statuto e ai regolamenti;
 - g) decide sugli atti di straordinaria amministrazione che incidono sul patrimonio di dotazione, previa autorizzazione dell'Autorità preposta alla vigilanza e controllo;
 - h) autorizza le azioni giudiziarie attive e passive e nomina i legali difensori;
 - i) nomina il Segretario e il Direttore/Coordinatore tecnico;
 - j) delibera, in genere, su tutti gli affari che interessano la gestione dell'Ente Morale, ivi compresa la partecipazione a forme gestionali federative che possono garantire la migliore realizzazione dei fini istituzionali, anche attraverso l'apporto di risorse aggiuntive e di esperienze.

Art. 6

Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione è disciplinato da apposito regolamento, che stabilisce anche i termini e le modalità di convocazione delle sedute, ordinarie e straordinarie.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere adottate con l'intervento di almeno tre membri ed a maggioranza assoluta degli intervenuti. In caso di parità di voti, prevarrà il voto del Presidente.

I processi verbali delle deliberazioni sono stesi dal Segretario e sono soggetti a pubblicazione, per giorni quindici consecutivi, all'Albo pretorio del Comune di Città S. Angelo (PE) e all'albo dell'Ente.

Qualora la struttura organizzativa e le attività dell'Ente raggiungano dimensioni tali da richiederlo, il Consiglio di Amministrazione può nominare, tra i suoi componenti, un Vice Presidente, con funzioni di collaborazione e di sostituzione temporanea del Presidente, in caso di assenza o impedimento.

I membri non di diritto del Consiglio che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive decadono dalla carica.

La decadenza è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, su iniziativa dello stesso, ovvero, nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo, dalla Regione Abruzzo, alla quale spetta anche la ricostituzione dell'Organo medesimo.

Art. 7

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca e presiede le riunioni dell'Organo, ne coordina l'attività ed ha la rappresentanza legale dell'Ente Morale - Fondazione "Casa del Sole - Rosolino COLELLA".

Per la trattazione di particolari problematiche, anche di natura tecnica, il Presidente può incaricare temporaneamente uno o più Consiglieri.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono svolte temporaneamente dal Vice Presidente, se nominato.

CAPO III°

Art. 8

Gestione

L'Ente Morale - Fondazione "Casa del Sole - Rosolino COLELLA", nell'ambito della propria autonomia, in relazione alle attività statutarie svolte, secondo quanto previsto in apposito regolamento, organizza l'assetto gestionale in funzione delle dimensioni strutturali ed operative occorrenti per la migliore erogazione dei servizi e delle prestazioni in favore dei beneficiari, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

La responsabilità dell'intera gestione tecnica, finanziaria e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Ente verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, in esecuzione di piani, progetti, programmi ed indirizzi deliberati dall'Organo di Amministrazione, spetta al Segretario e, se se nominato, al Direttore/Coordinatore tecnico, secondo quanto previsto nel relativo regolamento.

L'incarico di Segretario e di Direttore/Coordinatore tecnico è conferito, per un periodo non superiore a quello della durata in carica del Consiglio di Amministrazione che li ha nominati, ad

una persona, scelta anche al di fuori della dotazione organica, che abbia i necessari requisiti professionali stabiliti dalle vigenti disposizioni statali e regionali.

I rapporti di lavoro del Segretario e del Direttore/Coordinatore tecnico sono regolati da un contratto di diritto privato di durata determinata, eventualmente rinnovabile, con corrispettivo economico stabilito dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti fissati dalla vigente normativa statale e regionale in materia.

L'operato del Segretario e del Direttore/Coordinatore tecnico, per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi programmati, la realizzazione dei progetti e il conseguimento dei relativi risultati, è soggetto a verifica, sulla base di strumenti valutativi e di controllo strategico definiti dal regolamento.

Il risultato negativo della gestione e dell'attività amministrativa e il mancato raggiungimento degli obiettivi comportano l'adozione dei conseguenti provvedimenti nei confronti del Segretario e del Direttore/Coordinatore tecnico da parte del Consiglio di Amministrazione, con possibilità, nei casi di grave e reiterato risultato negativo ovvero di inosservanza delle direttive impartite, di recesso dal contratto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi.

GIUNTA
SERVIZIO VIG.


Art. 9 Personale

Con apposito regolamento, in relazione agli standard previsti per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e all'accreditamento delle strutture e dei servizi gestiti dall'Ente Morale - Fondazione "Casa del Sole - Rosolino COLELLA", sono determinate le dotazioni organiche del personale e le relative qualifiche, le attribuzioni e le mansioni, nonché le modalità e le procedure di assunzione.

Il rapporto di lavoro dei dipendenti ha natura privatistica ed è disciplinato dalla vigente normativa in materia e dai relativi controlli collettivi.

Art. 10 Contabilità

In materia di contabilità, l'Ente adotta specifico regolamento ispirato ai criteri stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge per la gestione economico-finanziaria e patrimoniale, coerenti con i principi fissati dal codice civile, in particolare per quanto riguarda:

- a) la redazione del bilancio economico pluriennale di previsione e del bilancio preventivo economico annuale;
- b) la redazione del conto consuntivo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico generale, dalla nota integrativa di cui all'art. 2427 del codice civile e dalla relazione sull'attività gestionale, con le osservazioni dell'organo di revisione contabile;
- c) la tenuta di una contabilità analitica per centri di costo e responsabilità che consenta analisi comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati;
- d) il piano di valorizzazione e miglioramento del patrimonio immobiliare anche attraverso eventuali dismissioni, riconversioni e conferimenti.

Art. 11
Servizio di Tesoreria

Il Servizio di Tesoreria dell'Ente è, di norma, espletato da un Istituto bancario ed è disciplinato da apposito regolamento che stabilisce, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, le modalità di scelta dell'istituto e di affidamento del servizio stesso, nonché i rapporti convenzionali e i relativi oneri.

Art. 12
Revisore dei Conti

In attuazione della vigente normativa regionale, la revisione contabile sull'attività amministrativa e gestionale dell'Ente è attribuita ad un Revisore dei Conti, iscritto nel relativo Registro, nominato dalla Regione Abruzzo, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza e controllo.

Al Revisore compete una indennità a carico dell'Ente, nella misura stabilita dalla Regione Abruzzo.



CAPO IV°

Art. 13
Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si osservano le disposizioni legislative e regolamentari, statali, regionali e della Unione Europea, vigenti e quelle che, in avvenire, saranno emanate in materia di assistenza sociale e di erogazione di servizi alla persona.

Il presente Statuto sostituisce a tutti gli effetti il precedente Statuto approvato con deliberazione del Preside della Provincia di Pescara n. 905 del 18 ottobre 1941, che, ai fini della determinazione della consistenza del patrimonio dell'Ente, costituisce parte integrante e sostanziale del presente Statuto.

Il presente Statuto, redatto su iniziativa del Commissario straordinario della IPAB – Fondazione “Casa del Sole – Rosolino COLELLA” ed approvato con sua deliberazione n. 4 del 5 maggio 2004, risulta essere stato sottoposto, per l'acquisizione dei prescritti pareri, ai soggetti portatori originari di interessi nell'Ente, i quali si sono espressi rispettivamente:

- a) Provincia di Pescara - deliberazione Consiglio Provinciale n. 126 del 7 dicembre 2004;
- b) Comune di Pescara - deliberazione Giunta Comunale n. 171 del 17 febbraio 2005;
- c) Comune di Città S. Angelo (PE) - deliberazione Consiglio Comunale n. 62 del 29 novembre 2004;
- d) Rappresentante della famiglia Colella - Sig. Dr. Marco Cervone, in qualità di nipote erede dell'Ing. Mario Colella fu Filippo, primo rappresentante della famiglia in seno al Consiglio di Amministrazione - dichiarazione in data 3 maggio 2005, raccomandata n. 12453731747-9 del 05.05.2005.

Il presente Statuto è soggetto alla omologazione da parte della Regione Abruzzo ed alla successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, che ne determina l'entrata in vigore.

ORDINANZE

Presidente della Giunta Regionale

ORDINANZA 01.07.2008, n. 2:

Precisazione inerente la delocalizzazione di tutti gli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva di cui alla precedente ordinanza n. 1/2008.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la propria Ordinanza n. 001 del 24 giugno 2008 relativa alla delocalizzazione di tutti gli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva dall'attuale postazione sita in Località San Silvestro Colle di Pescara a quella ubicata nel sito di Pietracorniale nel Comune di Bussi sul Tirino (PE), ovvero in altro sito purchè ritenuto idoneo sotto l'aspetto radioelettrico dal Ministero delle Comunicazioni;

Rilevato che la predetta propria Ordinanza n.001/2008 richiama espressamente le seguenti Delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni:

- n. 68 del 30/10/1998 recante "Piano nazionale di assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione televisiva";
- n. 249 del 31/07/2002 recante "Approvazione del piano nazionale di assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione sonora in tecnica digitale" che nell'elencare i siti ubicati in Abruzzo, non prevede la località S. Silvestro Colle del Comune di Pescara;
- n. 15 del 29/01/2003 recante "Approvazione del piano nazionale di assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale" che nell'elencare gli impianti serventi la Regione Abruzzo non prevede la località S. Silvestro Colle del Comune di Pescara;

Ritenuto opportuno precisare ulteriormente che la delocalizzazione, di cui alla propria

predetta Ordinanza n.001/2008, deve effettuarsi dall'attuale postazione sita in Località San Silvestro Colle di Pescara a quella ubicata nel sito di Pietracorniale nel Comune di Bussi sul Tirino (PE), ovvero in altro sito, purchè ritenuto idoneo sotto l'aspetto radioelettrico dal Ministero delle Comunicazioni, da individuarsi tra quelli riportati negli allegati alle precitate Delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

ORDINA

per le motivazioni espresse in premessa e ad ulteriore esplicitazione di quanto statuito con la propria precedente Ordinanza n.001 del 24/06/2008

- la delocalizzazione di tutti gli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva deve effettuarsi dall'attuale postazione sita in Località San Silvestro Colle di Pescara a quella ubicata nel sito di Pietracorniale nel Comune di Bussi sul Tirino (PE), ovvero in altro sito, purchè ritenuto idoneo sotto l'aspetto radioelettrico dal Ministero delle Comunicazioni, da individuarsi tra quelli riportati negli allegati alle Delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 68 del 30/10/1998, n. 249 del 31/07/2002 e n. 15 del 29/01/2003, rispettivamente di approvazione dei Piani Nazionali di Assegnazione delle Frequenze per la radiodiffusione televisiva, per la radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale e per la radiodiffusione sonora in tecnica digitale;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 giorni dalla notifica ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in alternativa, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

L'Aquila lì 01.07.2008

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA*

DETERMINAZIONE 26.06.2008, n. DH8/23:

L.R. 22/2004 “Fondo unico per le politiche della pesca . Concessione di contributi in regime “de minimis” a favore delle Imprese di pesca aventi sede in abruzzo che esercitano la pesca con sistemi a strascico, volante, circuizione e circuizione per tonni e dei marittimi. Approvazione Avviso pubblico finalizzato alla presentazione delle istanze.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione Europea, del 24/7/2007 (di seguito “Regolamento”), relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca, che prevede la possibilità di concedere aiuti, non corrispondenti ai criteri dell’art. 87, paragrafo I, del Trattato CE, e quindi non soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art. 88, del Trattato stesso;

Vista la nota PEMACQIV n. 34449 del 19/12/2007 della DG-Pesca, relativa alle modalità di applicazione del Regolamento con particolare riguardo al concetto di “beneficiario” ed alla istituzione, ai sensi del paragrafo 3 dell’art. 4 del Regolamento del registro informatico centralizzato relativo agli aiuti de minimis per il settore della pesca.

Considerato che, l’articolo 4 del Regolamento impone agli Stati membri l’obbligo di

comunicazione al beneficiario della natura dell’aiuto e la verifica che i singoli aiuti de minimis non eccedano, nel triennio, i 30 mila euro per beneficiario e complessivamente, per lo Stato Italia, i 94,325 milioni di euro;

Visti gli Orientamenti per l’esame degli aiuti di stato nel settore della pesca e dell’acquacoltura 2008/C84/06 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea C84 del 3/4/2008;

Visto il Decreto Legislativo 26/05/2004, n. 154, recante modernizzazione del settore della pesca e dell’acquacoltura, a norma dell’Art.1, comma 2, della legge 7/3/2003, n. 38, che all’art.6, sostituisce l’art.2 del Decreto Legislativo 18/5/2001, n.226, e definisce la figura dell’imprenditore ittico;

Visto l’art. 1, comma 1223 della Legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e del D.P.C.M. 23/5/2007 (G.U.R.I. del 12/7/2006, n. 160) relativo agli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

Vista la L.r. 5/08/2004 n° 22, concernente “Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all’economia ittica”, pubblicata sul *BURA* n. 22 Ordinario del 20 Agosto 2004 ed in particolare l’articolo 1 – Istituzione del fondo unico delle politiche della pesca, di seguito, per brevità, denominato “Fondo”;

Visto l’articolo 5 – disposizioni finanziarie, della Legge Regionale 5/8/2004 n° 22, che definisce le modalità di alimentazione del Fondo;

Vista la L.r. 23/11/2005 n° 34, concernente “Disposizioni urgenti in materia di pesca marittima”, pubblicata sul *BURA* n. 60 Ordinario del 2 Dicembre 2005 ed in particolare l’articolo 1 – “Ulteriori destinazioni del Fondo Unico delle Politiche della Pesca”;

Accertato che le residue risorse finanziarie disponibili per l’Esercizio corrente sul Fondo

sono complessivamente pari ad Euro 4.049,058,16 di cui euro 830.323,61 di risorse regionali trasferite alla FI.R.A. s.p.a. ed euro 3.218.734,55 sul Capitolo 142338 del Bilancio regionale;

Considerato che nella seduta del 17/06/2008 la Conferenza regionale della Pesca e dell'Acquacoltura di cui all'articolo 3 della Legge Regionale 22/2004 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole in merito all'adozione di misure urgenti, in regime de minimis, per fronteggiare la grave crisi in cui versa il comparto della pesca abruzzese determinata dall'aumento dei costi del gasolio e dalla sospensione delle attività di pesca insorto nel mese di giugno 2008 a seguito dello stato di agitazione della marineria locale;

Visto il verbale, unito in stralcio alla presente determinazione come allegato a), dal quale si evince il parere come sopra reso dalla Conferenza nella seduta del 20/6/2008;

Dato atto che, con nota RA72367, del 26/6/2008, unita in copia alla presente Determinazione come allegato b) in relazione all'istituendo aiuto de minimis denominato, per brevità, anche "aiuto de minimis per crisi di comparto pesca 2008" è stato richiesto al Ministero Competente l'autorizzazione ad erogare aiuti alla marineria abruzzese di che trattasi, per l'importo complessivo di euro 1.200.000,00;

Considerato che la materiale erogazione dei sostegni economici alle Imprese aventi titolo è subordinata, tra l'altro:

- 1) all'adozione, da parte della Regione Abruzzo, degli atti necessari a destinare le risorse finanziarie per attuare detto aiuto de minimis nonché all'approvazione dei criteri per la quantificazione degli aiuti;
- 2) al pronunciamento del Ministero competente circa il rispetto del massimale di spesa assegnato all'Italia ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 4, del Regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione del

24/07/2007;

Ravvista l'urgenza di provvedere, nelle more dell'adozione dei suddetti ulteriori atti regionali e pronunciamenti Ministeriali, in considerazione dell'urgenza che la gravità della crisi di settore richiede ad avviare le procedure amministrative finalizzate alla ricezione delle istanze ed all'avvio della fase istruttoria mediate l'emanazione dell'avviso pubblico unito alla presente Determinazione come allegato c);

Sentito l'Assessore Regionale Competente, che ha condiviso l'iniziativa;

tutto ciò premesso

DETERMINA

- 1) di approvare l'avviso pubblico Concessione di contributi in regime "de minimis" a favore delle Imprese di pesca aventi sede in Abruzzo che esercitano la pesca con sistemi a strascico, volante, circuizione e circuizione per tonni e dei marittimi unito alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale, come allegato c);
- 2) di pubblicare la presente Determinazione, in forma integrale e a far data dal 1/7/2008, sul sito internet regionale del Servizio Economia Ittica e programmazione venatoria all'indirizzo www.regione.abruzzo.it/pesca;
- 3) di dare notizia a far data dal 1/7/2008, a mezzo fax, ai Componenti titolari della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura di cui alla L.R. 22/2004 ed agli Enti designanti dell'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento nel suddetto sito internet;
- 4) di pubblicare la presente Determinazione, in forma integrale, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, a fini meramente notiziari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci

Allegati:

- Allegato a) – stralcio del verbale della Conferenza regionale della pesca e dell'acquacoltura del 20/06/2008;
- Allegato b) – copia nota RA72367 del 26/6/2008;
- Allegato c) – avviso pubblico.

Seguono allegati

Allegato a) Determinazione DH8/23 del 26/06/2008 - stralcio del verbale della Conferenza regionale della pesca e dell'acquacoltura del 20/06/2008.

Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMAMZIONE VENATORIA
UFFICIO MONITORAGGIO E CONTROLLO POLITICHE ITTICHE NAZIONALI E REGIONALI

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura
(L.R. 5/8/2004 n. 22, art. 3 e s.m.i.)

- SEDUTA DEL 20 MARZO 2008 -

II riunione/2008

Il giorno 20 Giugno 2008, in Via Catullo n. 17, presso la Sala riunioni "GRIST" della Direzione Agricoltura di Pescara (secondo piano), con inizio alle ore 10.00, si è tenuta una riunione della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (di seguito, per brevità, denominata "Conferenza") convocata con nota della Segreteria del Componente la Giunta n. 649/Segr. del 17/06/2008.

La conferenza è riunita in seconda convocazione.

Presiede il Direttore Regionale della Direzione Agricoltura, dott. Ing. Mario Pastore in sostituzione l'Assessore Regionale alla pesca Marco VERTICELLI.

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Fernando D'ANSELMO.

Le funzioni di Verbalizzante sono affidate al geom. Cosimo INGROSSO

Sono presenti i soggetti a fianco barrati con la "X":

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TITOLARE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE	SUPPLENTE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE
1	Provincia di Chieti	Gaetano Nicola GRECO	X	Giuliano RITUCCI	=
2	Provincia di Teramo	Ermino D'AGOSTINO	=	Orazio DI MARCELLO	=
3	Provincia di Pescara	Franco RECCHIA	=	Antonello COLANTONI	=
4	Comune di Ortona	Giulio NAPOLEONE	X	Annalisa SCHIAZZA	=
5	Comune di Pescara	Riccardo PADOVANO	=	Antonio MASTROLUCA	=
6	Comune di Vasto	Domenico SMERILLI	=	Francesco SALVATORELLI (Luca MASTRANGELO)	=
7	Comune di Giulianova	Alfonso VELLA	=	Emidio ANDRENACCI	=
8	C.C.I.A.A. di Pescara	Giuseppe GASPARRONI	X	Rocco D'INCECCO	=
9	C.C.I.A.A. di Chieti	Franco RICCI	X	Michele CARBONE	=
10	C.C.I.A.A. di Teramo	Vincenzo STAFFILANO	X	Marco VAGNONI	=
11	Capitan. di Porto di PE (Direzione Marittima)	Eliana DI DONATO	X	Vincenzo SACCO Giuseppe MELI	=
12	Capitan. di Porto di Ortona (CH)	Giuseppe FAMA'	=	Angelo CAPUZZIMATI Pasquale RUSSO	=
13	Lega Coop Abruzzo	Carlo SALVATORE	X	Giuseppe RANALLI	=

Allegato a) Determinazione DH8/23 del 26/06/2008 - stralcio del verbale della Conferenza regionale della pesca e dell'acquacoltura del 20/06/2008.

14	UNCI - Pesca Abruzzo	Claudio LATTANZIO	=	Giuseppe SICHETTI	=
15	FederCooPesca Abruzzo	Paola D'ANGELO	X	Luigi UCCI	=
16	FederPesca Abruzzo	Nicolino NATARELLI	=	Vincenzino SPECA	=
17	Agci Pesca Abruzzo	Bruno LAUDUCCI	X	Bruno CINALLI	=
18	CISL Abruzzo	Alessandro COLLEVECCHIO	=	Salvatorino PUGLIA	=
19	UIL Abruzzo	Flaviano DI GIOSAFAT	=	Nello DI MARCO	=
20	UGL Abruzzo	Damiano LA CIVITA	=	Daniela SALONE	=
21	CGIL Abruzzo	Giuliano GRANATA	X	Ivano D'ALIMONTE	=
22	Assoc. Piscicultori Italiani	Maurizio GRISPAN	=	Antonio TRINCANATO	=
23	I.Z.S. " G.CAPORALE " del- l' Abruzzo e del Molise, di Teramo	Giorgio GIORGETTI	=	Alessandro PAVONE	X
24	ARTA Abruzzo	Giuseppe FERRANDINO	=	Vincenzo RONZITTI	=
25	Regione Abruzzo Servizio Economia Ittica e Programmaz. Venatoria	Giovanna ANGELUCCI	X	Non previsto	=

Partecipano in qualità di auditori , senza diritto al voto:

la **dott.ssa Carla GIANSANTE** ricercatrice dell'I.Z.S. "G.Caporale" d'Abruzzo e del Molise di Teramo, la **dott.ssa Daniella Buzzi** dell'Amministrazione Provinciale di Pescara e i **Sig.ri Massimo Camplone, Camillo Grosso, Lucio Di Giovanni e Francesco Scordella**, armatori di unità da pesca della marineria Abruzzese.

Constatata la presenza del numero legale si dà inizio ai lavori.

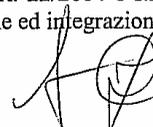
Il numero legale viene mantenuto per tutta la durata dei lavori della Conferenza.

Preliminarmente vengono distribuiti ai presenti copia del verbale della seduta precedente , una bozza di bando "de minimis" di cui al punto 2 all'O.d.G. e una scheda contenente la Bozza dei contenuti tecnici del Programma formativo Pesca da sviluppare in conformità alla DGR n. 252/2008, del 7/4/2008.

... omississ...

Si passa all'esame del punto 2 all'O.d.G. relativo alla proposta di misure urgenti per fronteggiare la grave crisi del comparto pesca abruzzese che si è determinato nelle ultime settimane, principalmente a causa dell'eccessivo aumento del costo del carburante e del conseguente fermo delle attività di pesca insorto nelle prime settimane di giugno 2008.

Angelucci chiede ai presenti di prendere visione della bozza di bando distribuita ai presenti , che prevede di destinare aiuti de minimis , a valere dalle risorse del fondo unico di cui alla L.R. 22/2004 e s.m.i. ; spiega che la bozza distribuita ha valore indicativo e, come tale potrà subire modifiche ed integrazioni.



Allegato a) Determinazione DH8/23 del 26/06/2008 - stralcio del verbale della Conferenza regionale della pesca e dell'acquacoltura del 20/06/2008.

Chiede al Segretario di spiegare, in dettaglio, la proposta.

Il Segretario precisa che l'intervento, che ha carattere straordinario, è diretto a sostenere il settore mediante la concessione di un aiuto economico in regime de minimis alle imprese di pesca che hanno sede nella Regione Abruzzo in conseguenza della grave crisi di comparto che si è determinato negli ultimi mesi ed in particolare nel mese di giugno 2008 a causa anche del blocco delle attività di pesca conseguente allo stato di agitazione del settore che si è determinato nel periodo fine maggio e giugno (sino al 17 giugno compreso). Osserva inoltre che, benché lo sciopero sia stato interrotto, si ha notizia che, anche in questo periodo, causa il persistere del prezzo elevato del carburante, persiste comunque lo stato di grave difficoltà del settore.

Spiega che le risorse finanziarie da destinare all'aiuto, così come anche il dettaglio dei criteri per l'erogazione degli stessi dovranno essere quantificate successivamente con atto della Giunta regionale.

Spiega quelli che sono gli elementi essenziali che caratterizzano la proposta:

1) beneficiari: le Imprese di pesca aventi sede nella Regione Abruzzo armatrici di unità da pesca abilitate all'esercizio dell'attività di pesca con i sistemi reti a strascico (con esclusione dello strascico entro le 6 miglia praticato da unità da pesca con lunghezza fuori tutto inferiore a metri 12) volante, circuizione e circuizione per tonni e i marittimi imbarcati. Sono pertanto escluse le imprese della cd. "piccola pesca" e le unità da pesca abilitate, anche con licenza polivalente, alla pesca con draga idraulica per molluschi bivalvi.

2) criteri per la quantificazione degli aiuti: vengono proposti due criteri legati alla stazza delle unità da pesca e al numero degli imbarcati. Tali criteri, unitamente anche al periodo da considerare sono da intendersi indicativi anche perché dovranno essere definiti in conseguenza delle risorse da destinare all'aiuto.

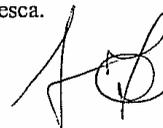
3) rispetto della normativa de minimis: la somma complessiva da destinata all'aiuto sarà condizionata dalla quota che il Ministero competente, fatte le opportune valutazioni sugli aiuti de minimis globalmente erogati o in corso di erogazione a livello di stato Italia nel periodo 2006-2007-2008 potrà ritenere assegnabili all'Abruzzo nel corrente.

4) erogazione dell'aiuto: l'aiuto dovrebbe essere erogato alle imprese che, nel rispetto del vigente CCNL (con particolare riferimento agli art. 22, 24 e "norme di condizionalità") dovranno provvedere a ripartirlo, "alla parte", con i marittimi imbarcati nel periodo considerato.

5) periodo di presentazione delle istanze: si ritiene di concedere un periodo di almeno 60 giorni di tempo per presentare le istanze in modo da permettere, a tutte le imprese, di poter presentare istanza. Al fine di evitare inutili perdite di tempo, nelle more dell'adozione dei rispettivi provvedimenti Regionali e nelle more delle valutazioni circa il rispetto del superamento o meno del tetto "de minimis" da parte del Ministero Competente, si propone di consentire da subito la presentazione delle istanze.

Giovanna Angelucci in merito alle risorse da poter utilizzare in forma che dovranno essere fatte ulteriori verifiche circa la materiale possibilità di destinare fondi a valere dalle risorse disponibili presso la FIRA spa e su quelle del bilancio regionale, capitolo 142338. tali risorse sono valutate ad oggi pari a complessivi euro 4.049.058,16, di cui euro 3.218.734,55 sul capitolo 142338 del Bilancio regionale e la restante parte presso la FIRA spa.

Paola D'Angelo chiede che sia fatta una verifica in merito al limite di spesa erogabile per triennio e per impresa. Ritiene che detto limite sia da riferire per singola impresa e non per unità da pesca.



Allegato a) Determinazione DH8/23 del 26/06/2008 - stralcio del verbale della Conferenza regionale della pesca e dell'acquacoltura del 20/06/2008.

Mario Pastore ritiene utile, procedere ad una verifica presso il Ministero.

D'Anselmo riferisce che detto limite sembrerebbe essere inteso con riferimento all'unità da pesca. In ogni caso ritiene importante verificare tale limite. Informa che, comunque, poiché gli aiuti debbono essere quantificati per singola unità da pesca, le istanze dovranno essere prodotte per singola unità e, pertanto, per ciascuna unità l'impresa armatrice dovrà anche indicare gli eventuali aiuti de minimis percepiti nell'anno 2008 e nel biennio precedente.

Tale esigenza è dovuta anche al fatto che i dati degli aiuti de minimis dovranno essere inseriti, distintamente per unità da pesca, all'interno del "registro informatico unico degli aiuti de minimis" istituito dal MIPAF DG Pesca su portale sian.

Bruno Lauducci chiede di intervenire ed inizia l'intervento sostenendo che anche la piccola pesca ha risentito e risente della crisi che si è determinata, anche in conseguenza del fermo pesca conseguente allo stato di agitazione indetto dagli armatori che praticano lo strascico.

... omississ...

Lauducci sostiene che anche la piccola pesca dovrebbe essere ammessa ai benefici dell'intervento de minimis di cui si parla.

Greco sostiene che la piccola pesca e anche i vogolari, hanno già avuto dalla regione altri interventi de minimis nell'anno 2007 e 2008, mentre le grandi barche non hanno avuto nulla.

Carlo Salvatore condivide la proposta di destinare, nell'immediato, alle grandi barche un aiuto de minimis a carattere straordinario ma ritiene che, quanto prima, passata l'emergenza si dovrebbe pensare a misure più efficaci, di medio lungo periodo ed a carattere "strutturale" per affrontare la crisi del settore. Ritiene strumentale e fuorviante chiedere la riduzione del costo del gasolio fatta dalle marinerie organizzate che, a proprio parere, non potrà diminuire per effetto della istituzione di un "prezzo politico". Afferma che, con buona probabilità, il prezzo del gasolio è destinato ad aumentare ulteriormente nelle prossime settimane.

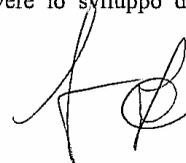
Nel merito della piccola pesca condivide quanto detto da Lauducci e sostiene che, benché la piccola pesca non presenta le difficoltà delle imprese che fanno strascico, a causa dello stato di agitazione che si è avuto nel periodo fine maggio 2008- 18 giugno 2008, anche la piccola pesca è stata costretta a non pescare e, quindi ha risentito dello stato di agitazione e del fermo imposto dalla situazione che si era determinata nei porti abruzzesi.

Napoleone chiede che i benefici dell'istituendo aiuto de minimis siano estesi, oltre che alla piccola pesca, anche ai vongolari del compartimento marittimo di Ortona.

Ricci condivide quanto detto da Salvatore e da Napoleone.

Granata è favorevole all'aiuto all'O.d.G. e ritiene tempestivo l'intervento della regione. Evidenzia che, nel caso in questione, si dovrebbe studiare la possibilità di intervenire anche in favore dei lavoratori che fanno il lavoro di facchinaggio nei mercati ittici i quali, a seguito dello stato di agitazione sono rimasti senza lavoro e senza reddito.

Ricci e D'Angelo condividono quanto detto da Granata e suggeriscono di precisare che l'aiuto è relativo alla crisi di settore e non solo al "caro-gasolio". Auspicano l'adozioni di ulteriori misure, strutturali, anche mediante l'impiego dei fondi del FEP 2007/2013 per sostenere promuovere lo sviluppo del comparto regionale.



Allegato a) Determinazione DH8/23 del 26/06/2008 - stralcio del verbale della Conferenza regionale della pesca e dell'acquacoltura del 20/06/2008.

Angelucci ritiene che, considerato le ristrettezze economiche e il fatto che sia la piccola pesca che i pescatori di molluschi bivalvi ("vongolari") hanno già beneficiato di aiuti de minimis nell'anno 2007, mentre altri aiuti, per complessivi euro 1.100.000,00 sono in corso di erogazione per il corrente anno 2008 ai sensi della DGR n. 498 del 26/5/2008, la misura in discorso andrebbe limitata alle sole unità che praticano i sistemi di pesca strascico, volante e circuizione e con le limitazione proposte nella bozza di bando pubblico.

Segretario nel merito degli aiuti al "facchinaggio" spiega che il precedente aiuto dei stato è scaduto nell'anno 2006 e che allo stato attuale non è più riproponibile. Eventuali ulteriori interventi dovrebbero essere adottati in "de minimis"; tali aiuto possono essere erogati, autonomamente, anche da altri Enti pubblici quali i Comuni e le Province e non necessariamente dalla Regione.

Lauducci, al fine di consentire a più imprese di accedere agli aiuti propone di ampliare il periodo di "ammissibilità";

Staffilano concorda con Lauducci e, nel merito dei criteri di erogazione degli aiuti manifesta alcune perplessità circa l'opportunità di erogare i fondi direttamente all'impresa;

D'Anselmo chiede di sapere se, ai sensi del vigente CCNL agli aiuti erogati all'Impresa debbono essere ripartiti alla parte con l'equipaggio. Informa che, considerando il numero di Imprese interessate dall'aiuto, pari a circa 125, e dei marittimi, pari a circa 700, volendo la regione abruzzo pagare direttamente i marittimi e le imprese con separati provvedimenti, considerato che per ogni provvedimento occorre inoltre disporre anche tutto il lavoro contabile finalizzato al pagamento delle ritenute di legge, i tempi per eseguire i pagamenti andrebbero, quasi sicuramente, a slittare all'anno 2009. Tale situazione è particolarmente aggravata anche dal fatto che il Servizio Ragioneria regionale è con personale ridotto e siamo in clima di ferie estive, mentre già dal prossimo autunno, essendo prossimi alla chiusura della programmazione 200/2006 la regione dovrà dare priorità ai pagamenti dei progetti cofinanziati dall'UE. Si consideri inoltre che, già alla data odierna i pagamenti vengono eseguiti dalla ragioneria con un ritardo medio di 1 mese rispetto alla data dei dispositivi di pagamento disposti dai servizi.

Staffilano afferma che l'obbligo di dividere alla parte i contributi di cui si parla percepiti dall'impresa è sancito dall'articolo 22 del CCNL e che, pertanto, volendo erogare gli aiuti all'impresa la quale provvederà al riparto secondo il Contratto, si dovrebbe quantificare l'aiuto in modo da far sì che, globalmente, sulla base degli imbarcati, del periodo di ammissibilità e della stazza delle unità si riesca a garantire un equo contributo sia all'armatore che all'equipaggio.

Angelucci informa che il pagamento fatto direttamente all'impresa consentirebbe di poter eseguire, in tempi ragionevoli, i pagamenti degli aiuti e, per quanto emerso dalla discussione sarebbe oltremodo più attinente a quanto disposto sia dalle Leggi nazionali che dal CCNL di settore. Ipotizza la possibilità di far eseguire parte dei pagamenti alla FIRA spa mediante l'utilizzo delle risorse di cui già dispone e la restante parte al Servizio Ragioneria regionale.

Informa che, in ogni caso l'erogazione degli aiuti è subordinata allo stanziamento dei fondi, che in conformità alla L.R. 22/2004 e s.m.i. dovrà essere fatto con atto della Giunta Regionale, all'approvazione del relativo parere della Competente Commissione Consiliare e alla disponibilità della quota "de minimis" all'interno del tetto nazionale assegnato all'Italia.

Informa che nell'immediato l'emanazione di un avviso finalizzato alla ricezione delle istanze, cosa che potrebbe essere fatto dal Servizio a partire dalla prossima settimana, rappresenta un primo passo cui dovranno farne seguito necessariamente altri e più importanti che dovranno vedere coinvolto l'Assessore regionale competente nelle varie sedi istituzionali interessate (Giunta, Consiglio, MIPAF). Nella migliore delle ipotesi si pensa di avviare l'erogazione delle risorse alle imprese non prima di fine agosto primi di



Allegato a) Determinazione DH8/23 del 26/06/2008 - stralcio del verbale della Conferenza regionale della pesca e dell'acquacoltura del 20/06/2008.
settembre 2008. Nel frattempo il Servizio potrebbe avviare anche la valutazione delle istanze che perverranno e, in funzione della disponibilità delle risorse e del personale in servizio, avviare il pagamento delle risorse complete.

Staffilano informa che fatta una più attenta valutazione del numero e delle tipologie delle unità da pesca e delle Imprese esistenti in Abruzzo, fornirà al Servizio una eventuale ulteriore proposta in merito al riparto dei fondi per classe di unità da pesca (CT).

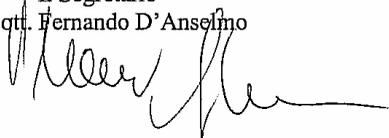
Angelucci, in assenza di pareri contrari ritiene che la proposta di attivare una misura strutturale, a carattere straordinario, in de minimis e in favore del comparto di che trattasi è da ritenersi approvata, mentre resta da definire meglio se estendere tale misura anche alla c.d. "piccola pesca" e ai "vongolari". Restano inoltre da stanziare le risorse da destinare all'aiuto ed i relativi criteri per la quantificazione degli stessi sui quali il Servizio e l'Assessore competente dovranno eseguire ulteriori valutazioni. Nel complesso si ritiene condivisibile la proposta di eseguire la quantificazione degli aiuti basata sul doppio criterio della stazza (GT) e del numero di imbarcati in un dato periodo. L'erogazione degli aiuti, nel rispetto del CCNL di categoria, viene fatta alle Imprese di pesca che dovranno ripartire tali aiuti con l'equipaggio imbarcato nel periodo di riferimento che viene individuato indicativamente tra la fine di maggio e la fine di giugno 2008 in quanto corrisponde a quello in cui, anche a causa delle proteste e degli scioperi accaduti, la crisi del comparto pesca regionale ha raggiunto il suo massimo.

Alle ore 12.15 si ritiene esaurito il punto 2 all'O.d.G.

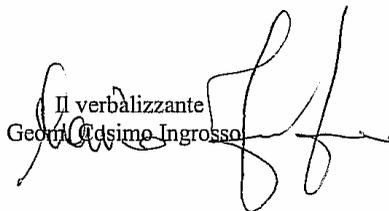
...omississ...

Alle ore 12.25, la seduta è tolta.

Il Segretario
Dott. Fernando D'Anselmo



Il verbalizzante
Geom. Massimo Ingrosso



Allegati:

- 1) ... omississ...
- 2) bozza di bando "de minimis" di cui al punto 2 all'O.d.G della Conferenza del 20/6/2008;
- 3) ...omississ...
- 4) ... omississ...

Punto 2 O.D.G. del 20/06/2008.

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura LR 5/8/2004, n. 22 convocata con nota 649/Segr. del 17/06/2008.

BANDO

Concessione di contributi in regime "de minimis" a favore delle Imprese di pesca aventi sede in abruzzo che esercitano la pesca con sistemi a strascico, volante, circuizione e circuizione per tonni e, dei marittimi.

Articolo 1 (ambito di applicazione e soggetti beneficiari)

La Regione Abruzzo concede alle Imprese ed agli imbarcati aventi titolo e, in regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione, del 24/07/2007, l'aiuto economico di cui al successivo articolo 2, di seguito, per brevità, denominato anche "aiuto per crisi di settore pesca 2008".

I soggetti beneficiari dell'aiuto per crisi di comparto pesca 2008 sono le Imprese di pesca aventi sede nella Regione Abruzzo armatrici di unità da pesca abilitate all'esercizio dell'attività di pesca con i sistemi reti a strascico (**con esclusione dello strascico entro le 6 miglia praticato da unità da pesca con lunghezza fuori tutto inferiore a metri 12**) volante, circuizione e circuizione per tonni e i marittimi imbarcati su tali unità in possesso dei requisiti indicati, rispettivamente, ai successivi paragrafi a) e b).

Sono altresì escluse le unità da pesca abilitate, anche con licenza polivalente, alla pesca con draga idraulica per molluschi bivalvi.

a) requisiti per le imprese di pesca :

- 1) l'impresa di pesca deve avere sede nel territorio della Regione Abruzzo a far data dal 1° maggio 2008;
- 2) l'impresa di pesca deve ottemperare a quanto previsto dall'art. 6, comma 7 del Decreto Legislativo 26/5/2004, n. 154 e s.m.i. ed inoltre, in conformità all'art. 1, comma 1223 della Legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e del D.P.C.M. 23/5/2007 (G.U.R.I. del 12/7/2006, n. 160) non deve aver usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare,
- 3) l'impresa di pesca deve ottemperare al diritto comunitario e, in particolare, alle norme della politica comune della pesca;
- 4) L'impresa di pesca deve essere stata armatrice di unità da pesca iscritte nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi Italiani dal 1/04/2008 al 20/06/2008;
- 5) l'unità da pesca deve essere stata armata, cioè aver avuto almeno un imbarcato iscritto sui ruolini di equipaggio, nel periodo tra 1/04/2008 e il 20/06/2008, per almeno 30 giorni.

b) requisiti per i marittimi imbarcati:

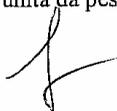
- 1) I marittimi debbono essere stati imbarcati sulle unità da pesca di cui alla precedente lettera a), paragrafi 4) e 5), nel periodo dal 1/04/2008 al 20/06/2008, per almeno 30 giorni.

Articolo 2 (determinazione del contributo)

Le imprese in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 1 (ambito di applicazione e soggetti beneficiari), lettera a), percepiscono un contributo finanziario complessivo, in *de minimis*, stabilito in funzione della stazza (GT) dell'unità da pesca e del numero dei marittimi imbarcati su tali unità, come indicato ai successivi paragrafi a) e b).

a) contributo in funzione della stazza dell'unità da pesca espressa in GT come segue:

- 1) per unità da pesca fino a 20 GT euro 2.100,00;
- 2) per unità da pesca oltre 20 GT e sino a 40 GT euro 2.800,00;
- 3) per unità da pesca oltre 40 GT e sino a 60 GT euro 4.000,00;
- 4) per unità da pesca oltre 60 GT e sino a 80 GT euro 4.200,00;
- 5) per unità da pesca oltre 80 GT e sino a 100 GT euro 4.400,00;
- 6) per unità da pesca oltre 100 GT euro 5.600,00.



Punto 2 O.D.G. del 20/06/2008.

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura LR 5/8/2004, n. 22 convocata con nota 649/Segr. del 17/06/2008.

b) contributo in funzione del numero di marittimi imbarcati:

euro 1.000,00 (mille/00) per ciascun marittimo in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 1, (ambito di applicazione e soggetti beneficiari), lettera b), paragrafo 1).

Il contributo finanziario complessivo, ottenuto dalla somma degli importi quantificati per unità da pesca in funzione dei criteri stabiliti nei suddetti paragrafi a) e b) sarà erogato direttamente all'Impresa e dovrà essere ripartito, a cura della medesima impresa, alla "parte", secondo quanto stabilito dal vigente Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale imbarcato sulle navi adibite alla pesca marittima, sottoscritto in data 8 marzo 2005, tra Federpesca e Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila Pesca tra l'armatore e l'equipaggio. Trovano applicazione, a tal fine, gli articoli 22 (Retribuzioni), 24 (Aiuti al settore) e la "Norma di condizionalità" del predetto C.C.N.L. 8/3/2005.

Articolo 3 (termini e modalità di presentazione delle istanze)

Le istanze redatte in conformità all'allegato A (*fax simile di domanda*) e, corredate della relativa documentazione richiesta, devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento alla Regione Abruzzo – Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione caccia e pesca, Servizio Economia Ittica e programmazione venatoria, Via Catullo, 17 - 65127 Pescara a decorrere dal 26 giugno 2008 e non oltre il 30 settembre 2008.

Nel caso in cui una Impresa di pesca richieda aiuti per più di una unità da pesca, dovrà produrre, per ciascuna unità, una specifica istanza conforme al predetto allegato A.

Nel caso in cui per la medesima unità da pesca vi sia più di una Impresa avente diritto, in relazione ai periodi in cui l'Impresa risulta armatrice dell'unità da pesca desumibili dagli Estratti degli Uffici Marittimi di iscrizione (R.N.M.&G.) ciascuna Impresa di pesca, per la propria quota parte, dovrà produrre specifica istanza conforme al predetto allegato A.

Le istanze dovranno essere sottoscritte dal Legale rappresentante dell'Impresa richiedente; in caso di Società di Fatto, l'istanza dovrà essere sottoscritta contestualmente da tutti i componenti la società.

Le istanze dovranno essere inviate in busta chiusa recante oltre all'indirizzo del mittente e del destinatario la seguente dicitura: "aiuto per crisi di comparto pesca 2008".

Le domande inviate prima del 26/6/2008 ovvero dopo il 30/09/2008 sono considerate non ricevibili e pertanto saranno escluse; a tal fine fa fede il timbro postale di spedizione.

Articolo 4 (fasi del procedimento)

Il Servizio Regionale Competente, individuato nel Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria, procede, **mediante procedura a sportello,** anche con l'eventuale ausilio di esperti del settore pesca, ovvero con il supporto di altri Enti pubblici all'istruttoria delle istanze trasmesse entro i termini di cui al precedente articolo 3, finalizzata alla verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata, al riscontro del possesso dei requisiti previsti e determina i contributi a favore dei beneficiari attraverso la predisposizione e la formalizzazione di appositi elenchi contenenti distintamente gli ammessi ai benefici e gli esclusi.

Il Servizio Regionale Competente potrà richiedere agli interessati integrazioni documentali ovvero chiarimenti che dovessero rendersi necessari in corso di istruttoria ovvero sulla base di specifiche Disposizioni Normative o Regolamentari assegnando a tal fine il termine massimo di 20 giorni.



Punto 2 O.D.G. del 20/06/2008.

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura LR 5/8/2004, n. 22 convocata con nota 649/Segr. del 17/06/2008.

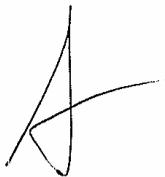
Articolo 5 (risorse stanziare)

Le risorse da destinare l'"aiuto per crisi di comparto pesca 2008" saranno quantificate con apposito atto della Giunta Regionale secondo le modalità e le procedure di cui alla L.R. 22/2004 come integrata dalla L.R. 34/2005 all'interno delle risorse finanziarie residue trasferire dalla Regione Abruzzo alla Fi.R.A. s.p.a. per le finalità di cui alla L.R. 154/97 ovvero all'interno delle risorse disponibili sul Capitolo 142338 del Bilancio Regionale.

La materiale erogazione degli aiuti alle Imprese aventi titolo, secondo quanto stabilito nel presente bando è pertanto subordinato alle risorse che saranno rese disponibili, nonché al rispetto dei limiti e alle condizioni imposte dalla vigente normativa comunitaria in materia di aiuti de minimis al settore pesca.

Articolo 6 (pubblicizzazione)

Il Presente Bando viene pubblicato, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, sul sito internet del Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria www.regione.abruzzo.it/pesca e ne viene data notizia della pubblicazione, a mezzo fax, ai Componenti titolari della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura di cui alla L.R. 22/2004 ed agli Enti designanti.



Punto 2 O.D.G. del 20/06/2008.

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura LR 5/8/2004, n. 22 convocata con nota 649/Segr. del 17/06/2008.

ALLEGATO A**Fax simile di modello di domanda**

(presentare istanze distinte per ciascuna unità da pesca ovvero per ciascuna Impresa armatrice avente diritto, in relazione al periodo oggetto di contributo, per la medesima unità da pesca)

Alla Regione Abruzzo
 Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo
 Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca
 Servizio Economia Ittica e Programmazione
 venatoria
 VIA CATULLO, 17
65127 PESCARA

Invio: Raccomandata postale A/R

Oggetto: Aiuto *de minimis* per crisi di comparto pesca 2008.

Il sottoscritto _____

nato a _____ Provincia _____ il _____

Codice fiscale _____ in qualità di _____

dell'impresa di pesca denominata _____

avente sede legale in _____

partita Iva _____, Tel. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e richiamata dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000 dichiara quanto segue :

1) di aver preso visione del Bando de Minimis approvato con Determinazione DH8/..... del, pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo www.regione.abruzzo.it/pesca (di seguito denominato BANDO);

2) Di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'articolo 1 (ambito di applicazione e soggetti beneficiari) del BANDO;

3) Di essere stata armatrice, dal ¹ al della seguente UNITÀ DA PESCA:

Nome nave _____ NumeroUE _____ GT _____

iscritta al n° _____ del R.N.M.&G. di _____ (numero _____)

Con licenza di pesca e/o attestazione provvisoria in corso di validità n° _____ rilasciata in data _____

4) Di aver ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia o da altro Ente Pubblico, i seguenti aiuti a titolo di *de minimis*:

¹ Riportare le date di inizio e fine relativamente al periodo 1/04/2008 e sino al 20/06/2008. Nel caso in cui l'impresa non sia armatrice per l'intero periodo, allegare anche l'estratto dell'ufficio marittimo di iscrizione.

Punto 2 O.D.G. del 20/06/2008.

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura LR 5/8/2004, n. 22 convocata con nota 649/Segr. del 17/06/2008.

anno 2006 contributo percepito € _____ Ente erogante _____

anno 2007 contributo percepito € _____ Ente erogante _____

anno 2008 contributo percepito € _____ Ente erogante _____

6) DI CHIEDERE di essere ammesso ai benefici del contributo finanziario a fondo perduto di cui alla all'articolo 2 (determinazione del contributo) del BANDO e di allegare , a tal fine , i seguenti documenti:

- a) copia della licenza di pesca autenticata, in carta semplice, riferita al 1/04/2008 e sino al 20/06/2008,
- b) copia autenticata , in carta semplice, del ruolino di equipaggio riferito al periodo 1/04/2008 e sino al 20/06/2008,
- c) copia del proprio documento di identità in corso di validità.

7) CHE i marittimi imbarcati sull'unità da pesca indicata al precedente punto 3), nel periodo 1/04/2008 e sino al 20/06/2008, sono i seguenti:

1) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

Codice Fiscale Giorni di imbarco N.....Domicilio fiscale di cui
l'impresa è a conoscenza

2) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

Codice Fiscale Giorni di imbarco N.....Domicilio fiscale di cui
l'impresa è a conoscenza

3) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

Codice Fiscale Giorni di imbarco N.....Domicilio fiscale di cui
l'impresa è a conoscenza

4) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

Codice Fiscale Giorni di imbarco N.....Domicilio fiscale di cui
l'impresa è a conoscenza

5) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

Codice Fiscale Giorni di imbarco N.....Domicilio fiscale di cui
l'impresa è a conoscenza

Punto 2 O.D.G. del 20/06/2008.

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura LR 5/8/2004, n. 22 convocata con nota 649/Segr. del 17/06/2008.

6) Nome e Cognome
Luogo e data di nascita
Codice Fiscale Giorni di imbarco N.....Domicilio fiscale di cui
l'impresa è a conoscenza

7) Nome e Cognome
Luogo e data di nascita
Codice Fiscale Giorni di imbarco N.....Domicilio fiscale di cui
l'impresa è a conoscenza

8) Nome e Cognome
Luogo e data di nascita
Codice Fiscale Giorni di imbarco N.....Domicilio fiscale di cui
l'impresa è a conoscenza

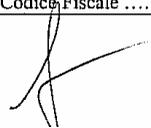
9) Nome e Cognome
Luogo e data di nascita
Codice Fiscale Giorni di imbarco N.....Domicilio fiscale di cui
l'impresa è a conoscenza

10) Nome e Cognome
Luogo e data di nascita
Codice Fiscale Giorni di imbarco N.....Domicilio fiscale di cui
l'impresa è a conoscenza

11) Nome e Cognome
Luogo e data di nascita
Codice Fiscale Giorni di imbarco N.....Domicilio fiscale di cui
l'impresa è a conoscenza

12) Nome e Cognome
Luogo e data di nascita
Codice Fiscale Giorni di imbarco N.....Domicilio fiscale di cui
l'impresa è a conoscenza

13) Nome e Cognome
Luogo e data di nascita
Codice Fiscale Giorni di imbarco N.....Domicilio fiscale di cui



Punto 2 O.D.G. del 20/06/2008.

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura LR 5/8/2004, n. 22 convocata con nota 649/Segr. del 17/06/2008.

l'impresa è a conoscenza

14) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

Codice Fiscale Giorni di imbarco N.....Domicilio fiscale di cui

l'impresa è a conoscenza

Chiede inoltre che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente richiesta di contributo sia inviata al seguente indirizzo:

Nome e Cognome _____

Via e numero civico _____

Città o Comune _____ Cap. _____

Recapito telefonico: tel.fisso _____, Cell. _____

Il sottoscritto consente, inoltre, ai sensi del decreto Legislativo n. 196/2003 che i dati personali raccolti siano trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene effettuata.

DICHIARA INOLTRE :

- di essere consapevole del fatto che l'erogazione degli aiuti previsti dal BANDO sono subordinati all'adozione dei relativi provvedimenti di Giunta Regionale nonché al rispetto della vigente normativa,
- di essere consapevole che gli aiuti in discorso consistono in aiuti de minimis ai sensi del Regolamento CE n. 875/2007 della Commissione Europea , del 24/7/2007 e che , pertanto , la materiale erogazione degli stessi è subordinata al rispetto delle procedure e dei massimali ivi indicati,
- che l'impresa ottempera al diritto comunitario e, in particolare , alle norme della politica comune della pesca,
- che l'impresa ottempera a quanto previsto dall'art. 6, comma 7 del Decreto Legislativo 26/5/2004, n. 154 e s.m.i. ed inoltre, in conformità all'art. 1, comma 1223 della Legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e del D.P.C.M. 23/5/2007 (G.U.R.I. del 12/7/2006, n. 160) e di non aver usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare,

Data e luogo ___ / ___ / 2008 , _____

Firma per esteso ² , Il/i legale/i Rappresentante/i:

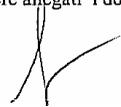
1) Nome e Cognome: _____

2) Nome e Cognome: _____

3) Nome e Cognome: _____

4) Nome e Cognome: _____

² Nel caso di Società di Fatto, l'istanza deve essere prodotta e sottoscritta da tutti i Comproprietari. In tal caso dovranno essere allegati i documenti di identità di tutti i componenti partecipi della società.



~~ALLEGATO B) - DETERMINA DH8/23 DEL 26/06/08~~

GIUNTA REGIONALE

Raccomandata postale A.R.

DIREZIONE
Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale
Alimentazione Caccia e Pesca
Servizio Economia Ittica e
Programmazione Venatoria- DH/08

Pescara, **26 GIU, 2008**

Al Ministero delle Politiche Agricole e
Forestali Dipartimento delle Politiche di
Mercato Direzione Generale per la Pesca
e l'Acquacoltura

c.a. **Direttore Generale**
Dott. Francesco Saverio Abate

Via dell'Arte n. 16

00144 ROMA (Eur)Protocollo: RA **72367**

OGGETTO: Aiuti concessi nel settore della pesca in regime "de minimis".
Aiuto de minimis per crisi di comparto pesca 2009 (Abruzzo),
importo preventivato: euro 1.200.000,00. Richiesta verifica del rispetto del
limite di cui all'articolo 3, paragrafo 4, del Regolamento (CE) n. 875/2007.

Si fa seguito allo stato di crisi che si è determinato nel comparto pesca, conseguente ai noti problemi derivanti, in particolare, dall'elevato costo del carburante e alle azioni di protesta messe in atto dalla Marineria Abruzzese nel periodo maggio-giugno 2008 che sono culminate in un prolungato periodo di fermo delle attività di pesca e, in attesa che vengano poste in essere, a livello Centrale e/o Comunitario, adeguate azioni di sostegno della categoria, la Regione Abruzzo intende, nell'immediato, concedere un aiuto straordinario, in regime de minimis, alle imprese di pesca regionali maggiormente colpite da tale stato di crisi individuate nelle imprese che praticano la pesca con i sistemi reti a strascico (con esclusione dello strascico entro le 6 miglia praticato da unità da pesca con lunghezza fuori tutto inferiore a metri 12) volante, circuizione e circuizione per tonni.

L'intervento straordinario che si intende attivare, che chiameremo, per brevità "**aiuto de minimis per crisi di comparto pesca 2008**" sarà erogato in regime "*de minimis*", alle imprese aventi titolo sulla base degli ulteriori criteri che sono in corso di definizione e dovranno essere ripartiti, alla "parte", tra l'armatore e i marittimi, secondo quanto stabilito

Via Catullo n. 17 - 65127 PESCARA - Tel. 085 7672829 , Fax 7672932
E-mail giovanna.angelucci@regione.abruzzo.it ;

Allegato c) – determinazione DH8/23 del 26/06/2008.

AVVISO PUBBLICO

Concessione di contributi in regime “de minimis” a favore delle Imprese di pesca aventi sede in abruzzo che esercitano la pesca con sistemi a strascico, volante, circuizione e circuizione per tonni e dei marittimi.

Articolo 1 (ambito di applicazione, soggetti beneficiari e risorse)

1) La Regione Abruzzo, considerata la gravità della crisi in cui versa il comparto della pesca regionale, nelle more dell'adozione dei provvedimenti relativi al reperimento delle risorse finanziarie nonché della individuazione dei criteri per la quantificazione degli aiuti, avvia le procedure selettive finalizzate a concedere alle Imprese di cui al successivo paragrafo 2) e, in regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione, del 24/07/2007, il sostegno economico di cui al successivo articolo 2, di seguito, per brevità, denominato anche “aiuto per crisi di comparto pesca 2008”.

La materiale erogazione degli aiuti di cui trattasi è, pertanto, subordinata alle risorse che saranno rese disponibili e ai criteri che saranno stabiliti a livello regionale nonché al rispetto della vigente normativa comunitaria in materia di aiuti *de minimis*.

2) I soggetti beneficiari dell'aiuto per crisi di comparto pesca 2008 sono le Imprese di pesca armatrici di unità da pesca abilitate all'esercizio dell'attività di pesca con i sistemi reti a strascico (con esclusione dello strascico entro le 6 miglia praticato da unità da pesca con lunghezza fuori tutto inferiore a metri 12) volante, circuizione e circuizione per tonni in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) avere sede nel territorio della Regione Abruzzo dal 1° giugno 2008 e sino alla data di presentazione della istanza di ammissione ai benefici di cui al presente avviso pubblico;
- b) essere armatrici di unità da pesca iscritte nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi Italiani dal 1/06/2008 al 30/06/2008 le quali unità risultano armate, cioè con almeno un imbarcato iscritto sui ruolini di equipaggio, nel mese di giugno 2008, per almeno 15 giorni;
- c) ottemperare a quanto previsto dall'art. 6, comma 7 del Decreto Legislativo 26/5/2004, n. 154 e s.m.i.;
- d) in conformità all'art. 1, comma 1223 della Legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e del D.P.C.M. 23/5/2007 (G.U.R.I. del 12/7/2006, n. 160) non aver usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare;
- e) aver ottemperato durante il periodo di sovvenzione al diritto comunitario e, in particolare, alle norme della politica comune della pesca, e impegnarsi in caso di inosservanza accertata a rimborsare quanto percepito in proporzione alla gravità dell'infrazione.

Sono altresì escluse dai benefici del predetto aiuto *de minimis* le unità da pesca abilitate, anche con licenza polivalente, alla pesca con draga idraulica per molluschi bivalvi.

Articolo 2 (determinazione del contributo)

Le imprese in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 1 (ambito di applicazione, soggetti beneficiari e risorse), paragrafo 2), percepiscono un contributo finanziario, da erogare in *de minimis*, quantificato sulla base dei criteri che saranno stabiliti dalla Regione Abruzzo, con successivo provvedimento.

I contributi erogati dalla Regione Abruzzo alle Imprese di pesca dovranno essere ripartiti, alla “parte”, tra l'armatore e i marittimi, secondo quanto stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale imbarcato sulle navi adibite alla pesca marittima.

Allegato c) – determinazione DH8/23 del 26/06/2008.**Articolo 3 (termini e modalità di presentazione delle istanze)**

Le istanze redatte in conformità all'**allegato A (fax simile di domanda)** e, corredate della relativa documentazione richiesta, devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento alla Regione Abruzzo – Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione caccia e pesca, Servizio Economia Ittica e programmazione venatoria, Via Catullo, 17 - 65127 Pescara a decorrere dal 10 luglio 2008 e non oltre il 30 settembre 2008.

Nel caso in cui una Impresa di pesca richieda aiuti per più di una unità da pesca, dovrà produrre, per ciascuna unità, una specifica istanza conforme al predetto allegato A.

Nel caso in cui per la medesima unità da pesca vi sia più di una Impresa avente diritto, in relazione ai periodi in cui l'Impresa risulta armatrice dell'unità da pesca desumibili dagli Estratti degli Uffici Marittimi di iscrizione (R.N.M.&G.) ciascuna Impresa di pesca, per il proprio periodo di armamento, dovrà produrre specifica istanza conforme al predetto allegato A.

Le istanze dovranno essere sottoscritte dal Legale rappresentante dell'Impresa richiedente; in caso di Società di Fatto, l'istanza dovrà essere sottoscritta contestualmente da tutti i componenti la società.

Le istanze dovranno essere inviate in busta chiusa recante oltre all'indirizzo del mittente e del destinatario la seguente dicitura: "aiuto per crisi di comparto pesca 2008".

Le domande inviate prima del 10/7/2008 ovvero dopo il 30/09/2008 sono considerate non ricevibili e pertanto saranno escluse; a tal fine fa fede il timbro postale di spedizione.

Articolo 4 (fasi del procedimento)

Il Servizio Regionale Competente, individuato nel Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria, procede, secondo l'ordine di ricezione delle istanze, e sulla base dei criteri fissati nel presente avviso e, degli ulteriori criteri che saranno stabiliti dalla Giunta Regionale con successivi provvedimenti, all'istruttoria delle istanze trasmesse entro i termini di cui al precedente articolo 3, finalizzata alla verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata, al riscontro del possesso dei requisiti previsti e determina i contributi a favore dei beneficiari.

Il Servizio Regionale Competente potrà richiedere agli interessati integrazioni documentali ovvero chiarimenti che dovessero rendersi necessari in corso di istruttoria ovvero sulla base di specifiche Disposizioni Normative o Regolamentari assegnando a tal fine il termine massimo di 20 giorni.

La materiale erogazione dei sostegni economici alle Imprese aventi titolo è subordinata inoltre:

- 1) all'entità delle risorse che saranno destinate, dalla Regionale d'Abruzzo, per l'aiuto di che trattasi;
- 2) al rispetto del massimale di spesa assegnato all'Italia ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 4, del Regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione del 24/07/2007.

Articolo 5 (pubblicizzazione)

Il Presente Bando viene pubblicato, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, sul sito internet del Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria www.regione.abruzzo.it/pesca e ne viene data notizia della pubblicazione, a mezzo fax, ai Componenti titolari della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura di cui alla L.R. 22/2004 ed agli Enti designanti.

Allegato c) – determinazione DH8/23 del 26/06/2008.**ALLEGATO A***Fax simile di modello di domanda*

(presentare istanze distinte per ciascuna unità da pesca ovvero per ciascuna Impresa armatrice avente diritto, in relazione al periodo oggetto di contributo, per la medesima unità da pesca)

Alla Regione Abruzzo
 Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo
 Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca
 Servizio Economia Ittica e Programmazione
 venatoria
 VIA CATULLO, 17
 65127 PESCARA

Invio: Raccomandata postale A/R

Oggetto: Aiuto *de minimis* per crisi di comparto pesca 2008.

Il sottoscritto _____

nato a _____ Provincia _____ il _____

Codice fiscale _____ in qualità di _____

dell'impresa di pesca denominata _____

avente sede legale in _____

partita Iva _____, Tel. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e richiamata dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA QUANTO SEGUE

1) di aver preso visione dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione DH8/23 del 26/06/2008, pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo www.regione.abruzzo.it/pesca (di seguito denominato AVVISO);

2) di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'articolo 1 (ambito di applicazione, soggetti beneficiari e risorse), paragrafo 2, dell' AVVISO;

3) Di essere stata armatrice, dal ¹ _____ al _____ della seguente UNITÀ DA PESCA:

Nome nave _____ NumeroUE _____ GT _____

iscritta al n° _____ del R.N.M.&G. di _____ (numero _____)

Con licenza di pesca e/o attestazione provvisoria in corso di validità n° _____ rilasciata in data _____

Abilitata al sistema di pesca _____ con il seguente

segmento di operatività ² _____

¹ Riportare le date di inizio e fine relativamente al periodo 1/06/2008 e sino al 30/06/2008. Nel caso in cui l'impresa non sia armatrice per l'intero periodo, allegare anche l'estratto dell'ufficio marittimo di iscrizione.

Allegato c) – determinazione DH8/23 del 26/06/2008.

4) Di aver ricevuto , IN RELAZIONE ALLA PREDETTA UNITÀ DA PESCA , durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia o da altro Ente Pubblico, i seguenti aiuti a titolo di *de minimis*:

anno 2006 contributo percepito € _____ Ente erogante _____

anno 2007 contributo percepito € _____ Ente erogante _____

anno 2008 contributo percepito € _____ Ente erogante _____

CHIEDE

con riferimento alla SUDETTA UNITÀ DA PESCA , di essere ammesso ai benefici del sostegno finanziario, in regime de minimis, di cui alla all'articolo 2 (determinazione del contributo) dell'AVVISO nella misura in cui sarà quantificata dalla Regione Abruzzo sulla base dei criteri e delle risorse che saranno , rispettivamente, definiti e stanziati dalla Regione Abruzzo con successivi provvedimenti ed allega , a tal fine , i seguenti documenti:

- a) copia della licenza di pesca autenticata, in carta semplice,
- b) copia autenticata , in carta semplice, del ruolino di equipaggio riferito al periodo 1/06/2008 e sino al 30/06/2008,
- c) copia del proprio documento di identità in corso di validità.

All'uopo , comunica i dati fiscali e anagrafici e i domicili fiscali , le qualifiche e le giornate di imbarco dei marittimi imbarcati sull'unità da pesca indicata al precedente punto 3), dal 1/06/2008 al 30/06/2008:

1) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

2) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

3) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

² Indicare se trattasi di Costiera locale oppure di Costiera ravvicinata.

Allegato c) – determinazione DH8/23 del 26/06/2008.

4) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

5) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

6) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

7) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

8) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

Allegato c) – determinazione DH8/23 del 26/06/2008.

9) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

10) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

11) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

12) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

13) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

Allegato c) – determinazione DH8/23 del 26/06/2008.

Comunica i recapiti cui inviare ogni eventuale comunicazione relativa alla presente richiesta di contributo:

Nome e Cognome _____

Via e numero civico _____

Città o Comune _____ Cap. _____

Recapito telefonico: tel.fisso _____, Cell. _____

Il sottoscritto consente, inoltre, ai sensi del decreto Legislativo n. 196/2003 che i dati personali raccolti siano trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene effettuata.

Consapevole della provvisorietà dell'AVVISO

DICHIARA INOLTRE :

- a) di esonerare la Regione Abruzzo da ogni responsabilità qualora la stessa dovesse ritenere, per qualsivoglia motivazione, di non procedere allo stanziamento di risorse finanziarie per l'aiuto di che trattasi;
- b) di essere conoscenza che la concessione degli aiuti è subordinata inoltre al rispetto delle procedure e dei massimali di cui al Regolamento CE n. 875/2007 della Commissione Europea , del 24/7/2007;
- c) di ottemperare al diritto comunitario e, in particolare , alle norme della politica comune della pesca;
- d) di ottemperare a quanto previsto dall'art. 6, comma 7 del Decreto Legislativo 26/5/2004, n. 154 e s.m.i.;
- e) di non aver usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare;
- f) di obbligarsi in caso di inosservanza, accertata, al diritto comunitario , ed in particolare alle norme alle norme della politica comune della pesca , a rimborsare in proporzione alla gravità dell'infrazione commessa e nella misura in cui sarà stabilita dall'Ente Erogatore, e secondo le modalità da questo stabilite, l'intero contributo percepito, o quota parte di esso.

Data e luogo ____ / ____ / 2008 , _____

Firma per esteso ³, Il/i legale/i Rappresentante/i:

1) Nome e Cognome: _____

2) Nome e Cognome: _____

3) Nome e Cognome: _____

4) Nome e Cognome: _____

³ Nel caso di Società di Fatto, l'istanza deve essere prodotta e sottoscritta da tutti i Comproprietari. In tal caso dovranno essere allegati i documenti di identità di tutti i componenti partecipi della società.

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 26.06.2008, n. DH1/43:

Secondo aggiornamento PISTA di CONTROLLO – Leader Plus – Abruzzo 2000/2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. (CE) n. 1260 che, all'art.20, prevede tra gli interventi di iniziativa comunitaria il Programma Leader + per lo Sviluppo Rurale;

Vista la comunicazione della Commissione agli Stati Membri del 14/04/2000 recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader +) pubblicata in data 18/05/2000 sulla Gazzetta Ufficiale della Commissione Europea (2000/C139/05);

Visto il Programma Regionale Leader Abruzzo 2000/2006 (PRL), predisposto in attuazione del suddetto art. 20, approvato dalla Commissione Europea con decisione C 2001) 4207 del 17/12/2001 – CCIN2001IT060PC006 e pubblicato sul *BURA* n°16 Speciale Agricoltura del 22/02/2002 e successive modificazioni;

Visto il Complemento di Programmazione, redatto per l'attuazione del suddetto PRL + Abruzzo e pubblicato sul *B.U.R.A.* n° 68 Speciale Agricoltura del 05/06/2002, e successive modificazioni, dove al punto 4.8 "procedure di controllo finanziario degli interventi" nel quale si prevede anche la predisposizione di una Pista di Controllo;

Vista la Determinazione DH1/36/03 del 15/10/2003, con la quale è stata approvata la Pista di Controllo predisposta da questo Servizio in riferimento al sopraccitato punto 4.8;

Vista la Determinazione DH1/27 del 09/03/2007, con la quale veniva modificata su

indicazione della Commissione Audit che riteneva ci fossero delle carenze sull'attività di certificazione delle domande di pagamento ed alla collocazione e reperibilità dei documenti;

Considerato che le ulteriori osservazioni da parte del M.E.F. riguardano in particolare le fasi di pagamento del saldo ai Gal ed ai controlli da effettuare sulle attività realizzate a carico dell'asse 4 di competenza della Regione;

visto l'aggiornamento della PISTA di CONTROLLO redatto dal Servizio Piani e Programmi della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca (allegato 1);

Considerato, altresì che le modifiche della Pista di Controllo sono state approvate con procedura scritta, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza Leader +, trasmesso al medesimo Comitato il 15/05/2008 con prot. 512/segr.;

Ritenuto opportuno approvare la suddetta PISTA di CONTROLLO e considerarla sostitutiva della precedente approvata con la suddetta determinazione DH1/27 del 09/03/2007;

Ritenuto, altresì, procedere alla pubblicazione integrale del presente atto compreso l'allegato 1 sul *B.U.R.A.*;

Vista la L.R. 77/97;

DETERMINA

Per quanto in premessa:

- di approvare l'aggiornamento della PISTA di CONTROLLO predisposta dal Servizio Piani e Programmi della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca (allegato 1);
- di considerare la suddetta Pista di Controllo sostitutiva della precedente approvata con la determinazione DH1/27 del 09/03/2007
- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la seguente do-

cumentazione allegato 1 composto di n° 2
facciate;

- di pubblicare sul *B.U.R.A.* integralmente il
presente atto compreso l'allegato 1.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Bozzelli

Segue allegato

ALLEGATO 1

REGIONE ABRUZZO - Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca -
Servizio Piani e Programmi Integrati

PIC. LEADER+ ABRUZZO - PISTA DI CONTROLLO

Fasi procedurali	Controllo di gestione	Competenze	Documenti conservati in Regione	Documenti conservati dal GAL	Struttura presso cui sono conservati i documenti
1	Normativa di riferimento				
1.01	Reg. CE 1260/99	C.E.			
1.02	Comunicazione CE agli stati membri	C.E.			
1.03	PRL+	Giunta regionale	Programma Regionale Leader+		Servizio Piani e Programmi Integrati
1.04	Complemento di Programmazione	Comitato di Sorveglianza			Servizio Piani e Programmi Integrati
2	Responsabile del programma				
2.01	Autorità di gestione	Direzione agricoltura	DGR approvazione PRL+		Servizio Piani e Programmi Integrati
2.02	Autorità di pagamento	Direzione Programmazione	Complemento di programmazione		Servizio Ragioneria e Credito
2.03	Autorità ambientale	Direzione Territorio	Complemento di programmazione		Direzione Territorio, Parchi, Ambiente
2.04	GAL	GAL	DGR approvazione graduatoria		Servizio Piani e Programmi Integrati
3	Pubblicità				
3.01	Manifestazione di Interesse	Direzione Agricoltura	D.G.R. Manifestazione di interesse		Servizio Piani e Programmi Integrati
3.02	Pubblicazione bando PRL+	Direzione Agricoltura	D.G.R. Bando presentazione PSL		Servizio Piani e Programmi Integrati
3.03	Affidamento ARSSA comunicazione e pubblicità	Direzione Agricoltura	D.G.R. affidamento incarico		Servizio Piani e Programmi Integrati
3.04	Attuazione Piano di Comunicazione	ARSSA	Piano di Comunicazione		ARSSA
4	Richiesta di finanziamento				
4.01	Presentazione PSL	Rispetto termini di presentazione Direzione agricoltura	Scheda domanda e documenti, a corredo	Scheda domanda e document. a corredo	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
5	Valutazione PSL				
5.01	Verifica amministrativa	Riscontro requisiti Commissione selezionatrice	Progetti	Progetti	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
5.02	Richiesta chiarimenti e integrazioni	regolarità e completezza inf. Commissione selezionatrice	Note di richiesta e documenti	Note di richiesta e documenti	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
5.03	Formulazione graduatoria	verifica requisiti e priorità Direzione agricoltura	Graduatoria		Servizio Piani e Programmi Integrati
6	Ammissione a finanziamento				
6.01	Approvazione graduatoria	Direzione agricoltura	D.G.R. approvazione graduatoria		Servizio Piani e Programmi Integrati



REGIONE ABRUZZO - Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca -
Servizio Piani e Programmi Integrati

6.02	Impegno di spesa	Verifica di bilancio	Direzione agricoltura	Provvedimenti di impegno e liquidazione		Servizio Piani e Programmi Integrati
7	Realizzazione interventi					
7.01	Notifica ammissione a finanziamento		Direzione agricoltura	Provvedimento di notifica	Provvedimento di notifica	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
7.02	Accettazione disciplinare di concessione		GAL	Provvedimento accettazione disciplinare	Provvedimento accelerazione disciplinare	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
7.03	Concessione formale contributo	verifica accettazione disciplinare	Direzione agricoltura	Provvedimento di concessione	Provvedimento di concessione	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
7.04	Altri impegni GAL		GAL	Prov. GAL assunzione imp.	Prov. GAL assunzione imp.	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
7.05	Rimodulazione piano finanziario	verifica condizioni	Direzione agricoltura	Provved. Rimodulaz. Piani finanziari PSL	Provved. Rimodulaz. Piani finanziari PSL	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
7.06	Richiesta anticipazioni		GAL	Domande e documenti	Domande e documenti	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
7.07	Verifica condizioni	Verifica documenti di rito e disp. Finanziaria	Commissione tecnico-amministrativa	Verbali istruttorie	Verbali istruttorie	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
7.08	Liquidazione anticipi		Autorità di gestione	Provvedimenti di anticipazione	Provvedimenti di anticipazione	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
7.09	Richiesta saldo		GAL	Domande e rendiconti	Domande e rendiconti	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
7.10	Verifica condizioni	Verifica documenti di rito e disp. Finanziaria	Commissione tecnico-amministrativa	Verbali istruttorie	Verbali istruttorie	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
7.11	Liquidazione saldo		Autorità di gestione	Provvedimenti di saldo	Provvedimenti di saldo	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
8	Dichiarazioni di spesa					
8.01	Controlli in loco a campione	Sopralluoghi	Autorità di pagamento	Verbali dei controlli		Direzione Programmazione
8.02	Controllo spese Autorità di Gestione	Verifica fascicoli degli interventi	Autorità di pagamento	Fascicoli degli interventi		Direzione Programmazione
8.03	Verifica rispetto Reg. CE 438/01 art 9 §2	Verifica documenti di rito	Autorità di pagamento	Documenti		Direzione Programmazione
8.04	Certificazione delle spese		Autorità di pagamento	dichiarazione di certificazione		Direzione Programmazione
8.05	Domanda di Pagamento		Autorità di pagamento	Domanda di pagamento		Direzione Programmazione



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Bozzelli

Francesco Bozzelli

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E
MINERARIE

DETERMINAZIONE 11.06.2008, n. DI3/39:

Cava di ghiaia in località "S. Lorenzo" nel Comune di Barisciano (AQ). Ditta: EDILIZIA GENERALE D'AMICO S.R.L. Autorizzazione variante programma di lavoro di cui alla Det. N. 46 del 31/05/06.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) E' accolta la richiesta della ditta EDILIZIA GENERALE D'AMICO s.r.l., con sede legale in Contrada "Vicenne" nel Comune di Casoli (CH) di variazione del programma di lavoro di coltivazione della cava di ghiaia sita nel Comune di Barisciano (AQ) loc. "San Lorenzo" come di seguito specificato:
 - 1^ fase: coltivazione lotto 1;
 - 2^ fase: inizio lavori lotto 2 e inizio ripristino lotto 1;
 - 3^ fase: inizio lavori lotto 3 e inizio ripristino lotto 2 (avendo completato il ripristino nel lotto 1)
 - 4^ fase: inizio lavori lotto 4 e inizio ripristino lotto 3 (avendo completato il ripristino del lotto 2);
 - 5^ fase: ripristino lotto 4 (avendo completato il ripristino del lotto 3).
- 2) La ditta deve comunicare al Servizio Attività estrattive e Minerarie di volta in volta il passaggio alla fase di lavorazione successiva a partire dalla prima.
- 3) E' accolta la richiesta della ditta all'utilizzazione del materiale merceologicamente classificato come "sabbia limosa" proveniente dall'impianto della ditta DA-

MEDIL s.r.l. sito in Alanno (PE), per il ri-tombamento della cava di ghiaia a condizione che:

- a - venga utilizzata esclusivamente materiale merceologicamente classificato come "sabbia limosa" proveniente dall'impianto di lavorazione della ditta DAMEDIL s.r.l. sito in Alanno (PE);
 - b - vengano miscelati in proporzione del 50% con il materiale del terreno vegetale accantonato nell'area di cava;
 - c - venga evitato in ogni momento dell'attività di recupero ambientale della cava l'impaludamento dell'area;
 - d - vengano rispettate le leggi vigenti in materia mineraria.
- 4) Restano fermi ed invariati tutti gli obblighi previsti dalla Determinazione Dirigenziale del Dirigente del Servizio Attività Estrattive e Minerali n. DI3/46 del 31/05/2008 e relativi allegati.
 - 5) Il presente Provvedimento dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Alfredo Moroni

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.06.2008, n. DN3/207:
Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 recante: "Norme in materia ambientale" e s.m.i. L.R. 19.12.07, n. 45. Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese – CO.A.S.I.V. – Sede legale: Via Ciccarone n. 98/E - 66054 VASTO (CH). Variante non

sostanziale al progetto di chiusura della discarica tipo 2B/2C sita in località Bosco Mottice del Comune di San Salvo ai sensi dell'art. 45, comma 12 della L.R. n. 45/07

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente nel presente dispositivo

- 1) di stabilire che il progetto di chiusura finale della discarica di 2^a categoria tipo B e C sita in località Bosco Mottice del Comune di San Salvo (CH) del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese – CO.A.S.I.V. – con sede legale in via Ciccarone n. 98/E – Vasto (CH), autorizzato con Determinazione dirigenziale n. DN3/22 del 26/02/07, venga modificato in modo non sostanziale dagli interventi indicati negli elaborati progettuali allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, citati in premessa e qui di seguito riportati:
 - Relazione tecnico illustrativa;
 - Planimetria progetto autorizzato con indicazione zone di intervento;
 - Sezione 1-1' progetto autorizzato con indicazione zone di intervento;
 - Sezione 2-2' progetto autorizzato con indicazione zone di intervento;
 - Particolari costruttivi sez. 1-1';
 - Particolari costruttivi sez. 2-2';
 - Particolare costruttivo "A";
 - Particolari costruttivi pozzi monitoraggio biogas;
- 2) di stabilire che la validità temporale della presente autorizzazione è la stessa della precedente Determinazione dirigenziale n. DN3/22 del 26/02/07, di cui si richiamano, nel presente provvedimento, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni;
- 3) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 4) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- 5) di stabilire che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art.208, comma 13 del DLgs.152/06, nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto;
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di San Salvo (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA - Dipartimento Sub Provinciale di San Salvo (CH);
- 7) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art.208, comma 18 del DLgs.152/06, copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione regionale c/o la C.C.I.A.A. di L'Aquila;
- 8) di redigere il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, al CO.A.S.I.V. – Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese con sede legale in via Ciccarone n. 98/E – 66054 Vasto (CH);
- 9) di provvedere alla pubblicazione del presen-

te provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 26.06.2008, n. DN3/208:

D.Lgs 03.04.2006 n.152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n. 45 – Autorizzazione n. DF3/83 del 05.09.2005 inerente: “D.Lgs 05.02.1997 n. 22 art. 27 e 28 e s.m.i. L.R. 28.04.2000 n. 83 – Decreto Legislativo 13.01.2003 n. 36 – COMUNE DI AVEZZANO (AQ) - Autorizzazione del progetto definitivo per il completamento ed il ripristino ambientale della discarica RSU sita in località “Santa Lucia” – Avezzano (AQ)”. REVOCA AUTORIZZAZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che il D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., “Norme in materia ambientale”, ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti;

Visto l'art. 196 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., relativo alle competenze attribuite alle Regioni;

Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “ Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

Vista la L.R. 19.12.2007 n. 45 “ Norme per la gestione integrata dei rifiuti” che ha abrogato

la L.R. 28.04.2000 n. 83 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18.02.2005, n. 59 recante “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”, che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi dell'art. 1, comma 2;

Visto il D.Lgs. 13.01.2006 n. 36, avente per oggetto: “ Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12.03.2003 – Supplemento ordinario n. 40;

Visto il D.M. 3.08.2005 e s.m.i. “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica”;

Vista la Direttiva 09.04.2002 “Indicazione per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti”, che prevede la nuova codifica dei rifiuti, pubblicata sulla G.U. n. 102, del 10.05.2002;

Visto l'art. 208, comma 12, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., riguardante le disposizioni inerenti il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti nonché il rinnovo degli stessi;

Visto l'art. 182, comma 7 del suddette decreto, che recita: “Le attività di smaltimento in discarica dei rifiuti sono disciplinate secondo le disposizioni del D.Lgs 13.01.03, n. 36 di attuazione alla direttiva 1999/33CE;

Vista la D.G.R. n. 686 del 9 agosto 2004, avente ad oggetto: “D.Lgs. 372/99 - Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”, afferente l'approvazione della modulistica e dei calendari per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista La Legge n. 19 Dicembre 2007, n. 243 avente per oggetto “Conversione in Legge,

con modificazioni del decreto – legge 30 ottobre 2007, n.180, recante differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie

Richiamata la Determinazione n.. DF3/76 del 28.08.2003 inerente: “ D.Lgs. 5.02.1997, n. 22 art. 28 – L.R. 28.04.2000, n. 83 – Autorizzazione all’esercizio della discarica comunale, per lo smaltimento dei rifiuti urbani, già autorizzato con D.G.R. N. 7417 del 30.12.1987 e prorogata con D.G.R. n. 272/92, sita nel comune di Avezzano (AQ), località “S. Lucia”, gestita dall’A.C.I.A.M. S.p.A.;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DF3/83 del 05.09.2005 avente per oggetto: “D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 artt. 27 e 28 e successive modifiche e integrazioni – Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 – Decreto Legislativo 13.01.2003 n. 36 – Comune di Avezzano (AQ) – Autorizzazione del progetto definitivo per il completamento ed il ripristino ambientale della discarica per RSU sita in località “S. Lucia” – Avezzano (AQ) “;

Preso atto che con Determinazione n. DF3/42 del 19.04.2005 è stato approvato il Piano di Adeguamento della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località Santa Lucia del Comune di Avezzano (AQ), presentato dalla Società A.C.I.A.M. S.p.A. Via Oslavia n. 6 – 67051 Avezzano (AQ);

Rilevato che nel provvedimento sopra menzionato, ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs n. 36/03, la Soc. A.C.I.A.M. S.p.A. è stata autorizzata a proseguire l’esercizio della discarica, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

Omissis

- relativamente al progetto di adeguamento delle opere infrastrutturali si prescrive:
 - Dotazione di un sistema automatico di innesco delle pompe di estrazione del percolato al raggiungimento di un livello nel pozzo di estrazione tale da evitare il

superamento di 30 cm di battente sul fondo della discarica;

- Installazione nel serbatoio di stoccaggio di un indicatore-registratore di livello al fine di verificare nel tempo l’andamento dei livelli nel serbatoio stesso;
- Presentazione all’ARTA delle motivazioni tecniche che hanno determinato il dimensionamento del serbatoio di stoccaggio del percolato;
- relativamente al piano di gestione operativa della discarica si prescrive:
 - Divieto di modificare l’ammissibilità di tipologie di rifiuti rispetto a quelli per cui si era precedentemente autorizzati;
 - Divieto di ricircolo del percolato;
- relativamente al piano di sorveglianza e controllo, in merito al controllo delle acque sotterranee, il GdL ritiene opportuno di far realizzare almeno i pozzi di controllo previsti dal decreto 36/2003; in considerazione della assenza di una falda superficiale, le modalità di realizzazione dei pozzi dovranno essere concordate con l’ARTA competente per territorio. Analogamente dovranno essere concordate con l’ARTA tutte le modalità di monitoraggio previste dal decreto compresi i parametri da analizzare;
- relativamente al piano finanziario dovrà essere trasmessa al Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo un’integrazione del documento presentato sulla valutazione dei costi di adeguamento;
- relativamente a quanto previsto dall’art. 17 punto 4, in merito alla fissazione dei tempi per i lavori di adeguamento, per quanto riguarda gli adeguamenti infrastrutturali, ivi compresi la realizzazione dei pozzi di monitoraggio, il GdL ritiene che il tempo per effettuare l’adeguamento non debba essere superiore a 90 giorni dalla data di notifica

del provvedimento di approvazione del PdA. Per quanto riguarda le attività di monitoraggio, da concordare con il Dipartimento Provinciale dell'ARTA, nonché per la presentazione integrativa richiesta, i tempi debbano essere contenuti entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento.”;

Omissis

Preso atto, che agli atti non risultano gli adempimenti previsti nella Determina di Approvazione del Piano di Adeguamento;

Rilevato, altresì, che agli atti non risulta quanto previsto al punto 4) della Determinazione DF3/83 del 5.09.2005,

Considerato che la Legge n. 19 Dicembre 2007, n. 243 ha prorogato il termine di presentazione delle domanda di A.I.A. al 31 Gennaio 2007, consentendo agli impianti in esercizio ed in attesa di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs 59/2005 di proseguire l'attività fino al 31 Marzo 2008;

Vista la nota del 5.05.2008 prot. n. 11425/DN3 con la quale il Servizio Scrivente, a seguito di verifiche effettuate, ha rilevato che la polizza n. 0850 A, relativa alla discarica, emessa in data 18.04.2007, è risultata scaduta in data 17.04.2008, di conseguenza ha richiesto il rinnovo della predetta garanzia entro gg. 10 (dieci) dal ricevimento della stessa, (già scaduti);

Vista la nota del 27.11.2007 prot. n. 2231, acquisita al prot. n. 25405/DN3 del 03.12.2007, con la quale il Consorzio in oggetto ha richiesto l'esenzione dalla presentazione di domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs n. 59/2005, i cui termini di presentazione sono stati riaperti con DD.GG.RR. N. 1067/07 e n° 1096/07, nel periodo tra il 15.11.2007 e il 15.12.2007.

Dato atto che il Servizio scrivente con nota prot. n 26125/DN3 del 10.12.2007, ha comunicato al Comune di Avezzano che non era

dovuta la presentazione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto in oggetto ai sensi del D.Lgs n° 59/2005, in quanto non accoglibile per le seguenti motivazioni:

- la volumetria, autorizzata con D.D. n°DF3/83 del 05.09.2005, della discarica in oggetto, classificata come impianto esistente ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. d) del suddetto Decreto, è stata ultimata;
- l'esercizio, per il conferimento dei soli rifiuti codificati con codice CER 19 12 12 provenienti dal trattamento preliminare di triturazione e vagliatura, è stato ulteriormente prorogato con Ordinanza del Sindaco di Avezzano del 01.10.2007, comportando la chiusura della Discarica al 01.04.2008.
- La suddetta Ordinanza ha provocato una nuova conformazione della discarica rispetto agli elaborati progettuali allegati alla Determina n°DF3/83 del 05.09.2005 ;

Visto che nella stessa nota il Servizio scrivente ha fatto presente che essendo stata la sopra citata Ordinanza, emanata in vigenza della D.D. n° 83/2005 “Comune di Avezzano (AQ) - Autorizzazione del progetto definitivo per il completamento ed il ripristino ambientale della discarica per RSU sita in località “S. Lucia” – Avezzano (AQ)”, avrebbe provveduto alla revoca della suddetta Determina, e inoltre ha precisato che ai fini della post-gestione della discarica dovrà essere redatto e trasmesso, un nuovo progetto di chiusura adeguato al D.Lgs n. 36/2003 che tenga conto dei nuovi profili della discarica;

Ritenuto pertanto di dover adottare, ai sensi della L.R. 19.12.2007 n. 45, art. 45 comma 16, lett. c), il presente provvedimento urgente per verificare lo stato della discarica e di conseguenza intimarne la chiusura;

Vista la legge 7.08.1990 n. 241 e s.m.i. “ Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti

amministrativi”;

Vista la legge n. 77 del 14.09.1999 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

Accertata la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate

- 1) di revocare, dalla data di notifica del presente provvedimento l'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. DF3/83/05 intesta a favore del Comune di Avezzano (AQ), concernente l'autorizzazione del progetto definitivo per il completamento ed il ripristino ambientale della discarica per RSU sita in località “ S. Lucia” – Avezzano (AQ), avente scadenza;
- 2) di intimare l'inoltro delle garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. 790/07, previste fino alla chiusura post-gestione della discarica, entro trenta giorni (30) dall'adozione del presente provvedimento, in mancanza il Servizio Scrivente adoterà i consequenziali provvedimenti di Legge;
- 3) di intimare la Società di Gestione A.C.I.A.M. S.p.A. entro trenta giorni (30) dall'adozione del presente provvedimento, a produrre una relazione tecnica, planimetrie e sezioni nelle quali viene descritta l'attuale consistenza della discarica per effetto dell'Ordinanza del Sindaco del 1 ottobre 2007;
- 4) di obbligare, l'A.C.I.A.M. S.p.A. a comunicare entro trenta giorni (30) dall'adozione del presente provvedimento, quanto previsto al punto 5) della DF3/83 del 05.09.2005;
- 5) di prescrivere , altresì, che entro trenta

giorni (30) dall'adozione del presente provvedimento l'Arta e la Provincia di L'Aquila, relazionino il Servizio Scrivente sullo stato della discarica e verifichino se l'A.C.I.A.M. S.p.A. ha eseguito le prescrizioni di cui alle Determinazioni DF3/42/05 e DF3/83/05;

- 6) di riservarsi di adottare ulteriori provvedimenti sulla base di successivi accertamenti tecnico-amministrativi, conformemente alle disposizioni di legge;
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all' A.R.T.A. Abruzzo (Agenzia Regionale Tutela Ambiente) Dipartimento Provinciale di L'Aquila, all' A.R.T.A. Abruzzo (Agenzia Regionale Tutela Ambiente) Direzione Centrale di Pescara, e all' Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. dell'Aquila;
- 8) di redigere il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene notificato ai sensi di Legge al Comune di Avezzano (AQ) e alla Società di Gestione A.C.I.A.M. S.p.A.;
- 5) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 26.06.2008, n. DN3/209:

D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007 N. 45 – DN3/196 del 27.12.2007 della Ditta F.lli Anello – Via Vella, 42 66013 Chieti Scalo (CH) per l'esercizio di un centro di autodemolizione, recupero dei materiali e rottamazione di veicoli a motore e/o loro parti. Presa d'Atto della variazione del legale rappresentante della Ditta F.lli Anello.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che si richiamano integralmente nel presente dispositivo,

- 1) di prendere atto, ai sensi del D.L.gs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007 N. 45, che a far data dal 27.05.2008 Patrizia Anello è il legale rappresentante della Ditta F.lli Anello – Via Vella, 42 – Chieti Scalo (CH), autorizzata con Determinazione n. DN3/196 del 21.12.2007 avente ad oggetto: “Rinnovo Ordinanza DF3/04 del 08.01.2002 inerente “Realizzazione ed esercizio di un centro di autodemolizione, recupero dei materiali e rottamazione di veicoli a motore e/o loro parti “;
- 2) di confermare, integralmente, quanto altro contenuto nella precedente autorizzazione;
- 3) di stabilire che la sussistenza dei predetti requisiti soggettivi, valutati in via preliminare ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 non costituiscono elementi ostativi all'atto del rilascio della presente autorizzazione,
- 4) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali; ogni modifica agli impianti e/o alle attività di ge-

stione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

- 5) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti i pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Chieti Scalo (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. Abruzzo (Agenzia Regionale Tutela Ambiente) Dipartimento Provinciale di Chieti, e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura dell'Aquila, al PRA di Chieti;
- 7) di redigere il presente atto in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di Legge alla Ditta F.lli ANELLO snc, alla Via Vella n. 42 Chieti Scalo (CH);
- 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE

*SERVIZIO POLITICHE DELL'ORIENTAMENTO E
DELLA FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 24.06.2008, n. DL9/363:

Revoca autorizzazione corsi riconosciuti di cui all'art. 15 L.R. n. 111/95 all'Organismo Formativo ECOSERVIZI GROUP S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. n. 111 del 17/05/95, che disciplina la Formazione Professionale, ed in particolare l'art. 15 che tratta del riconoscimento da parte della Regione di corsi formativi proposti da strutture private;

Visto il regolamento n. 12 del 07/12/1995 relativo all'attuazione della L.R. n. 111/95 sulla Formazione Professionale e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione G.R. n. 550 del 4/06/2007, concernente: "Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15, L.R. 111/95. Disciplinare sulle modalità di aggiornamento del Catalogo regionale dei corsi riconosciuti";

Vista la determinazione n. DL9/122 del 11/03/08 concernente:"D.G.R. n. 550/2007. Sistema di riconoscimento di corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15 L.R. 111/95. Catalogo Regionale dei corsi riconosciuti . Aggiornamento al 31/12/07" che ammetteva nel Catalogo regionale i corsi contraddistinti dai codici CR241.04 e CR241.05 proposti dalla nominata Ecoservizi Group Srl (allegato "A") ;

Vista La nota di Ecoservizi Group datata 2/6/2008 , pervenuta a questa Direzione in data 4/6/2008 e protocollata al n. 27828/DL9 con la quale la stessa comunicava di non disporre più di sede idonea allo svolgimento di attività formative ;

Vista La determinazione n. DL9/337 del 12/06/08 concernente " Revoca accreditamento Ecoservizi Group S.r.l. per la sede operativa di via Venezia 17, angolo Via Spalato di Giulianova (TE)" che al punto 5 prevede anche la revoca del riconoscimento delle attività formative già inserite nel Catalogo regionale dei corsi di cui all'art. 15/ L.R. 111/95;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte:

1. Di revocare all'Organismo Formativo ECOSERVIZI GROUP Srl, per la sede operativa di via Venezia 17 (angolo via Spalato) - 64021 Giulianova, l'autorizzazione allo svolgimento dei corsi di cui all'art. 15 L.R. n.111/95 ammessi nel Catalogo Regionale dei corsi riconosciuti con la citata determinazione DL9/122 del 11/03/08 (allegato "A");
2. Di procedere relativamente al presente atto:
 - alla trasmissione alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione, ai sensi dell'art. 16 c. 10 della L.R. 10/05/2002 n. 7;
 - alla trasmissione al Servizio Vigilanza e Controllo;
 - alla trasmissione al Servizio BURA per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Di Paolo

Segue allegato

CATALOGO e aggiornamenti	Ente proponente	Sede di svolgimento	Indirizzo	Titolo Corso	Tipologia Corso	Levello	Durata in ore	N° allievi	Quota oraria	Costo intero corso per allievo
D.L. n°122 del 11/03/08	ECOSERVIZI GROUP SRL	GIULIANOVA	VIA VENEZIA 17	CORSO DI FORMAZIONE PER CONDUCENTI DI CARRELLI ELEVATORI	C	I	16	20	0,52	10,42
D.L. n°122 del 11/03/08	ECOSERVIZI GROUP SRL	GIULIANOVA	VIA VENEZIA 17	CORSO DI FORMAZIONE PER COLF	C	I	34	22	22,73	500,00

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE
*SERVIZIO POLITICHE DELL'ORIENTAMENTO E
DELLA FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 24.06.2008, n. DL9/365:

Revoca autorizzazione corsi riconosciuti di cui all'art. 15 L.R. n. 111/95 all'Organismo Formativo IAL CISL Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. n. 111 del 17/05/95, che disciplina la Formazione Professionale, ed in particolare l'art. 15 che tratta del riconoscimento da parte della Regione di corsi formativi proposti da strutture private;

visto il regolamento n. 12 del 07/12/1995 relativo all'attuazione della L.R. n. 111/95 sulla Formazione Professionale e successive modifiche e integrazioni;

vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 12 del 10/01/06 e concernente "Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15, L.R. 111/95. Programmazione anni 2005/2006";

vista la deliberazione G.R. n. 550 del 4/06/2007, concernente: "Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15, L.R. 111/95. Disciplinare sulle modalità di aggiornamento del Catalogo regionale dei corsi riconosciuti";

vista la determinazione n. DL9/207 del 28/03/06 concernente: "Sistema di riconoscimento di corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15 L.R. 111/95. Programmazione 2005/2006. Catalogo regionale dei corsi riconosciuti, con la quale L'Organismo Formativo IAL CISL è stato autorizzato a svolgere corsi di cui all'allegato "A";

vista la determinazione n. DL9/367 del 20/12/07 concernente: "D.G.R. n. 550/2007. Sistema di riconoscimento di corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15 L.R. 111/95. Aggiornamento catalogo, con la quale L'Organismo Formativo IAL CISL è stato autorizzato a svolgere corsi di cui all'allegato "B";

vista la determinazione n. DL9/28 del 25/01/08 concernente la sospensione dell'accREDITAMENTO delle sedi operative dell'Organismo di Formazione Professionale IAL CISL Abruzzo;

vista La determinazione n. DL9/209 del 17/04/08 concernente la revoca dell'accREDITAMENTO delle sedi operative dell'Organismo di Formazione Professionale IAL CISL Abruzzo e che al punto 4 prevede anche la revoca del riconoscimento delle attività formative già inserite nel catalogo regionale dei corsi di cui all'art. 15/ L.R. 111/95;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte:

1. Di revocare all'Organismo Formativo IAL CISL ABRUZZO l'autorizzazione allo svolgimento dei corsi di cui all'art. 15 L.R. n. 111/95 presenti nel catalogo di cui alle determinazioni DL/9 207 del 28/03/06 (allegato "A") e DL/9 367 del 20/12/07 (allegato "B");
2. Di procedere relativamente al presente atto:
 - alla trasmissione alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione ai sensi dell'art. 16 c. 10 della L.R. 10/05/2002 n. 7;
 - alla trasmissione al Servizio Vigilanza e Controllo;
 - alla trasmissione al Servizio BURA per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

Seguono allegati

All. A

CATALOGO e aggiornamenti	Codice Corso	Ente proponente	Sede di svolgimento	Indirizzo	Titolo Corso	Tipologia Corso	Livello	Durata in ore
DL9/207 del 28/04/06	CR63.01	IAL CISL ABRUZZO	Chieti	c/o Casa Circondariale	CERAMISTA	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.02	IAL CISL ABRUZZO	Lanciano	c/o Casa Circondariale	CERAMISTA	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.03	IAL CISL ABRUZZO	Vasto	c/o Casa Circondariale	CERAMISTA	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.04	IAL CISL ABRUZZO	Chieti	c/o Casa Circondariale	DECORATORE SU CERAMICA	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.05	IAL CISL ABRUZZO	Lanciano	c/o Casa Circondariale	DECORATORE SU CERAMICA	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.05/01	IAL CISL ABRUZZO	Vasto	c/o Casa Circondariale	DECORATORE SU CERAMICA	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.7.01	IAL CISL ABRUZZO	Chieti	Via De Lollis,10	OPERATORE BED & BREAKFAST	C	II	100
DL9/207 del 28/04/06	CR63.8	IAL CISL ABRUZZO	Chieti	Via De Lollis,10	RESPONSABILE QUALITA'	C	II	100
DL9/207 del 28/04/06	CR63.9	IAL CISL ABRUZZO	Vasto	Via Conti Ricci, 20/A	RESPONSABILE QUALITA'	C	II	100
DL9/207 del 28/04/06	CR63.10	IAL CISL ABRUZZO	Chieti	c/o Casa Circondariale	RESTAURATORE	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.11	IAL CISL ABRUZZO	Lanciano	c/o Casa Circondariale	RESTAURATORE	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.12	IAL CISL ABRUZZO	Vasto	c/o Casa Circondariale	RESTAURATORE	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.13	IAL CISL ABRUZZO	Bomba	Via Lego n.1 c/o Centro Turistico Isola Verde	SOMMELIER	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.14	IAL CISL ABRUZZO	Paterno di Avezzano	Via Monte Cervaro,6	ASSISTENTE GIOVANI DIVERSAMENTE ABILI	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.15	IAL CISL ABRUZZO	Castel di Sangro	SS 17 c/o Consorzio PMI Alto Sangro	ASSISTENTE GIOVANI DIVERSAMENTE ABILI	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.16	IAL CISL ABRUZZO	L'Aquila	Via Pile,19	ASSISTENTE GIOVANI DIVERSAMENTE ABILI	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.17	IAL CISL ABRUZZO	L'Aquila	Via Pile,19	OPERATORE EDP	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.18	IAL CISL ABRUZZO	Paterno di Avezzano	Via Monte Cervaro,6	OPERATORE EDP	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.19	IAL CISL ABRUZZO	Castel di Sangro	SS 17 c/o Consorzio PMI Alto Sangro	OPERATORE EDP	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.20	IAL CISL ABRUZZO	Paterno di Avezzano	Via Monte Cervaro,6	OPERATORE GERIATRICO DOMICILIARE	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.21	IAL CISL ABRUZZO	Castel di Sangro	SS 17 c/o Consorzio PMI Alto Sangro	OPERATORE GERIATRICO DOMICILIARE	C	I	400

CATALOGO e aggiornamenti	Codice Corso	Ente proponente	Sede di svolgimento	Indirizzo	Titolo Corso	Tipologia Corso	Livello	Durata in ore
DL9/207 del 28/04/06	CR63.22	IAL CISL ABRUZZO	L'Aquila	Via Pile, 19	OPERATORE GERIATRICO DOMICILIARE	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.23	IAL CISL ABRUZZO	Paterno di Avezzano	Via Monte Cervaro,6	PARRUCCHIERE	Bienn	I	1.600
DL9/207 del 28/04/06	CR63.24	IAL CISL ABRUZZO	Castel di Sangro	SS 17 c/o Consorzio FMI Alto Sangro	PARRUCCHIERE	Bienn	I	1.600
DL9/207 del 28/04/06	CR63.25	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.26	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	NETWORK ADMINISTRATOR (SISTEMI E RETI IN AMBIENTE LINUX)	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.27	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	ASSISTENTE GIOVANI DIVERSAMENTE ABILI	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.28	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	ESPERTO RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.29	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	FOOD & BEVERAGE MANAGER	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.30	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	GRAFICO MODELLAZIONE ED ANIMAZIONE 3D	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.31	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	HOSTESS CONGRESSUALE	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.32	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	OPERATORE BED & BREAKFAST	C	II	100
DL9/207 del 28/04/06	CR63.33	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	OPERATORE EDP	C	II	100
DL9/207 del 28/04/06	CR63.34	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	OPERATORE GERIATRICO DOMICILIARE	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.35	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	PARRUCCHIERE	Bienn	I	1.600
DL9/207 del 28/04/06	CR63.36	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	PROGETTISTA BANCHE DATI	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.37	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	PROGRAMMATORE C++ E JAVA	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.38	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	PROGRAMMATORE VISUAL BASIC	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.39	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	RESPONSABILE QUALITA'	C	II	100
DL9/207 del 28/04/06	CR63.40	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	SOMMELIER	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.41	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	CORSO PER ABILITAZIONE ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	C	I	230
DL9/207 del 28/04/06	CR63.42	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	WEB DESIGNER	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.43	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Alerno, 256	NETWORK SOFTWARE SPECIALIST	C	II	400

CATALOGO e aggiornamenti	Codice Corso	Ente proponente	Sede di svolgimento	Indirizzo	Titolo Corso	Tipologia Corso	Livello	Durata in ore
DL9/207 del 28/04/06	CR63.44	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.45	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	NETWORK ADMINISTRATOR (SISTEMI E RETI IN AMBIENTE LINUX)	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.46	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	ARREDATORE DI INTERNI	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.47	IAL CISL ABRUZZO	Alit	via Tedeschini, 1 c/o Istituto Superiore A. Zoli	ASSISTENTE GIOVANI DIVERSAMENTE ABILI	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.48/01	IAL CISL ABRUZZO	Pineto	c/o Municipio, via Milano 1	ASSISTENTE GIOVANI DIVERSAMENTE ABILI	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.49	IAL CISL ABRUZZO	Mariniscuro	Via Venezia,27	ASSISTENTE GIOVANI DIVERSAMENTE ABILI	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.50/01	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	ASSISTENTE GIOVANI DIVERSAMENTE ABILI	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.51.01	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	c/o Casa Circondariale	CERAMISTA	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.52	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	ESPERTO RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.53	IAL CISL ABRUZZO	Pineto	c/o Municipio, via Milano 1	FOOD & BEVERAGE MANAGER	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.54	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	FOOD & BEVERAGE MANAGER	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.55	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	GRAFICO MODELLAZIONE ED ANIMAZIONE 3D	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.56	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	HOSTESS CONGRESSUALE	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.57	IAL CISL ABRUZZO	Pineto	c/o Municipio, via Milano 1	OPERATORE BED & BREAKFAST	C	II	100
DL9/207 del 28/04/06	CR63.58	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	OPERATORE BED & BREAKFAST	C	II	100
DL9/207 del 28/04/06	CR63.59	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	c/o Casa Circondariale	OPERATORE DI COMPUTER SPECIALIZZATO IN ATTIVITA' CALL CENTER	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.60/01	IAL CISL ABRUZZO	Alit	via Tedeschini, 1 c/o Istituto Superiore A. Zoli	OPERATORE EDP	C	II	100
DL9/207 del 28/04/06	CR63.61/01	IAL CISL ABRUZZO	S.Egilio alle Vibrata	P.zza Benedetto Croce 20/c/o Ist. Comp. Benedetto Croce	OPERATORE EDP	C	II	100
DL9/207 del 28/04/06	CR63.62/01	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	OPERATORE EDP	C	II	100
DL9/207 del 28/04/06	CR63.63/01	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	OPERATORE GERIATRICO DOMICILIARE	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.63/02	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	OPERATORE GERIATRICO DOMICILIARE	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.64	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	PARRUCCHIERE	Bienn	I	1.600

CATALOGO e aggiornamenti	Codice Corso	Ente proponente	Sede di svolgimento	Indirizzo	Titolo Corso	Tipologia Corso	Livello	Durata in ore
DL9/207 del 28/04/06	CR63.65	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	PROGETTISTA BANCHE DATI	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.66	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	PROGRAMMATORE C++ E JAVA	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.67	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	PROGRAMMATORE VISUAL BASIC	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.68	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	RESPONSABILE QUALITA'	C	II	100
DL9/207 del 28/04/06	CR63.69	IAL CISL ABRUZZO	Pineto	c/o Municipio, via Milano 1	SOMMELIER	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.70	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	SOMMELIER	C	I	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.71	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	C.SO PER ABILITAZIONE ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	C	I	230
DL9/207 del 28/04/06	CR63.72	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	WEB DESIGNER	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR63.73	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	NETWORK SOFTWARE SPECIALIST	C	II	400
DL9/207 del 28/04/06	CR64.01	IAL CISL ABRUZZO	Pescara	Via Aterno, 256	RESPONSABILE TECNICO DI OPERAZIONI DI REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE	C	II	36
DL9/207 del 28/04/06	CR64.02	IAL CISL ABRUZZO	Palermo di Avezzano	Via Monte Cervaro,6	RESPONSABILE TECNICO DI OPERAZIONI DI REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE	C	II	36
DL9/207 del 28/04/06	CR64.03	IAL CISL ABRUZZO	Vasto	Via Conti Ricci, 20/A	RESPONSABILE TECNICO DI OPERAZIONI DI REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE	C	II	36
DL9/207 del 28/04/06	CR64.04	IAL CISL ABRUZZO	Teramo	via Malaspina,13	RESPONSABILE TECNICO DI OPERAZIONI DI REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE	C	II	36

Al. B

CATALOGO e aggiornamenti	Codice Corso	Ente proponente	Sede di svolgimento	Indirizzo	Titolo Corso	Tipologia Corso	Livello	Durata in ore
DL9/367 del 20/12/07	CR 191.01/01	IAL CISL Abruzzo	Teramo	via Malaspina, 13	Tecnico per la fruizione Museale	C	II	400
DL9/367 del 20/12/07	CR191.02	IAL CISL Abruzzo	Teramo	via Malaspina, 14	Addetto al call center	C	I	400

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 27.06.2008, n. DD7/62:

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2008

Pagina 1 di 1

N° Atto	62	Data Atto	27/06/2008	Organo	DD7	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Sfr. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	12.01.001	81520	1	DG.00.00	ONERI PER IL PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO - L.R. 16.3.2007, N.4 -	10.000.000,00		10.000.000,00	
S	15.01.003	323600	1	DD.07.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		10.000.000,00		10.000.000,00
TOTALI SPESA						10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA', DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI
TRASPORTO NODALI ED INTERMODALI

DETERMINAZIONE 19.06.2008, n. DE3/31:

**DocUP Abruzzo 2000/2006, Obiettivo 2,
Misura 1.1. Opere di completamento
in ambito dell'Interporto Val Pescara con sede
in Manoppello. Esecuzione indagine ambien-
tale e caratterizzazione rifiuti. Autorizzazio-
ne Agenzia Regionale per la Tutela
dell'Ambiente.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in narrativa:

- 1) Di dare atto della necessità ed urgenza di attuare l'esperimento delle indagini ambientali interessanti le aree cosiddette intermodale e monomodale, allo scopo di verificare, mediante analisi chimico e tossicologiche la natura del materiale ivi presente, l'eventuale pericolosità e le possibili destinazioni dello stesso, in termini di smaltimento o recupero, per poter così, procedere senza ulteriori rischi futuri nell'attività di realizzazione delle opere di completamento degli interventi per l'Interporto Val Pescara;
- 2) Di dare atto che tali indispensabili attività conseguono per competenza, funzione ed azione ad interventi da porre in capo all'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.) che per tale attività esprimerà alla fine del completamento delle previste azioni ed operazioni, chiara ed esplicita specifiche, raccomandazioni e prescrizioni, circa le modalità da attuare affinché le indicate e previste aree in ambito dell'Interporto Val Pescara (aree intermoda-

le e monomodale) risultino idonee alla attività e finalizzazioni per esse previste;

- 3) Di autorizzare, pertanto, l'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.) a dare attuazione a quanto sopra indicato e così come previsto e riportato nella esposta documentazione trasmessa dalla stessa con la citata nota prot. 8970 del 05/06/2008 (ALL. 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegata (la documentazione), ma posta agli atti del Servizio Infrastrutture dei Trasporti Nodali e Intermodali;
- 4) di prendere atto che per le indicate attività in capo all'Agenzia Territoriale per la Tutela dell'Ambiente, la stessa con la prodotta nota prot. 9850/APPAS del 18 giugno c.a, assunta dal Servizio Infrastrutture dei Trasporti Nodali ed Intermodali al prot. n. 5198 in pari data, (ALL. 4), ha esposto la rappresentazione dei termini economici, per l'esperimento delle necessarie azioni (indagini tecnico-analitiche) con quantificazione per le stesse pari a:
 - per le indagini ambientali già eseguite, nell'ambito dell'area cosiddetta intermodale, per €26.307,12;
 - per le indagini ambientali da eseguire, in ambito dell'area cosiddetta monomodale, per €97.522,00;
- 5) di stabilire, altresì, che per ogni azione sinergica e di supporto a rendere celere l'intervento della indicata Agenzia Regionale e Tutela dell'Ambiente nell'espletamento delle previste attività, potrà farsi riferimento ove necessario alle competenze ed attrezzature del Concessionario (ATI Di Vincenzo Dino & C. S.P.A – Toto S.p.A);
- 6) di demandare a successivo provvedimento la esplicazione di ogni ulteriore modalità, circa la erogazione delle somme occorrenti al soddisfacimento dell'attività posta in es-

sere dall'A.R.T.A., anche attraverso possibili azioni e/o rapporti convenzionali attuabili con la stessa in conformità all'indicata L.R. n. 64/98 e s. m ed i. nonché a quanto previsto, per la fattispecie, in ambito del Regolamento, dell'Agenzia medesima, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 285, del 07/04/2008, prevedendo comunque fin dalla presente fase, la necessità di disporre per la erogazione della somma pari al 20% del previsto, ai fini di ristorazione delle spese già sostenute per le attività espletate, a presentazione della necessaria documentazione fiscale;

- 7) di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- alla Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente affinché la stessa dia avvio immediatamente alle attività di che trattasi;
 - alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02.

Pescara,

**IL DIRIGENTE E RUP
Dott.Franco Costantini**

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO

Estratto di decreto di esproprio con determinazione urgente della indennità' repertorio n. 26443 del 24/06/2008. S.P. n. 150 della Valle del Vomano. Lavori di sistemazione innesto Pagliare di Morro D'Oro, sistemazione opere d'arte e rifacimento pavimentazione in tratti saltuari.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ESPROPRIAZIONI**

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata l'espropriazione degli immobili di seguito indicati ed interessati dai lavori di "Sistemazione innesto Pagliare di Morro d'Oro, sistemazione opere d'arte e rifacimento pavimentazione in tratti saltuari sulla S.P. n.150 della Valle del Vomano", ai sensi degli art. 22 e 23 TU, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore della Provincia di Teramo - P. IVA e Codice Fiscale n. 80001070673-, sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato ed eseguito mediante l'immissione in possesso:

DITTA 1)-----

PALLINI Danilo (proprietario 1000/1000) nato ad Atri (TE) il 20/06/1966 c.f. PLLDNL66H20A488Z. Indennità provvisoria complessiva Euro 12.600,00 (dodicimilaseicento) di cui Euro 6.000,00 (seimila) per valore dell'area ed Euro 6.600,00 (seimilaseicento) per danni dovuti al deprezzamento della proprietà residua. Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Morro d'Oro (TE), foglio n. 25, particella 906 (ex 666/b), di mq 40;

DITTA 2)-----

MARCHEGGIANI Gabriele (catastalmente Marcheggiani Gabriele) (oneri comproprietario ai sensi dell'art. 1117 del C.C.) nato a Montorio al Vomano (TE) il 03/04/1943 c. f. MRCGRL43D03F690R - MOSCIANESE Livia (oneri comproprietaria ai sensi dell'art. 1117 del C.C.) nata a Morro D'Oro (TE) il 10/04/1948 c.f. MSCLVI48D50F747N - D'ANGELO Leo (oneri comproprietario ai sensi dell'art. 1117 del C.C.) nato a Catignano (PE) il 20/10/1955 c.f. DNGLEO55R20C354R - MONACO Sandra (oneri comproprietaria ai

sensi dell'art. 1117 del C.C.) nata a Catignano (PE) il 19/09/1958 c.f. MNCSDR58P59C354V - DI MARCO Attanasio (oneri comproprietario ai sensi dell'art. 1117 del C.C.) nato a Cermignano (TE) il 03/01/1938 c.f. DMRTNS38A03C517K - SULPIZII Ida (catastalmente Sulpizi Ida) (oneri comproprietaria ai sensi dell'art. 1117 del C.C.) nata a Morro D'Oro (TE) il 28/02/1947 c.f. SLPDIA47B68F747C - COLA Domenico (oneri comproprietario ai sensi dell'art. 1117 del C.C.) nato a Morro D'Oro (TE) il 01/03/1936 c.f. CLODNC36C01F747J - DI GABRIELE Lucia (oneri comproprietaria ai sensi dell'art. 1117 del C.C.) nata a Notaresco (TE) il 13/12/1943 c.f. DGBLCU43T53F942S - DE SANCTIS Mario (oneri comproprietario ai sensi dell'art. 1117 del C.C.) nato a Cellino Attanasio (TE) il 17/08/1960 c.f. DSNMRA60M17C449W. Indennità provvisoria Euro 1.505,00 (millecinquecentocinque). Immobile distinto in Catasto del Comune di Morro d'Oro (TE), foglio n.26, particella 910 (ex 70/b) di mq 43;

DITTA 3)-----

D'AMBROSIO Maria (proprietà in regime di comunione dei beni) nata a Canzano (TE) il 24/02/1950 c. f.DMBMRA50B64B640K - RIPANI Natale (proprietà in regime di comunione dei beni) nato a Tortoreto (TE) il 17/05/1942 c.f. RPNNTL42E17L307Y. Indennità provvisoria Euro 142,50 (centoquarantadue/50). Immobile distinto in Catasto del Comune di Morro d'Oro (TE) , foglio n.24, particella 627 (ex 405/b) di mq 50;

DITTA 4)-----

SPERANDII Guerino (catastalmente Sperandi Guerino) (comproprietario) nato a Morro D'Oro (TE) il 14/11/1958 c.f. SPRGRN58S14F747S - SPERANDII Anna (comproprietaria) nata a Roseto degli Abruzzi (TE) il 05/11/1955 c.f. SPRNNA55S45F585Y. Indennità provvisoria Euro 1.439,25 (millequattrocentotrentanove/25). Immobili distinti in

Catasto Terreni del Comune di Morro d'Oro (TE), foglio n. 24, particella 630 (ex 470/b) di mq. 330, foglio 24, particella 632 (ex 471/b) di mq. 120, particella 634 (ex 471/c) di mq. 55;

DITTA 5)-----

IMPRESA ANGELINI LIVIO di Bitonto Costanza & C. s.a.s. (proprietà 1/1) con sede legale a Notaresco (TE) in villa Scapoli, 36 c.f. 01444790677. Indennità provvisoria Euro 3.500,00 (tre milacinquecento). Immobili distinti in Catasto del Comune di Morro d'Oro (TE) , foglio 24 particella 636 (ex 579/b) di mq. 20, foglio 24, particella 638 (ex 581/b) di mq. 100;

DITTA 6)-----

DI NICOLA Giovanni (proprietà per 1/1) nato a Morro D'Oro (TE) l'8/07/1948 c.f. DNCGNN48L08F747R. Indennità Euro 1.592,50 (millecinquecentonovantadue/50). Immobile distinto in Catasto del Comune di Morro d'Oro (TE), foglio 26 particella 911 (ex 82/b) di mq. 49;

DITTA 7)-----

MALVONE Pasquale (proprietà per 1/1) nato a Basciano (TE) il 25/04/1949 c.f. MLVPQL49D25A692K. Indennità provvisoria Euro 1.445,00 (millequattrocentoquarantacinque). Immobili distinti in Catasto del Comune di Morro d'Oro (TE), foglio 26 particella 913 (ex 59/b) di mq. 24, foglio 26, particella 914 (ex 59/c) di mq. 19;

DITTA 8)-----

MALVONE Gaetano (oneri comproprietario ai sensi dell'art. 1117 del C.C.) nato a Basciano (TE) il 04/11/1939 c.f. MLVGTN39S04A692I - MALVONE Diego (oneri comproprietario ai sensi dell'art. 1117 del C.C.) nato a Morro d'Oro (TE) il 23/01/1974 c.f. MLVDGI74A23F747J - MALVONE Daniela (oneri comproprietaria ai sensi dell'art. 1117 del C.C.) nata a Morro D'Oro (TE) il 30/09/1970 c.f. MLVDNL70P70F747O - MALVONE Carlo (oneri comproprietario ai

sensi dell'art. 1117 del C.C.) nato a Morro D'Oro (TE) il 02/05/1967 c.f. MLVCRL67E02F747J. Indennità provvisoria Euro 1.657,50 (millesecentocinquantesette/50). Immobile distinto in Catasto del Comune di Morro d'Oro (TE), foglio 26 particella 916 (ex 488/b) di mq. 51;

DITTA 9)-----

MALVONE Gaetano (proprietà per 1000/1000) nato a Basciano (TE) il 04/11/1939 c.f. MLVGTN39S04A692I. Indennità provvisoria Euro 650,00 (seicentocinquanta). Immobile distinto in Catasto del Comune di Morro d'Oro (TE), foglio 26 particella 919 (ex 489/b) di mq. 20;

Art. 2

Di notificare ai proprietari, ai sensi dell'art. 23.1 lett. g) TU, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto con un avviso contenente la indicazione del luogo, del giorno e dell'opera in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione almeno sette giorni prima di essa, fatto salvo la possibilità di notifica contestuale alla esecuzione ex art. 23 comma 3 TU.

L'esecuzione del decreto darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del DPR 327/2001.

Art. 3

Di disporre senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art.23 comma 2 TU, la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazioni di voltura presso i competenti uffici, il tutto a cura e spese dell'Ente Provincia.

Art. 4

Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 comma 1 TU, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso il soggetto espropriato può comunicare all'Autorità espropriante se condivide l'indennità di espropriazione di cui alla determinazione dirigenziale n. 224 del 13.06.2008. Ai sensi del comma 3 dello stesso

art.22, ricevuta dall'espropriato la comunicazione di cui al comma 1 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'Autorità espropriante dispone il pagamento della indennità che verrà effettuato con le modalità di cui all'art.26 del T.U.; in particolare l'atto con cui è disposto il pagamento diverrà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* qualora non siano state presentate opposizioni di terzi ai sensi dell'art.26 comma 7 e 26 comma 8 del T.U.

Nei successivi 60 giorni verrà disposto il pagamento della indennità. Ai sensi dell'art.26 comma 3 T.U. qualora il bene sia gravato da ipoteca, dovrà essere presentata anche una dichiarazione del titolare di tale diritto, con firma autentica, che autorizza la riscossione della somma. Nel caso in cui il bene risulti gravato da altri diritti reali, ovvero siano presentate opposizioni al pagamento delle indennità, in assenza di accordo sulle modalità di riscossione, sarà disposto il deposito della medesima presso la Cassa DD.PP. - In tal caso l'effettivo pagamento avrà luogo in conformità della pronuncia della autorità giudiziaria adita su domanda di chi vi abbia interesse (ex art.26 comma 4 T.U.)

Art.5

Di provvedere ad indicare, in calce alla presente determinazione, la data in cui è avvenuta la immissione nel possesso, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione ai sensi dell'art. 24 comma 5 del TU.

Art. 6

Di dare atto che il presente decreto sarà:

- registrato presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Teramo e volturato presso i competenti Uffici, a cura e spese della Provincia di Teramo;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni

dalla sua emanazione, al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* per la pubblicazione di cui all'art.23, comma 5 DPR 327/2001;

- trasmesso, ai sensi e per gli effetti dell'art.14 comma 1 e 14 comma 3 lett.b e dell'art.24 comma 6 TU, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Regione Abruzzo con comunicazione in ordine alla data della sua esecuzione.

Art. 7

Di dare infine atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art. 53 DPR 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53 comma 3 e art. 54 del DPR 327/2001.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI Dr. Leo Di Liberatore

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO

Estratto di decreto definitivo di esproprio. S.P. n. 23/B di Valviano. Completamento del tratto intermedio comprendente anche il comune di Cellino Attanasio.

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità sulla "SP. N. 23/B di Valviano. Completamento del tratto intermedio comprendente anche il Comune di Cellino Attanasio",

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Con Decreto Definitivo rep. n. 26430 del 03/06/2008 ha pronunciato in favore della

Provincia di Teramo l'espropriazione dei seguenti immobili siti nei territori dei Comune di Cellino Attanasio, Bisenti e Cermignano.

COMUNE DI CELLINO ATTANASIO:

DITTA 1) -----

LUPINETTI CARMINE, (proprietario per 1/1) nato a Teramo il 07/08/1954; c. f. LPN CMN 54M07 L103M; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 314 (ex 205/c) di mq. 650, foglio 39 particella 318 (ex 204/d) di mq 445, foglio 39 particella 320 (ex 106/b) di mq 1.805; Indennità di espropriazione liquidata pari ad Euro 4.215,08.

DITTA 2) -----

DI MARCO MARIA PALMA (proprietaria per 1/1) nata a Cermignano (Te) il 06/04/1924; c. f. DMR MPL 24D46 C517R; - DIGNITTI SANTA (usufruttuaria parziale) nata a Bisenti (Te) il 05/04/1894 deceduta, c.f. DGN SNT 94D45 A885X; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 198 (intera) di mq. 50. Indennità di espropriazione depositata pari ad Euro 50,14.

DITTA 3) -----

DI MARCO DOMENICO (proprietario per 1/1) nato a Cermignano (Te) il 01/04/1941; c.f. DMR DNC 41D01 C517Y; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 297 (ex 49/a) di mq. 377. Indennità di espropriazione depositata pari ad Euro 118,73.

DITTA 4) -----

LUPINETTI ADALGISA (proprietaria per 3/15) nata ad Cellino Attanasio (Te) il 24/09/1938; c.f. LPN DGS 38P64 C449O; (Somma depositata) - LUPINETTI CHIARA (proprietaria per 1/15) nata a Lanciano (Ch) il 26/04/1990; c.f. LPN CHR 90D66 E435X; - LUPINETTI GENNARO (proprietario per 3/15) nato a Cellino Attanasio (Te) il

20/05/1946; c.f. LPN GNR 46E20 C449P; (Somma depositata) - LUPINETTI LUCIA (proprietaria per 3/15) nata a Cellino Attanasio (Te) il 15/04/1948; c.f. LPN LCU 48D55 C449X; - LUPINETTI PASQUALINO (proprietario per 3/15) nato a Cellino Attanasio (Te) il 12/07/1951; (Somma depositata) - LUPINETTI SARA (proprietaria per 1/15) nata a Lanciano (Ch) il 23/05/1984; c.f. LPN SRA 84E63 E435J; - LUPINETTI VITTORIO (proprietario per 1/15) nato a Lanciano (Ch) il 17/11/1982; c.f. LPN VTR 82S17 E435P; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 337 (ex 300) di mq. 565. Indennità di espropriazione complessiva pari ad Euro 335,25.

DITTA 5) -----

SALINI CARMINE DI CARMINE (proprietario per 1/1) nato Cellino Attanasio (TE) il 01/01/1900 deceduto, c.f. SLN CMN 00A01 C449K. Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 338 (ex 300) di mq. 488. Indennità di espropriazione depositata pari ad Euro 242,77.

DITTA 6) -----

GIANCRISTOFARO ANGELA (proprietaria per 6/135) nata a Lanciano (Ch) il 28/02/1957; c.f. GNC NGL 57B68 E435Q; - LUPINETTI ADALGISA (proprietaria per 27/135) nata ad Cellino Attanasio (Te) il 24/09/1938; c.f. LPN DGS 38P64 C449O; (Somma depositata) - LUPINETTI CHIARA (proprietaria per 7/135) nata a Lanciano (Ch) il 26/04/1990; c.f. LPN CHR 90D66 E435X; - LUPINETTI GENNARO (proprietario per 27/135) nato a Cellino Attanasio (Te) il 20/05/1946; c.f. LPN GNR 46E20 C449P; (Somma depositata) - LUPINETTI LUCIA (proprietaria per 27/135) nata a Cellino Attanasio (Te) il 15/04/1948; c.f. LPN LCU 48D55 C449X; - LUPINETTI PASQUALINO (proprietario per 27/135) nato a Cellino Attanasio

(Te) il 12/07/1951; c.f. LPN PQL 51L12 C449B; (Somma depositata) - LUPINETTI SARA (proprietaria per 7/135) nata a Lanciano (Ch) il 23/05/1984; c.f. LPN SRA 84E63 E435J; - LUPINETTI VITTORIO (proprietario per 7/135) nato a Lanciano (Ch) il 17/11/1982; c.f. LPN VTR 82S17 E435P; - Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 303 (ex 171/b) di mq. 445, al foglio 39 particella 310 (ex 51/b) di mq. 943. Indennità di espropriazione complessiva pari ad Euro 870,18.

DITTA 7) -----

LUPINETTI ANNINA (proprietaria) nata a Bisenti (Te) il 20/11/1939; c.f. LPN NNN 39S60 A885E; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 306 (ex 170/b) di mq. 535, foglio 39 particella 308 (ex 170/d) di mq. 20, foglio 39 particella 328 (ex 172/b) di mq. 8. Indennità di espropriazione liquidata pari ad Euro 373,33.

DITTA 8) -----

DI MARCO ALESSANDRO fu SABATINO (diritto del concedente) nato a Cellino Attanasio il 01/01/1900 deceduto il 02/03/1968; c.f. DMR LSN 00A01 C449X; - DI MARCO CARMINE fu ROMUALDO (diritto del concedente) nato a Cellino Attanasio il 01/01/1900 deceduto il 11/11/1950, c.f. DMR CMN 00A01 C449U; - DI MARCO GIOVANNI fu ROMUALDO (diritto del concedente) nato a Cellino Attanasio il 01/01/1900 deceduto il 08/08/1943, c.f. DMR GNN 00A01 C449A; - DI MARCO GIUSEPPE fu ROMUALDO (diritto del concedente) nato a Cellino Attanasio il 01/01/1900 deceduto il 29/11/1947, c.f. DMR GPP 00A01 C449L; - DI MARCO NICOLA fu CARLO (diritto del concedente) nato a Cellino Attanasio il 01/01/1900 deceduto il 29/03/1964 c.f. DMR NCL 00A01 C449Q; - LUPINETTI CARMINE fu ANTONIO (colono perpetuo miglioratorio) nato a Cellino Attanasio il 01/01/1900 deceduto c.f. LPN CMN 00A01

C449G. Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 335 (ex 97/a) di mq. 21. Indennità di espropriazione depositata pari ad Euro 33,08.

DITTA 9) -----

DI CLEMENTE DELIA (proprietaria) nata a Castel Castagna (Te) il 12/12/1931; c.f. DCL DLE 31T52 C040M; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 323 (ex 98/b) di mq. 440. Indennità di espropriazione liquidata pari ad Euro 513,74.

DITTA 10) -----

DI GIROLAMO GIOVANNI (proprietario) nato a Cermignano (Te) il 26/08/1947, c.f. DGR GNN 47M26 C517O; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 326 (ex 99/b) di mq. 105, foglio 39 particella 332 (ex 53/b) di mq 490, foglio 39 particella 334 (ex 54/b) di mq 360. Indennità di espropriazione liquidata pari ad Euro 1.202,87.

DITTA 11) -----

DI GIROLAMO GIOVANNI (proprietario) nato a Cermignano (Te) il 26/08/1947 c.f. DGR GNN 47M26 C517O; - SIMONE DOMENICO fu Antonio (usufruttuario parziale) nato a Cellino Attanasio (Te) il 01/01/1900 deceduto; c.f. SMN DNC 00A01 C449D; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 329 (ex 167/a) di mq. 220. Indennità di espropriazione liquidata pari ad Euro 263,70.

COMUNE DI BISENTI:

DITTA 1) -----

Intestatari catastali:

COMUNE DI PENNE (diritto del concedente) con sede legale a Penne (Pe) in Piazza Luca da Penne, c.f. 00224710681; - DI PAOLO MARIADEA (livellaria per 5/15) nata a Montefino (Te) il 10/07/1912 (deceduta l'11/09/2001)

c.f. DPL MRD 12L50 F500C; - GIANCRISTOFARO ANGELA (livellaria per 6/135) nata a Lanciano (Ch) il 28/02/1957; c.f. GNC NGL 57B68 E435Q; - LUPINETTI ADALGISA (livellaria per 2/15) nata ad Cellino Attanasio (Te) il 24/09/1938; c.f. LPN DGS 38P64 C449O; - LUPINETTI CHIARA (livellaria per 4/135) nata a Lanciano (Ch) il 26/04/1990; c.f. LPN CHR 90D66 E435X; - LUPINETTI GENNARO (livellario per 2/15) nato a Cellino Attanasio (Te) il 20/05/1946; c.f. LPN GNR 46E20 C449P; - LUPINETTI LUCIA (livellaria per 2/15) nata a Cellino Attanasio (Te) il 15/04/1948; c.f. LPN LCU 48D55 C449X; - LUPINETTI PASQUALINO (livellario per 2/15) nato a Cellino Attanasio (Te) il 12/07/1951; c.f. LPN PQL 51L12 C449B; - LUPINETTI SARA (livellaria per 4/135) nata a Lanciano (Ch) il 23/05/1984; c.f. LPN SRA 84E63 E435J; - LUPINETTI VITTORIO (livellario per 4/135) nato a Lanciano (Ch) il 17/11/1982; c.f. LPN VTR 82S17 E435P;

Effettivi proprietari:

COMUNE DI PENNE (diritto del concedente) con sede legale a Penne (Pe) in Piazza Luca da Penne, c.f. 00224710681; Indennità di espropriazione depositata pari ad Euro 115,20.

GIANCRISTOFARO ANGELA (livellaria per 6/135) nata a Lanciano (Ch) il 28/02/1957; c.f. GNC NGL 57B68 E435Q; - LUPINETTI ADALGISA (livellaria per 27/135) nata ad Cellino Attanasio (Te) il 24/09/1938; c.f. LPN DGS 38P64 C449O; (Somma depositata) - LUPINETTI CHIARA (livellaria per 7/135) nata a Lanciano (Ch) il 26/04/1990; c.f. LPN CHR 90D66 E435X; - LUPINETTI GENNARO (livellario per 27/135) nato a Cellino Attanasio (Te) il 20/05/1946; c.f. LPN GNR 46E20 C449P; (Somma depositata) - LUPINETTI LUCIA (livellaria per 27/135) nata a Cellino Attanasio (Te) il 15/04/1948; c.f. LPN LCU 48D55 C449X; - LUPINETTI PASQUALINO (livellario per 27/135) nato a Cellino Attanasio (Te) il 12/07/1951; c.f. LPN PQL 51L12

C449B; (Somma depositata) - LUPINETTI SARA (livellaria per 7/135) nata a Lanciano (Ch) il 23/05/1984; c.f. LPN SRA 84E63 E435J; - LUPINETTI VITTORIO (livellario per 7/135) nato a Lanciano (Ch) il 17/11/1982; c.f. LPN VTR 82S17 E435P; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Bisenti (Te) al foglio 4 particella 452 (ex 326/b) di mq. 185. Indennità di espropriazione complessiva pari ad Euro 31,31.

DITTA 2) -----

LUPINETTI CARMINE, (proprietario per 1/1) nato a Teramo il 07/08/1954; c. f. LPN CMN 54M07 L103M; - LUPINETTI PASQUALE (usufruttuario per 1/2) nato a Bisenti (Te) il 29/05/1928 deceduto il 21/12/2004; c.f. LPN PQL 28E29 A885A; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Bisenti (Te) al foglio 4 particella 455 (ex 323/b) di mq. 540, al foglio 4 particella 458 (ex 9/b) di mq 45, al foglio 4 particella 461 (ex 321/c) di mq 490. Indennità di espropriazione liquidata pari ad Euro 923,63.

DITTA 3) -----

COMUNE DI PENNE (diritto del concedente) con sede legale a Penne (Pe) in Piazza Luca da Penne, c.f. 00224710681; Indennità di espropriazione depositata pari ad Euro 775,20. LUCCI FRANCESCO (enfiteuta) nato a Bisenti (Te) il 17/12/1927 e residente a Cerveteri (Rm) in via Vitaliano Marini, 10; c.f. LCC FNC 27T17 A885S; Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Bisenti (Te) al foglio 4 particella 463 (ex 6/b) di mq. 500, al foglio 4 particella 467 (ex 5/c) di mq. 1.095, al foglio 4 particella 469 (ex 179/c) di mq. 66. Indennità di espropriazione liquidata pari ad Euro 783,75.

DITTA 4) -----

LUPINETTI CARMINE, (proprietario) nato a Teramo il 07/08/1954; c. f. LPN CMN 54M07 L103M; - DI MARCO IOLANDA (usufruttuaria per 1/2) nata a Bisenti (Te) il 18/02/1928; c.f. DMR LND 28B58 A885I; - LUPINETTI PA-

SQUALE (usufruttuario per 1/2) nato a Bisenti (Te) il 29/05/1928 deceduto il 21/12/2004; c.f. LPN PQL 28E29 A885A; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Bisenti (Te) al foglio 4 particella 474 (ex 1/b) di mq. 810. Indennità di espropriazione liquidata complessiva pari ad Euro 1.296,76.

DITTA 5) -----

COMUNE DI PENNE (diritto del concedente) con sede legale a Penne (Pe) in Piazza Luca da Penne, c.f. 00224710681; Indennità di espropriazione depositata pari ad Euro 626,40.

DELLE MONACHE BENITO (livellario) nato a Bisenti (Te) il 21/06/1936, c.f. DLL BNT 36H21 A885E; Immobile distinti in Catasto Terreni del Comune di Bisenti (Te) al foglio 4 particella 471 (ex 178/b) di mq. 1.010. Indennità di espropriazione liquidata pari ad Euro 259,56.

COMUNE DI CERMIGNANO:

DITTA 1) -----

LUPINETTI GAETANO FU ANTONIO (proprietario) nato a Cermignano il 01/01/1900; deceduto, c.f. LPNGTN00A01C517D; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cermignano (Te) al foglio 20 particella 654 (ex 392/b) di mq. 110. Indennità di espropriazione depositata pari ad Euro 85,64.

DITTA 2) -----

DI MARCO DOMENICO (proprietario) nato a Cermignano (Te) il 01/04/1941; c.f. DMR DNC 41D01 C517Y; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cermignano (Te) al foglio 20 particella 652 (ex 386/b) di mq. 53. Indennità di espropriazione depositata pari ad Euro 53,14.

DITTA 3) -----

GIANCRISTOFARO ANGELA (proprietaria per 6/135) nata a Lanciano (Ch) il 28/02/1957; c.f. GNC NGL 57B68 E435Q; - LUPINETTI ADALGISA (proprietaria per

27/135) nata ad Cellino Attanasio (Te) il 24/09/1938; c.f. LPN DGS 38P64 C4490; (Somma depositata) - LUPINETTI CHIARA (proprietaria per 7/135) nata a Lanciano (Ch) il 26/04/1990; c.f. LPN CHR 90D66 E435X; - LUPINETTI GENNARO (proprietario per 27/135) nato a Cellino Attanasio (Te) il 20/05/1946; c.f. LPN GNR 46E20 C449P; (Somma depositata) - LUPINETTI LUCIA (proprietaria per 27/135) nata a Cellino Attanasio (Te) il 15/04/1948; c.f. LPN LCU 48D55 C449X; - LUPINETTI PASQUALINO (proprietario per 27/135) nato a Cellino Attanasio (Te) il 12/07/1951; c.f. LPN PQL 51L12 C449B; (Somma depositata) - LUPINETTI SARA (proprietaria per 7/135) nata a Lanciano (Ch) il 23/05/1984; c.f. LPN SRA 84E63 E435J; - LUPINETTI VITTORIO (proprietaria per 7/135) nato a Lanciano (Ch) il 17/11/1982; c.f. LPN VTR 82S17 E435P; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cermignano (Te) al foglio 20 particella 656 (ex 443/b) di mq. 345. Indennità di espropriazione complessiva pari ad Euro 155,37.

DITTA 4) -----

DI MARCO MARIA PALMA (proprietaria per 1/1) nata a Cermignano (Te) il 06/04/1924; c. f. DMR MPL 24D46 C517R; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cermignano (Te) al foglio 20 particella 658 (ex 563/b) di mq. 395. Indennità di espropriazione depositata pari ad Euro 396,09.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

Dott. Leo Di Liberatore

CITTA' DI PINETO (TE)

AREA URBANISTICA – ASSETTO DEL
TERRITORIO – ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso di approvazione variante di rimodulazione alla lottizzazione “La Madonnina” (art. 5 Regolamento recante “Criteri e procedure per l’attuazione di programmi complessi in materia di trasformazione urbani-

stico-edilizia del territorio”). Ditta Sichetti Emidio e Sichetti Domenico.

IL RESPONSABILE DELL’AREA

ai sensi degli artt. 19 e segg. della Legge Regionale 12.04.1983, n. 18 e succ. modificazioni e integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 10.03.2008 la variante in oggetto, adottata con atto consiliare n. 32 del 12.09.2006, è stata definitivamente approvata ed avrà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Pineto, 25 giugno 2008

IL RESPONSABILE DELL’AREA

Dott. Ing. Marcello D’Alberto

COMUNE DI BELLANTE (TE)

UFFICIO URBANISTICO

Deliberazione di C.C. n. 27 del 30 maggio 2008.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

LE PREMESSE sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituiscono presupposti e motivazioni;

DI APPROVARE, come in effetti approva, la variante urbanistica di dettaglio al PRG su area di proprietà comunale sita in località Molino San Nicola, definitiva dai seguenti elaborati tecnici allegati alla presente deliberazione:

1. Relazione Tecnica;
2. Stralcio planimetria PRG Tavola 3/A;
3. Stralcio planimetria PRG Tavola 3/B;
4. Stralcio planimetria PRG Tavola 4/A;

5. Stralcio planimetria PRG Tavola 4/B;

Omissis

COMUNE DI BELLANTE (TE)
UFFICIO URBANISTICO

Deliberazione di C.C. n. 28 del 30 maggio 2008.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

LE PREMESSE sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituiscono presupposti e motivazioni;

DI RECEPIRE le osservazioni formulate dalla Sezione Urbanistica Provinciale le quali sono parte integranti della deliberazione di C.P. n. 31 del 06 maggio 2008;

DI APPROVARE, come in effetti approva con il presente atto, il Programma integrato di intervento ai sensi dell'art. 30 bis L.R. 18/83, che si allega alla presente deliberazione composto dai seguenti elaborati:

1. Tav. A Relazione Tecnica;
2. Tav. B Schema di convenzione;
3. Tav. 1 Stato di fatto PRG in Variante;
4. Tav. 2 Planimetria catastale con l'individuazione aree a cessione;
5. Tav. 3 Trasposizione del P.T.P.;
6. Tav. 4 Trasposizione del P.A.I. carta di pericolosità;
7. Tav. 5 Trasposizione del P.R.P. piano regionale paesistico;
8. Tav. 6.a Opere di urbanizzazione primaria e di riqualificazione urbana;
9. Tav. 6.b Rilievo planimetrico e fotografico dello stato di fatto;

10. Tav. 6.c Progetto di riqualificazione Urbana degli spazi Aperti;

11. Tav. 7 Schemi tipologici – schemi progetto ambito 1;

Omissis

COMUNE DI BELLANTE (TE)
UFFICIO URBANISTICO

Deliberazione di C.C. n. 29 del 30 maggio 2008.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

LE PREMESSE sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituiscono presupposti e motivazioni;

DI APPROVARE, come in effetti approva, la variante urbanistica al Piano Particolareggiato della zona Artigianale in località Bellante Stazione, definita dai seguenti elaborati tecnici allegati alla presente deliberazione:

1. Stralcio PRG vigente;
2. Planimetria catastale;
3. Area artigianale territoriale;
4. Assetto della viabilità;
5. Ipotesi d'insediamento;
6. Rete idrica, di illuminazione e fognante;
7. Zonizzazione;
8. Elenco proprietà catastali;
9. Piano Particellare d'esproprio;
10. Norme tecniche di attuazione;
11. Relazione tecnica;
12. Convenzione tipo per assegnazione aree;

Omissis

COMUNE DI MONTEFINO (TE)
UFFICIO TECNICO

Avviso di deposito variante al P.R.G. Vigente e P.R.E. adottato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 70/95;

Visto il D.L.vo n. 267/2000,

RENDE NOTO

Che presso L'ufficio Tecnico è depositato, a libera visione del pubblico, per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, la variante al piano regolatore generale vigente a al piano regolatore esecutivo adottato, in attuazione della delibera di consiglio comunale n. 12 del 23/06/2008, esecutiva.

Che entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni;

Le citate osservazioni e gli eventuali grafici, dovranno essere redatti in carta legale, unitamente a copia in carta semplice.

Con successivo avviso sarà reso noto il termine ultimo per presentare le osservazioni di che trattasi.

Montefino lì 25 Giugno 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Fausto Chiavetta

COMUNE DI PRATA D'ANSIDONIA (AQ)

Avviso estratto decreto di esproprio per lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione esistente.

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO

ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

per ogni effetto di legge si rende noto che il

Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Prata D'Ansidonia con decreto n. 2193 del 8/11/2007 ha pronunciato a favore del Comune di Prata D'Ansidonia con sede in via Roma n. 3, beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di Prata D'Ansidonia, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà:

1. mq 1'960 di terreno agricolo iscritto in catasto terreni al fog. 10 del comune di Prata D'Ansidonia p.lla 2221, in ditta Sig.ra Giordani Carmela, nata a Prata D'Ansidonia il 08/04/1920, proprietaria per 8/120, cod. fiscale GRDCML20D48G992Q; Sig. Giordani Cleto, nato a Prata D'Ansidonia il 26/04/1925, proprietario per 18/120, cod. fiscale GRDCLT25D26G992J; Sig. Giordani Domenico, nato a Prata D'Ansidonia il 08/07/1910, proprietario per 8/120, cod. fiscale GRDDNC10L08G992Y; Sig.ra Giordani Elisa, nata a Prata D'Ansidonia il 20/02/1932, proprietaria per 8/120, cod. fiscale GRDLSE32B60G992T; Sig. Giordani Giampietro, nato a Prata D'Ansidonia il 12/12/1908, proprietario per 8/120, cod. fiscale GRDGPT08T12G992H; Sig.ra Giordani Iole, nata a Prata D'Ansidonia il 22/10/1929, proprietaria 8/120, cod. fiscale GRDLIO29R62G992B; Sig. Giordani Lucio, nato a Pettorano sul Gizio il 05/07/1949, proprietario per 9/120, cod. fiscale GRDLCU49L05G524K; Sig. Giordani Maria, nata a Prata D'Ansidonia il 21/12/1912, proprietaria per 8/120, cod. fiscale GRDMRA12T61G992S; Sig. Giordani Pasquale, nato a Pettorano sul Gizio il 23/03/1947, proprietario per 9/120, cod. fiscale GRDPQL47C23G524B; Sig. Giordani Teofilo, nato a Prata D'Ansidonia il 27/03/1938, proprietario per 18/120, cod. fiscale GRDTFL38C27G992G; Sig. Giordani Ubaldo, nato a Prata D'Ansidonia il 09/05/1927, proprietario per 18/120, cod. fi-

scale GRDBLD27E09G992A – indennità di esproprio di € 985,88;

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine le indennità resteranno fissate nelle somme suindicate.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO
Ing. Sergio Sulpizii

A.T.E.R.
AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE PER LA PROVINCIA DI
PESCARA

Avviso di riapertura dei termini bando di concorso generale n. 2/2008 per la concessione in locazione di n. 12 alloggi di edilizia convenzionata nel comune di Montesilvano.

Si comunica che il Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, nella seduta del 18-06-2008 (atto consiliare n. 42/2008), ha deliberato la riapertura dei termini del Bando di concorso per la concessione in locazione permanente di n. 12 alloggi di edilizia convenzionata nel Comune di Montesilvano – Via Rimini.

Le domande di assegnazione dovranno pervenire all'ATER di Pescara Via Genova, 53 a mezzo raccomandata AR entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel *BURA*.

Le domande di partecipazioni, unitamente al bando di concorso, devono essere ritirate presso gli Uffici dell'ATER tutti i giorni (sabato escluso) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 martedì e giovedì 15.00-17.00.

Restano confermate tutte le prescrizioni indicate nel bando di gara pubblicato sul *BURA* n. 25 del 30-04-2008.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Giuseppina Di Tella

CONSORZIO
PER IL NUCLEO DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DI SULMONA (AQ)

Comunicazione indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COMUNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, commi 1, 4 e 5 del DPR n. 327 dell'08/06/2001 e s.m.i.

- che per la realizzazione della iniziativa proposta da Ditta Murgo Rossana all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona si rende necessaria l'espropriazione dei beni immobili indicati nel piano particellare di esproprio grafico e descrittivo, depositato agli atti di ufficio;
- che l'area ove devesi realizzare l'iniziativa risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza dell'atto deliberativo n. 104/7 del 22/07/2003 con il quale il Consiglio Regionale d'Abruzzo ha approvato il Piano Regolatore Territoriale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona. Tale vincolo è tutt'ora valido ed efficace nei termini di legge e decade in data 22/07/2013;
- che il Consorzio, con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 30/04/2007 e n. 48 del 05/05/2008, ha assegnato alla Ditta Murgo Rossana l'area interessata dall'insediamento proposto. Con il medesimo provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56 del 22/08/1994. E' stato altresì stabilito in anni cinque, dalla data della delibera n. 48/2008 soprarichiamata, il termine utile per l'emanazione del decreto de-

finitivo di esproprio;

- che nell'elenco delle Ditte espropriande sono riportate le seguenti Ditte iscritte nei registri catastali:

1)- Palombizio Dorino nato a Pratola Peligna il 26/02/1956 per 1/9, Palombizio Ennio nato a Pratola Peligna il 08/02/1947 per 1/9, Palombizio Fernando Antonio nato a Pratola Peligna il 01/01/1944 per 1/9, Presutti Anna Gina nata a Pratola Peligna il 26/07/1925 per 1/3 e Presutti Maria Incoronata nata a Pratola Peligna il 15/12/1935 per 1/3 intestatari del seguente cespite sito nel Comune di Pratola Peligna foglio 16 particella n. 695 di complessivi mq. 871 da espropriare per mq. 871, a fronte di una indennità di espropriazione offerta di €9.798,75;

2)- Palombizio Dorino nato a Pratola Peligna il 26/02/1956 per 1/9, Palombizio Ennio nato a Pratola Peligna il 08/02/1947 per 1/9, Palombizio Fernando Antonio nato a Pratola Peligna il 01/01/1944 per 1/9, Presutti Anna Gina nata a Pratola Peligna il 26/07/1925 per 1/3 e Presutti Maria Incoronata nata a Pratola Peligna il 15/12/1935 per 1/3 intestatari del seguente cespite sito nel Comune di Pratola Peligna foglio 16 particella n. 693 di complessivi mq. 675 da espropriare per mq. 675, a fronte di una indennità di espropriazione offerta di €7.593,75.

Si informa inoltre che sulle somme come sopra indicate sarà operata la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35, comma 2, del T.U. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.-

Si avverte che i proprietari espropriandi e chiunque vi abbia interesse possono inoltrare allo scrivente Ufficio, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione della presente, le proprie osservazioni scritte corredate anche di eventuale documentazione probatoria dei fatti adottati e, negli stessi termini, condividere per iscritto l'indennità offerta.

Sulmona, 30/06/2008

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Settimio Di Bartolomeo**

**ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)**

Costruzione di un nuovo P.t.p. (Posto di Trasformazione su Palo) denominato "CAMOSCIO" e di un brevissimo tronco di linea a MT 20 kV in cavo aereo isolato, per l'allaccio dell'energia elettrica in BT richiesto dal cliente "R.F.I. S.p.A.", all'imbocco della Galleria F.S. "Camoscio" lato Roccaraso, nel comune di Roccaraso (AQ). – Pratica n. 189/D –

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Centro - Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20.09.1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. n. 132 del 23.12.99.

RENDE NOTO

Che ha in progetto la costruzione di un nuovo P.t.p. (Posto di Trasformazione su Palo) denominato "CAMOSCIO" e di un brevissimo tronco di linea a MT 20 kV in cavo aereo isolato, per l'allaccio dell'energia elettrica in BT richiesto dal cliente "R.F.I. S.p.A.", all'imbocco della Galleria F.S. "Camoscio" lato Roccaraso, nel comune di Roccaraso (AQ). – Pratica n.° 189/D –

Ai sensi degli artt. N.° 5, n.° 6, n.° 7 e n.° 11 delle sopraccitate Leggi Regionali, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila – Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile – Servizio del Genio Civile Provinciale di Sulmona, Via Mazara n.

26, Sulmona, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, li 27/06/2008

IL RESPONSABILE
Leonardo Ruscito

DITTA INERTI SANGRO SRL
SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

Avviso di trasmissione, alla Regione Abruzzo, progetto di "Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso con ripristino ambientale a destinazione agricola: rinnovo parere verifica di assoggettabilità".

AVVISO PUBBLICO
Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.ed i.

SI AVVISA CHE
E' STATO TRASMESSO

ALLA REGIONE ABRUZZO DIREZIONE
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE,
ENERGIA

Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone)
67100 L'Aquila il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso con ripristino ambientale a destinazione agricola: rinnovo parere Verifica di Assoggettabilità

PROPONENTE

Inerti Sangro, via Aterno n. 108 – 66020 S. Giovanni Teatino (Ch) – (sede legale)

Sede operativa – Atessa (Ch), c/da Saletti.

Tel 0872/897947

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs. n° 4/2008 – art. 20, 26 (comma 6)

“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.lgs 03/04/2006 n° 152 recante norme in materia ambientale”

Allegato IV – punto 8, lett i (cave e torbiere) recepito dalla Regione Abruzzo con DGR 209 del 17/03/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Mozzagrogna – Provincia di Chieti

Località Piccarda – Foglio n° 11, part. n° 80, 4015, 4019

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Coltivazione di una cava di ghiaia per la produzione di inerti e calcestruzzo. Rinnovo parere “Verifica di Assoggettabilità”

D.lgs. n° 4/2008 – art. 26 (comma 6)

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia

Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

GIULIANOVA PATRIMONIO S.R.L.

CORSO GARIBALDI, 109 – 64021 GIULIANOVA (TE)
Soggetta a direzione e coordinamento dal Comune di Giulianova ex art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Avviso asta pubblica integrazione.

In riferimento all'Avviso di asta pubblica del giorno 04 settembre 2008, relativa alla vendita del fabbricato già adibito a scuola "Acquaviva" Viale Orsini angolo via Quarnaro a Giulianova, pubblicato sul *B.U.R.A.* speciale gare n. 58 del 23.07.2008 si rimette il testo integrativo: "Per il fabbricato in oggetto è in corso l'istruttoria per la verifica dell'interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/04."

IL PRESIDENTE
Nino Bertoni

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal prossimo anno 2009 gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo avranno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Dovendo, pertanto, allineare tutte le scadenze degli abbonamenti al 31 dicembre 2008 è necessario, per gli abbonamenti annuali in scadenza prima di tale data, provvedere al loro rinnovo solo per la rimanente frazione di anno (es: per un mese, due mesi, ecc. considerando solo il mese per intero). L'importo da corrispondere per il rinnovo sarà calcolato moltiplicando €6,45 mensili per il numero di mesi di riferimento.

L'importo deve essere versato sul c.c.p. n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

Gli abbonati che non intendono effettuare il rinnovo sono comunque invitati a darne comunicazione a mezzo tel. 0862-364669/4690/4660 o via e-mail bura@regione.abruzzo.it

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007) si comunica che
"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita da
Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila a
Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila
si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it